

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

SUD

QUOTIDIANO DEL SUD	28/09/2020	3	Paura ed evacuazioni a Sarno <i>Vincenzo De Luca</i>	5
QUOTIDIANO DEL SUD	28/09/2020	3	Superbonus, M5s: Napoli rischia di perderlo = Frana e paura a Monteforte <i>Redazione</i>	6
QUOTIDIANO DEL SUD	28/09/2020	5	Città allagata, strade chiuse <i>Redazione</i>	8
ROMA	28/09/2020	8	Maltempo, Salernitano in ginocchio <i>Giovanbattista Lanzilli</i>	9
ROMA	28/09/2020	9	Chiusa la Galleria Vittoria, Napoli si "spacca" in due Chiusa la Galleria Vittoria, Napoli si "spacca" in due <i>Dario De Martino</i>	10
ROMA	28/09/2020	30	Allerta maltempo, il sindaco: non uscite <i>Redazione</i>	11
ROMA	28/09/2020	30	Maltempo area Flegrea flagellata <i>Gennaro D'orio Vincenzo Scillia</i>	12
CRONACHE DEL SALERNITANO	28/09/2020	4	"Chiederò lo stato di calamità naturale per tutto il territorio" <i>M. D. S.</i>	13
CRONACHE DEL SALERNITANO	28/09/2020	6	Torna la paura a Sarno, evacuate 35 famiglie <i>Monica De Santis</i>	14
CRONACHE DEL SALERNITANO	28/09/2020	6	100 brandine inviate a Sarno e Monteforte <i>Redazione</i>	15
CRONACHE DEL SALERNITANO	28/09/2020	7	Pioggia forte, evacuazioni a Castel San Giorgio <i>Erika Noschese</i>	16
CRONACHE DEL SALERNITANO	28/09/2020	7	Danni a Santa Lucia, Arcara ed in altre frazioni <i>Redazione</i>	17
CRONACHE DEL SALERNITANO	28/09/2020	7	Scuole chiuse in tutto l'agro, a Cava, Salerno e in molti altri comuni <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	28/09/2020	9	Trombe d'aria e nubifragi sferzano la Puglia <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	28/09/2020	11	Pioggia, neve e vento fragellano l'Italia <i>Redazione</i>	20
MATTINO	28/09/2020	2	Campania, test obbligatorio per chi ritorna dall'estero = Campania, in aeroporto ora test obbligatori a chi rientra dall'estero <i>Ettore Mautone</i>	21
MATTINO	28/09/2020	5	Covid, un milione di vittime Studio Usa sulle mascherine: l'Italia rischia picco di morti <i>Cristiana Mangani</i>	23
MATTINO	28/09/2020	10	torna l'incubo del fango: 300 sfollati torna l'incubo del fango: 300 sfollati <i>Redazione</i>	25
MATTINO AVELLINO	28/09/2020	22	Altri quindici contagiati a Cervinara Mastella: Non venite a Benevento = Mastella ai cervinari: Non venite a Benevento <i>Gianluca Galasso</i>	26
MATTINO AVELLINO	28/09/2020	23	Fiume di fango su Monteforte = Ore 17, la frana rompe gli argini del vallone e invade Monteforte <i>Riccardo Cannavale</i>	28
MATTINO AVELLINO	28/09/2020	23	L'acqua sommerge il ponte della Ferriera alberi caduti e smottamenti in periferia <i>Katuscia Guarino</i>	30
MATTINO BENEVENTO	28/09/2020	22	Disagi limitati in città, bomba d'acqua in valle Telesina <i>Redazione</i>	31
MATTINO SALERNO	28/09/2020	22	IGiob = Il terrore scivola dai monti trecento sgomberati a Sarno <i>Rossella Liguori</i>	32
MATTINO SALERNO	28/09/2020	22	Giù il pino, bloccato il comando vigili <i>Carmen Incisivo</i>	34
MATTINO SALERNO	28/09/2020	22	Frane e danni a Cava, Pagani Baronissi e Capaccio <i>C. Inc.</i>	35
MATTINO SALERNO	28/09/2020	23	Maltempo , la resa delle scuole = Maltempo , la resa delle scuole <i>Gianluca Sollazzo</i>	36
REPUBBLICA NAPOLI	28/09/2020	2	Scuola, partenza con l'incubo Covid in quarantena una classe del Fonseca <i>Antonio Di Costanzo</i>	38
REPUBBLICA NAPOLI	28/09/2020	3	L L = Colate di fango a Sarno e in Irpinia famiglie evacuate <i>D. D. P.</i>	40
corrieresalentino.it	27/09/2020	1	Temporali e vento forte, allerta meteo arancione della Protezione civile in Puglia <i>Redazione</i>	41
ilmattino.it	27/09/2020	1	Bambino di 5 anni positivo,scatta l'allarme nel Casertano <i>Redazione</i>	42

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

ilmattino.it	27/09/2020	1	Albero cade su un cancello di una villa: tragedia sfiorata a Torre del Greco <i>Redazione</i>	43
ilmattino.it	27/09/2020	1	Maltempo, sgomberi a Sarno e in Irpinia: cento brandine nei centri d'accoglienza <i>Redazione</i>	44
ilmattino.it	27/09/2020	1	Maltempo e Covid, scuole chiuse a Melito fino al 3 ottobre. E il sindaco di Mugnano rilancia l'appello: Non uscite da casa <i>Redazione</i>	45
ilmattino.it	27/09/2020	1	Maltempo, sgomberi a Sarno e in Irpinia: cento brandine nei centri d'accoglienza <i>Redazione</i>	46
ilmattino.it	27/09/2020	1	Milazzo, ritrovato in mare il corpo del sottufficiale Visalli: ha salvato 15enne che stava annegando <i>Redazione</i>	47
ilmattino.it	27/09/2020	1	Galleria Vittoria chiusa in entrambi i sensi di marcia: il lungomare riapre alle auto, ecco come cambia il traffico a Napoli <i>Redazione</i>	48
ilmattino.it	27/09/2020	1	A Ischia torna il Premio Pida: il Covid, l'architettura e la fuga nel paesaggio come terapia <i>Redazione</i>	49
ilmattino.it	27/09/2020	1	Galleria Vittoria chiusa in entrambi i sensi di marcia: il lungomare riapre alle auto, ecco come cambia il traffico a Napoli <i>Redazione</i>	51
ilmattino.it	27/09/2020	1	Meteo, temporali e vento su tutta l'Italia: allerta nel Lazio, frana costone nel Napoletano <i>Redazione</i>	52
ilmattino.it	27/09/2020	1	Venezia, tromba d'aria: protezione civile dichiara lo stato di attenzione, in arrivo temporali e vento forte <i>Redazione</i>	53
ilmattino.it	27/09/2020	1	Covid, ancora boom di casi a Marano: altri tre positivi. La protezione civile invita i commercianti a dotarsi di termoscanner <i>Redazione</i>	54
irpiniaoggi.it	27/09/2020	1	Maltempo in Irpinia: centri di accoglienza per le famiglie evacuate <i>Redazione</i>	55
lecceprima.it	27/09/2020	1	Burrasca, mare mosso e rischio di temporali, scatta l'allerta arancione <i>Redazione</i>	57
metropolisweb.it	27/09/2020	1	Il maltempo flagella l'Italia, pioggia, vento e neve. Paura a Sarno, evacuate alcune zone <i>Redazione</i> Metropolisweb	58
napoli.repubblica.it	27/09/2020	1	Napoli, chiusa la Galleria Vittoria in entrambe le direzioni: riapre il lungomare alle auto - la Repubblica <i>Redazione</i>	59
napoli.repubblica.it	27/09/2020	1	Campania, allerta meteo prorogata fino a martedì - la Repubblica <i>Redazione</i>	60
salernotizie.it	27/09/2020	1	Maltempo: frane e smottamenti a Castel San Giorgio, famiglie soccorse <i>Redazione</i>	61
salernotizie.it	27/09/2020	1	Maltempo, fango e detriti: torna la paura a Sarno. Evacuate alcune zone <i>Redazione</i>	62
salernotizie.it	27/09/2020	1	Maltempo: criticità a Cava de' Tirreni. Scuole chiuse <i>Redazione</i>	63
salernotizie.it	27/09/2020	1	Emergenza Maltempo, Piero De Luca: " Subito stato di calamità naturale" <i>Redazione</i>	64
salernotizie.it	27/09/2020	1	Battipaglia: albero sradicato dal vento si abbatte su un'auto <i>Redazione</i>	65
salernotizie.it	27/09/2020	1	Maltempo a Nocera Inferiore: sindaco Torquato chiude le scuole <i>Redazione</i>	66
salernotizie.it	27/09/2020	1	Protezione Civile Campania: 100 brandine inviate a Sarno <i>Redazione</i>	67
salernotizie.it	27/09/2020	1	Ostacolo meteo sul ritorno a Scuola: slitta ancora il rientro in classe? <i>Redazione</i>	68
salernotizie.it	27/09/2020	1	Allerta meteo Arancione in atto sulla Campania, domani si passa al "Giallo" <i>Redazione</i>	69
salernotoday.it	28/09/2020	1	Maltempo a Pagani, la Solofrana esonda nella notte: evacuate due famiglie <i>Redazione</i>	70
salernotoday.it	27/09/2020	1	Allarme maltempo, fango e detriti invadono Castel San Giorgio <i>Redazione</i>	71
salernotoday.it	27/09/2020	1	Il maltempo mette in ginocchio l'Agro nocerino: comuni allagati da fango e detriti <i>Redazione</i>	72
salernotoday.it	27/09/2020	1	Il maltempo mette in ginocchio la provincia di Salerno: comuni allagati da fango e detriti <i>Redazione</i>	73

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

casertanews.it	27/09/2020	1	Il maltempo non d' tregua: l'allerta meteo prorogata di 24 ore <i>Redazione</i>	74
ilgazzettinovesuviano.com	27/09/2020	1	Pompei, l'allerta meteo Gialla, scuole aperte domani, ma si monitora la situazione <i>Redazione</i>	75
ilgazzettinovesuviano.com	27/09/2020	1	Sarno, fango e paura in città. Maltempo: ordinata l'evacuazione <i>Redazione</i>	76
ilgazzettinovesuviano.com	27/09/2020	1	In Campania il coronavirus colpisce ancora 245 persone. Sono 136 i guariti <i>Redazione</i>	77
InterNapoli.it	27/09/2020	1	Aggiornamento allerta meteo e covid, dove saranno chiuse le scuole a Napoli e in Provincia <i>Luigi Moccia</i>	78
InterNapoli.it	27/09/2020	1	Bollettino Covid, oggi boom di guariti in Campania: calano i contagi <i>Luigi Moccia</i>	79
InterNapoli.it	27/09/2020	1	Raffiche di vento e temporali, prorogata l'allerta meteo in Campania <i>Alberto Raucci</i>	80
agro24.it	27/09/2020	1	Nocera Inferiore. Ordinanza di immediato allontanamento dai piani inferiori e dalle strade nelle zone vicine ai corsi d' acqua <i>Redazione</i>	81
amalfinotizie.it	28/09/2020	1	Maltempo: oltre 100 brandine inviate a Sarno e Monteforte Irpino per campi accoglienza <i>Redazione</i>	82
amalfinotizie.it	27/09/2020	1	Colata di fango tra Praiano e Positano: detriti invadono la Statale / Foto e Video <i>Redazione</i>	83
amalfinotizie.it	27/09/2020	1	Maltempo Campania: allerta meteo Gialla fino alle 6 di martedì <i>Redazione</i>	84
anteprima24.it	27/09/2020	1	Situazione delicata a Nocera Inferiore, il sindaco Torquato firma ordinanza <i>Redazione</i>	85
anteprima24.it	27/09/2020	1	Provincia flagellata del maltempo, situazione critica Monteforte Irpino - Anteprema24.it <i>Redazione</i>	86
avellino.occhionotizie.it	27/09/2020	1	Maltempo a Volturara Irpina: strade allagate e danni alle abitazioni <i>Redazione</i>	87
belvederereports.net	27/09/2020	1	Ultim' ora a Maddaloni. Le foto. Allagamenti in vari punti della città. Soccorso automobilista. <i>Redazione</i>	88
belvederereports.net	27/09/2020	1	Maddaloni. Il 30 settembre si rende omaggio alle istituzioni impegnate in tempo di Covid-19 <i>Redazione</i>	89
belvederereports.net	27/09/2020	1	Covid-19. Comunicata la presenza di nuove positività nel territorio di Castel Volturno. <i>Redazione</i>	90
casertace.net	27/09/2020	1	CORONAVIRUS. Città raggiunge 64 casi. "Più della metà circoscritti a 5 famiglie" CasertaCE <i>Redazione</i>	91
casertace.net	27/09/2020	1	Ancora maltempo. Prorogata l'allerta METEO regionale CasertaCE <i>Redazione</i>	92
cn24tv.it	27/09/2020	1	Rovesci e temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo arancione per la Calabria <i>Redazione</i>	93
cn24tv.it	27/09/2020	1	Covid. Il bollettino. Calabria, schizzano i contagi: +31, 24 sono migranti <i>Redazione</i>	94
cn24tv.it	27/09/2020	1	Castrovillari. Allerta meteo e inizio anno scolastico, il Comune attiva Coc e ProCiv <i>Redazione</i>	96
cronachedelsannio.it	27/09/2020	1	Maltempo, da domani a martedì allerta meteo gialla <i>Redazione</i>	97
cronachesalerno.it	27/09/2020	1	Emergenza maltempo, De Luca: "Solidarietà ai Sindaci zone colpite" <i>Redazione</i>	98
giornaledipuglia.com	27/09/2020	1	Maltempo: nuova allerta gialla sulla Puglia <i>Giornale Di Puglia</i>	99
ildenaro.it	27/09/2020	1	Napoli, Galleria Vittoria chiusa: riapre alle auto il tratto pedonale del Lungomare <i>Redazione</i>	100
ildenaro.it	27/09/2020	1	Maltempo in Campania, la Protezione civile proroga l'allerta gialla fino a martedì <i>Redazione</i>	101
ildenaro.it	27/09/2020	1	Coronavirus, a Cesa positivo un bimbo di 5 anni. Riapertura delle scuole a rischio <i>Redazione</i>	102
ildispaccio.it	27/09/2020	1	31 nuovi positivi al Coronavirus in Calabria <i>Redazione</i>	103

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

ildispaccio.it	27/09/2020	1	Allerta meteo e inizio anno scolastico: a Castrovillari attivato il COC <i>Redazione</i>	104
ildispariquotidiano.it	27/09/2020	1	Protezione civile Campania: allerta meteo Arancione in atto. Dalle 6 di domani mattina si passa al Giallo fino alle 6 di martedì mattina <i>Redazione Extra</i>	105
ildispariquotidiano.it	27/09/2020	1	Tutte le scuole chiuse sull'isola. Chiusi anche parchi e cimiteri. Piogge fino a martedì, prorogata l'allerta meteo <i>Redazione Web</i>	106
ilmediano.com	27/09/2020	1	Saviano, covid nella casa di riposo "San Giovanni", il dottor Coppola: "Situazione sotto controllo" <i>Comunicato Stampa</i>	107
ilroma.net	27/09/2020	1	Maltempo, torna la paura a Sarno <i>Redazione</i>	108
ilroma.net	27/09/2020	1	Bomba d'acqua su Qualiano, due ragazzi salvati dall'auto sommersa <i>Redazione</i>	109
labtv.net	27/09/2020	1	Il maltempo flagella l'Irpinia, frana a Monteforte: centro storico invaso dal fango <i>Redazione Av</i>	110
larampa.it	27/09/2020	1	Maltempo, Protezione Civile Campania al lavoro: oltre 100 brandine inviate a Sarno e Monteforte Irpino per campi accoglienza LaRampa.it <i>Redazione</i>	111
larampa.it	27/09/2020	1	(FOTO) Aversa. Maltempo, via Santa Lucia sommersa d'acqua LaRampa.it <i>Redazione</i>	112
minformo.com	27/09/2020	1	Continua l'Allerta Meteo in Campania: prorogata fino a martedì - Minformo <i>Redazione</i>	113
napoliflash24.it	27/09/2020	1	Maltempo: stato di allerta fino a martedì per piogge e temporali <i>Redazione</i>	114
napoliflash24.it	27/09/2020	1	Maltempo: allerta meteo prolungata fino a lunedì. A Napoli chiusi fino a domani parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	115
napoliflash24.it	27/09/2020	1	Napoli: chiusa la Galleria Vittoria, si circola sul lungomare <i>Redazione</i>	116
napolimagazine.com	27/09/2020	1	MALTEMPO - Protezione civile Campania: allerta meteo Arancione in atto, dalle 6 di domani mattina si passa al Giallo fino alle 6 di martedì mattina <i>Redazione</i>	117
newsgargano.com	27/09/2020	1	Dalla Regione Puglia l'Allerta Meteo per il 27 e 28 settembre 2020. <i>Redazione</i>	118
noinotizie.it	28/09/2020	1	Temporali nella notte: codice arancione per alcune zone del Salento - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	119
noinotizie.it	27/09/2020	1	Puglia, allerta temporali dal pomeriggio: codice arancione per tarantino, Salento e foggiano - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	120
norbaonline.it	27/09/2020	1	Sarno, ingenti danni da maltempo: necessaria evacuazione di centinaia di persone <i>Redazione</i>	121
ondanews.it	27/09/2020	1	Temporali e forte vento in Campania. La Protezione Civile proroga l'allerta meteo <i>Redazione</i>	122
puntoagronews.it	27/09/2020	1	Nocera Inferiore. Maltempo: Torquato firma ordinanza di immediato allontanamento dai piani inferiori <i>Redazione</i>	125
puntoagronews.it	27/09/2020	1	Maltempo, Protezione Civile Regionale al lavoro: oltre 100 brandine a Sarno e Monteforte Irpino per campi accoglienza <i>Redazione</i>	126
puntoagronews.it	27/09/2020	1	Maltempo: sindaco Sarno, evacuate per ora 35 famiglie. Disagi e danni in altre città del salernitano <i>Redazione</i>	127
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	28/09/2020	5	Marinaio annegato per salvare un ragazzo <i>Silvia Caprioglio</i>	128
reggiotv.it	27/09/2020	1	Coronavirus. Impennata di contagi in Calabria. 31 casi: 24 sono migranti <i>Redazione Reggiotv</i>	129
salerno.occhionotizie.it	27/09/2020	1	Allerta meteo, domani scuole chiuse anche a Capaccio Paestum <i>Redazione</i>	130
salerno.occhionotizie.it	27/09/2020	1	Maltempo a Fisciano, crolla un albero: paura tra i residenti <i>Redazione</i>	131
tuttonapoli.net	27/09/2020	1	Maltempo, criticità a Sarno e Monteforte Irpino: allestiti centri di accoglienza <i>Redazione</i>	132
vivicentro.it	27/09/2020	1	Campania, prorogata ulteriormente l'Allerta Meteo: alzato il livello di criticità idrogeologica <i>Redazione</i>	133

**Agro Nocerino-Sarnese, i tecnici hanno riscontrato la rottura degli argini del fiume
Paura ed evacuazioni a Sarno**

Trasferite complessivamente oltre 100 brandine per chi resta fuori casa

[Vincenzo De Luca]

Agro Nocerino-Sarnese, i tecnici hanno riscontrato la rottura degli argini del fiume Paura ed evacuazioni a Sarno. La Protezione civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i soccorsi hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. E' quanto si legge in una nota della Protezione Civile. Trasferite complessivamente oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. In particolare, a Monteforte i maggiori problemi si sono riscontrati a Valloncello Oscuro dove in località Pastelle si è creato un invaso in cui si è accumulato molto materiale alluvionale creando problemi per le abitazioni limitrofe. Volontari sono al lavoro in tutta la zona dell'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Allagamenti anche a Mercato San Severino. In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Monterò. Nel Casertano, intervento dei tecnici della protezione civile regionale a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista. Nel Napoletano a Quarto allagamenti dovuti a una esondazione: attivato il genio civile. La Sala operativa della Protezione civile regionale è al lavoro h24 per coordinare gli interventi a supporto degli enti locali. La situazione meteo come annunciato dalla vigente allerta Arancione per dissesto idrogeologico diffuso, è stata aggravata dagli incendi dei giorni scorsi. L'allerta Arancione resta in vigore fino alle 6 di oggi mattina quando si passa al Giallo per ulteriori 24 ore, ma con massima attenzione per le aree già interessate dalle precipitazioni a causa dei terreni saturi di acqua e dagli incendi. Il Direttore della Protezione civile Italo Giulivo tiene costantemente informato il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca. -tit_org-

Una colata di fango invade il centro del paese Allagamenti e auto danneggiate. Scuole chiuse

Superbonus, M5s: Napoli rischia di perderlo = Frana e paura a Monteforte

Il sindaco Costantino Giordano ordina l'evacuazione per dieci famiglie. Centro di accoglienza a scuola

[Redazione]

ããòò Superbonus, M5s: Napoli rischia di perderlo Una colata di fango invade il centro del paese Allagamenti e auto danneggiate. Scuole chius(Frana e paura a Monteforte Il sindaco Costantino Giordano ordina Fevacuazion per dieci famiglie. Centro di accoglienza a scuola L'accesso all'archivio del Comune di Napoli che custodisce le pratiche ediliziie della città dal 1900 al 2010 è interdetto, e la misura che prevede la detrazione al 110% sulle spese sostenute per chi intenderà effettuare interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici rischia di non potersi applicare. E' quanto evidenzia il deputato del M5S Alessandro.Amitrano, segretario dell'Ufficio di Presidenza della Camera, il quale fa sapere che è la stessa Amministrazione comunale, in risposta ad una richiesta di accesso agli atti sollecitata da un professionista, ad ammettere l'impossibilità di consentire la consultazione e l'estrazione delle pratiche necessarie per avviare l'iter burocratico previsto dalla normativa sul Superbonus edilizio. Sulla vicenda Amitrano annuncia un'interrogazione parlamentare. "Per la visione dei fascicoli contenenti la pratica edilizia richiesta, trattandosi di atti archiviati in deposito - si legge nel documento del Comune di Napoli datato 21 settembre SOSO del quale riferisce Amitrano - si dovrebbe dare avvio alla ricerca manuale dei fascicoli depositati presso l'Archivio di Soccavo dove sono depositate le pratiche edilizie dal 1900 al 2010". Ma il Servizio Archivio, con disposizioni dell'8 marzo 2012 e del 4 novembre 2013, ha sancito l'interdizione ai locali Archivio di Seccavo a seguito di ispezione Asi. Successivamente, il Servizio Progettazione, Realizzazione, e Manutenzione del Patrimonio comunale, con una nota del 25 marzo 2016, ha comunicato che l'intero fabbricato di piazza Giovanni XXIII, adibito ad archivio versa in uno stato tale da non garantire le condizioni richieste dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto, non è temporaneamente possibile dare corso alla ricerca manuale, che sarà avviata appena verrà reso possibile, dagli organi competenti, l'accesso al personale. Sottolinea Amitrano: Fuori dal burocratese, la conclusione è amaraebeffarda: ameno diforzature che ricadrebbero interamente sulla responsabilità del tecnico chiamato dai privati a certificare la conformità edilizia ed urbanistica, elemento fondamentale per il Superbonus, a Napoli le licenze edilizie non sono consultabili perché conservate in locali inagibili. La conseguenza è presto detta: a chiunque lo richieda, il documento che attesta lo stato originale di un edificio (numero di piani, numero di appartamenti, e così via) non può essere prodotto. Una colata di fango che ha fatto tornare la paura del dissesto idrogeologico a Monteforte e la città capoluogo completamente allagata, un pomeriggio di paura a causa del maltempo in Irpinia- Sulla provincia sono caduti in pochi minuti centinaia di millilitri di acqua. Un vero e proprio nubifragio che ha lasciato il segno. E ora tutti sono al lavoro per comprendere a partire dalla zona più colpita, quella di Monteforte Irpino, le cause dello smottamento. Tanta paura nel centro al confine con il Batánese. dove i detriti colmi di acqua e fango giunti dal vallone a monte del paese, quello chiamato Vallone Scuro è giunto fino in piazza, dove la colata di fango ha fatto temere il peggio, vista anche la velocità con cui ha raggiunto la zona. Cittadini chiusi in casa tra i vicinelli che conducono al centro, invasi dall'acqua nera e dai detriti-1 danni, soprattutto alle parti basse delle abitazioni interessate dagli smottamenti non sono mancati. Visto che ci sono stati notevoli allagamenti a diverse case e qualche automobile trascinata dalla lingua di fango che ha camminato veloce. Ma nessun ferito fortunatamente. Anche perché nel frattempo sui social si sono moltiplicate le condivisioni di video che hanno avvisato le persone a non uscire di casa. Un vero e proprio scenario di paura, quello nella città dell'hinte rland, che in poco tempo ha visto intervenire anche il Genio Civile di A velhno. Sul posto sono intervenute sia una squadra di tecnici a supporto del Comune di Monteforte Irpino, che dovranno verificare le cause della colata di fango che ha interessato il centro del comune irpino che i mezzi necessari sia per ripulire la zona, insieme ai volontari già entrati in azione per liberare dal fango le strade e con le idrovore anche per liberare da acqua e detriti numerose

abitazioni invase dalla colata. La colata di fango ha interessato anche la Casa della Cultura che si trova lungo il percorso che ha visto scendere fino in piazza la colata. Tantissima la preoccupazione, anche perché la notte potrebbe portare a nuove precipitazioni, visto che l'allerta meteo è stata prorogata fino alle sei di questa mattina. Per questo motivo sono al lavoro gli amministratori, a partire dal sindaco Costantino Giordano e il personale della Protezione Civile per affrontare e dare subito una risposta a questa prima parte di emergenza nel comune della fascia dell'hinterland avellinese. E il rischio non è ancora passato, visto che in serata è stato proprio il primo cittadino Costantino Giordano, con una sorta di appello che è stato lanciato anche sul web, a pregare i suoi concittadini di non uscire di casa, vista anche la condizione di emergenza. E oggi le scuole nel centro dell'hinterland avellinese potrebbero restare chiuse. Visti i danni causati dal forte maltempo si raccomanda di non uscire di casa se non per motivi strettamente necessari e improcrastinabili. Si prega di diffondere quanto più possibile la comunicazione. Chiediamo la collaborazione di tutti. Questo il messaggio diffuso sulla pagina ufficiale del sindaco di Monteforte Irpino. Sulla grave situazione che si è registrata a Monteforte è intervenuto anche il segretario di Sinistra Italiana Roberto Montefusco: La situazione a Monteforte Irpino è questa. Si faccia presto tutto quel che si deve per limitare i danni di queste ore. Sperando che finisca qui. Poi si dovrà fare i conti con un territorio sventrato, maltrattato, calpestato. Che si rivolta. Ora facciamo presto. La situazione però resta altamente monitorata. In serata anche il Comune di Mercogliano ha disposto la chiusura delle scuole per effetto della grave situazione. Prorogata; l'allerta meteo La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato l'allerta meteo attualmente in vigore fino alle ore 6 di martedì mattina, abbassandone però il livello di criticità. Dalle ore 6 di oggi, l'allerta meteo passerà infatti dall'attuale criticità arancione a criticità gialla. La Protezione civile della Campania prevede precipitazioni particolarmente consistenti che diminuiranno progressivamente a partire proprio da oggi. situazione di rischio che ha interessato il comune vicino. A scopo cautelativo il primo cittadino di Monteforte Irpino ha anche disposto l'evacuazione di alcune famiglie nelle zone più a rischio. E proprio per questo, il personale della Protezione Civile, coordinato dalla dirigente Claudia Campobasso, ha allestito all'interno degli edifici scolastici della zona un centro di accoglienza. Anche se potrebbero anche essere ospitati presso familiari o amici. Si tratta di una decina di famiglie per cui il sindaco Costantino Giordano ha firmato l'ordinanza di evacuazione, si tratta della parte alta del paese. Ovviamente a tutti i residenti dell'area interessata alla colata di fango è stato anche chiesto di non restare nelle parti basse delle abitazioni, alla luce anche del fatto che molte di queste sono state invase dal fango e sono oggetto di intervento da parte di personale del Genio Civile e del Comune di Monteforte. Una situazione di emergenza quella nel comune dell'hinterland, dove per tutta la notte si continuerà a lavorare per evitare rischi e altre più gravi conseguenze. Un'Irpinia sempre più fragile, quella che fronteggia i disastri ambientali. Strade invase dal fango Strade invase dal fango. Sono state necessarie le idrovore anche per liberare da acqua e detriti alcune abitazioni Uno scenario da paura Il fango è giunto fino in piazza, dove si è temuto il peggio, vista anche la velocità con cui ha raggiunto la zona, Evacuate alcune abitazioni Cittadini chiusi in casa tra i vicoli che conducono al centro. autostrade trascinate dal fango Danneggiata la casa della cultura La colata di fango ha interessato anche la Casa della Cultura che si trova lungo il percorso della frana -tit_org- Superbonus, M5s: Napoli rischia di perderlo Frana e paura a Monteforte

Città allagata, strade chiuse

[Redazione]

Le criticità al Ponte della Ferriera, via F. Tedesco e Contrada Bagne AVELUNO - Pioggia forte e vento. Strade come fiumi. Tetti divelti, i rifiuti trascinati in strada, anche i cassonetti in alcuni casi. Fango e detriti. Il capoluogo investito nel pomeriggio di ieri da una vera e propria bomba di acqua. Disagi e paura per molti cittadini molti hanno avvertito le forze dell'ordine altri hanno postato delle allarmanti immagini sui social, un modo per dare la sveglia. Era previsto il maltempo ma gli effetti non prevedibili. Pioggia tanto fitta che era impossibile stare in strada e anche per le auto la visibilità era ridotta al minimo. Alcuni punti della città completamente allagati quasi subito e strade rese impraticabili come ad esempio il ponte della Ferriera dove si riversa l'acqua che cade sulla salita che porta a Rione Mazzini e dal resto di via due Principati che lo collega con Piazza Libertà. Le auto sono continuate a passare a stento fino a quando il ponte è stato chiuso. Prendendo la strada per Rione Mazzini impossibile arrivare al centro perché l'altra via di collegamento era chiusa. Allagamenti si sono registrati a via Francesco Tedesco, dove alcune auto sono state quasi sommerse dall'acqua. Piazza Kennedy ed il Ponte della Ferriera. I Vigili del Fuoco sono intervenuti per aiutare alcuni automobilisti in panne. Solita situazione a Piazza Kennedy dove basta qualche ora di pioggia per creare un piccolo lago proprio all'inizio di via Carducci. Del tutto invasa da detriti e fango trasportati dall'acqua Contrada Bagnoli. Stessa situazione si è registrata anche a contrada Tufarole. I cittadini hanno segnalato subito i problemi al sindaco Gianluca Festa che insieme ai suoi assessori era già al lavoro. Ha cercato di rassicurare tutti. Con i suoi ha girato un po' tutta la città per monitorare la situazione mentre erano in atto gli interventi di vigili del fuoco e Protezione civile e le forze dell'ordine vigilavano sul traffico. Tanti disagi alcuni in parte risolti nel giro di poche ore, danni non rilevanti. Nella notte si è lavorato per ripulire alcune strade per il resto si provvederà oggi. Le strade completamente allagate -tit_org-

**ALLARME METEO Fango e detriti in strada, famiglie evacuate e scuole chiuse. Prorogata l'allerta fino a domani
Maltempo, Salernitano in ginocchio**

[Giovanbattista Lanzilli]

ALLARME METEO Fango e detriti in strada, famiglie evacuate e scuole chiuse. Prorogata l'allerta fino a domani Maltempo, Salernitano in ginocchio! DI GNVANBATDSIA LAHZILU SALERNO. L'incubo si è materializzato nuovamente: 22 anni dopo un altro fiume di fango ha attraversato le vie di Sarno. Questa volta, per fortuna, senza assumere i contorni della tragedia come avvenne ad Episcopio. Sarno rivive il dramma dell'alluvione; via Bracigliano, vicolo San Sebastiano e corso Umberto I alcune delle arterie invase dai detriti che si sono staccati dalle montagne. Le stesse alture colpite duramente dagli incendi estivi. E ora la natura sta esigendo il prezzo della scelleratezza umana, L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Campania ha colpito duramente il salernitano ed in particolare l'agro nocerino sarnese. Anche per questo la protezione civile regionale ha prorogato l'allerta meteo: criticità arancione ieri, che diventa gialla fino a domani. Si annunciano, insomma, altre ore di passione. Il sindaco di Sarno, Giuseppe Canfora, ha invitato i cittadini a non usare le auto per non intralciare le operazioni di soccorso ed evacuazione nelle aree più a rischio: in campo i vigili urbani e la protezione civile. Decine di famiglie sono state costrette a lasciare le proprie abitazioni. In azione mezzi meccanici per spalare il fango, mentre le ambulanze hanno prestato assistenza soprattutto alle persone più anziane e fragili. Rinviato il suono della campanella: scuole chiuse Sarno, Nocera Inferiore, Pagani e Baronissi. A Cava de' Tirreni la zona più colpita è quella di Santa Lucia, dove sono crollati diversi alberi. Danni anche alle auto e alle abitazioni. A Castel San Giorgio il sindaco ha invitato i cittadini ad occupare i piani alti delle abitazioni, a Nocera Superiore - dove nelle scorse ore erano state evacuate già 18 famiglie - altra colata di fango nella zona di Cupa Belvedere. Non solo l'agro nocerino sarnese; tante zone della provincia di Salerno flagellate dal maltempo che ha colpito duro, soprattutto a partire dalle prime ore di ieri pomeriggio. A Baronissi si è registrato il crollo di diverse alberature, colata di fango tra Fusara e Caprecano e nelle strade di Canti. A Salerno numerosi allagamenti, con l'interdizione alla circolazione dei sottopassi soprattutto nella zona orientale. Onde altissime per le raffiche di vento che hanno scatenato una violenta mareggiata sul litorale. In Irpinia, colate di fango a Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino; sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. La protezione civile ha già trasferito oltre 100 brandine per supportare le comunità di Samo e Monteforte Irpino, Nel casertano, intervento dei tecnici della protezione civile regionale a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista, -tit_org-

Chiusa la Galleria Vittoria, Napoli si "spacca" in due Chiusa la Galleria Vittoria, Napoli si "spacca" in due

Riaperto il Lungomare e invertito il senso di marcia in via Chiatamone Riaperto il Lungomare e invertito il senso di marcia in via Chiatamone

[Dario De Martino]

I DISAGI Infiltrazioni d'acqua e distacco di un pannello: incerti i tempi di riapertura. Viabilità in tilt in tutta la città Chiusa la Galleria Vittoria Napoli si "spacca" in due Riaperto il Lungomare e invertito il senso di marcia in via Chiatamor DI DARN DE ÎĂÇĐÏ NAPOLI. Galleria Vittoria chiusa su entrambi i sensi di marcia e città spaccata in due. Già ieri si sono registrati disagi alla viabilità e in particolare nella zona di piazza Municipio. Non ci sono stati disagi eccessivi grazie alla giornata festiva e alle condizioni climatiche che di certo non hanno incentivato i napoletani a uscire di casa. Da oggi in poi, però, è prevedibile il caos, anche se Palazzo San Giacomo, insieme con la polizia Municipale, ha predisposto un particolare dispositivo di traffico aprendo piazza Dante e parte del Lungomare per riuscire a ridurre un po' i disagi agli automobilisti. Di certo, comunque, la chiusura provocherà problemi alla viabilità partenopea, già messa in crisi dai cantieri in Corso Vittorio Emanuele e corso Umberto che rallentano e non poco la circolazione su due assi viari fondamentali per la città. LE INFILTRAZIONI. Ma perché è scattata la chiusura? Ieri mattina sono stati effettuati, da parte delle strutture tecniche del Comune di Napoli, i sopralluoghi alla Galleria. La pioggia che in questi giorni si è abbattuta sulla città ha fatto riscontrare delle infiltrazioni, con il distacco di un pannello. Per questo motivo si è reso necessario procedere, per motivi di sicurezza, alla chiusura della galleria. La chiusura è necessaria per effettuare tutte le indagini e i lavori necessari a garantire una riapertura in totale sicurezza della Galleria nel più breve tempo possibile, assicurano da Palazzo San Giacomo. Cosa vuoi dire nel più breve tempo possibile? Sui tempi non emerge nessuna indicazione in più da Palazzo San Giacomo, Al Municipio nessuno si sbilancia sulle tempistiche per una riapertura. Già nella giornata di ieri è iniziata la verifica su tutti i pannelli e in base a quelli che sono a rischio caduta, nella giornata di oggi si potrebbero avere novità maggiori per quanto riguarda i tempi sulla riapertura della galleria. IL DISPOSITIVO DI TRAFFICO. E pronto ad essere adottato un dispositivo di protezione civile che avrà incidenza sulla viabilità e sulla sicurezza e che terrà conto anche delle particolari attuali condizioni legate alla emergenza Covid, si legge in una nota trasmessa da Palazzo San Giacomo, In particolare, coloro che arrivano da Posillipo percorreranno via Caracciolo, via Partenope (con un limite di 10 chilometri orari), via Na2ario Sauro, via Acton. Coloro che provengono dal centro percorreranno via Acton, svolteranno a sinistra imboccando via Santa Lucia, via Chiatamone (di cui si invertirà il senso di marcia). Inoltre per tutto il periodo di emergenza sarà consentito il libero transito in Piazza Dante. Tale dispositivo sarà attuato con uno sforzo straordinario della Polizia Municipale e con la collaborazione di tutte le strutture comunali. In effetti il lavoro per i vigili urbani aumenta sempre di più. Alla normale amministrazione si aggiungono i controlli Covid (con la nuova disposizione della Regione sull'obbligo di mascherine) e ora anche i disagi alla viabilità con la chiusura della Galleria Vittoria che si aggiunge ai disagi in Corso Vittorio Emanuele. Il tutto con una carenza d'organico strutturale che mette in affanno la polizia municipale. Ci siamo abituati a farci bastare quello che abbiamo, dice il comandante del corpo Ciro Esposito che sottolinea; Ieri, nonostante fosse domenica e avessimo, come in ogni festivo pochissimo personale, siamo riusciti a gestire la situazione e a dare il nostro contributo per il dispositivo di traffico alternativo. Galleria Vittoria chiusa, viabilità in tilt e nuovo dispositivo di traffico (Foto Ciro De Lw - tit_org- Chiusa la Galleria Vittoria, Napoli si spacca in due Chiusa la Galleria Vittoria, Napoli si spacca in due

Allerta maltempo, il sindaco: non uscite

[Redazione]

MONTE DI PROCIDA MONTE DI PROCIDA. E in vigore sull'intero territorio regionale 'allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Arancione. Dopo le piogge e i venti forti di ieri, si attende oggi una attenuazione dei fenomeni. Il sindaco Peppe Pugliese (nella foto) avverte; E necessaria la massima prudenza, vi invito ad uscire solo se strettamente necessario, ad osservare tutte le misure di autoprotezione pubblicate nella sezione avvisi di protezione civile del sito web comunale e sulla app e a tenervi costantemente aggiornati attraverso i canali ufficiali. Insieme alla protezione civile comunale stiamo monitorando l'evolversi della situazione. Da questa mattina, e fino alle 6 di domani, la criticità meteo si abbasserà al colore giallo ed i fenomeni si attenueranno in serata. -tit_org-

Maltempo area Flegrea flagellata

[Gennaro D'orio Vincenzo Scilla]

POZZUOLI-QUARTO Allagamenti e cade un palo a Monterusciello 01 GENNARO D'OFILIO E VINCENZO SCIULLA
POZZUOLI/QUARTO. Allerta meteo arancione. Violente raffiche di vento e bombe d'acqua, tra caduta di alberi, forti allagamenti e cornicioni scrostatisi dai palazzi. Anche ieri, come per la tromba d'aria di venerdì, l'area flegrea è finita sott'acqua, ridotta letteralmente in ginocchio. Uno scenario quasi apocalittico. Decine di segnalazioni e denunce di concreti rischi un po' da tutto il territorio. Danni ingenti alle coltivazioni agricole. Dal centro storico a via Fasano, passando per le traverse dell'area portuale, sono saltati numerosi tombini fognari per il cosiddetto "troppo pieno", mentre il lungomare di via Napoli, come oramai accade da anni, ha subito dalla pioggia gravi danni, specie per gli esercizi commerciali, ristoranti, bar e pub, costretti, anche questa volta, a pagare dazio, come se già non bastasse la crisi da postlockdown. Stessa drammatica emergenza per la rete stradale "colabrodo" di via Solfatara fino al quartiere Carmine, via Rosini, via Marconi ed oltre, nonché delle arterie di collegamento con Quarto (via Masullo e via Campana), e con Monterusciello e Licoia Mare, passando per il quartiere Reginelle e dintorni. La locale associazione "Quelli di sempre", ha segnalato ai preposti Uffici del Comune la "pericolosità di tutti gli alberi del quartiere Reginelle", evidenziando nello specifico che "si è spezzato un grosso ramo da una pianta e, fortunatamente, non c'era nessuno nei pressi che camminava o transitava con l'auto". Grossi danni alla rete viaria ed alle coltivazioni agricole, vengono rilevati in località San Vito/Cofanara, a Cigliano e dintorni, in via San Gennaro/via Vigne, in via Campana Vecchia, via Cuma - Licoia, a Monterusciello e Quarto. Sono andati allagati, eccome, anche numerosi siti monumentali ed archeologici, si sa mai "protetti", come nei casi delle rovine testimoniali della Necropoli di via Celle, delle "Tabernae" di via Luciano, dello "Stadio Antonino Pio" su via Domitiana, dello stesso Anfiteatro Flavio, MONTERUSCIELLO Tragedia sfiorata via Cosimo Luigi Miccoli a Monterusciello dove una forte raffica di vento ha abbattuto un palo della luce di circa dieci metri. Il crollo è avvenuto a pochi metri da una vettura parcheggiata, occupando tre quarti della carreggiata. I residenti avevano sentito un forte rumore senza, però, comprendere l'accaduto. È un grande disagio per noi cittadini - dichiara una residente di Monterusciello - Ci chiudiamo in casa perché sappiamo che possiamo trovarci bloccati in un fiume d'acqua rischiando di guastare la macchina o peggio ancora rischiare di essere schiacciati da un albero o un palo. Nei giorni scorsi, alcuni sindaci dei comuni flegrei, tra cui Vincenzo Figliola, avevano annunciato l'allerta meteo di colore arancione diramata dalla protezione civile. Le raccomandazioni della protezione civile sono di: evitare l'uso di motocicli e motoveicoli; assicurarsi di non lasciare oggetti esposti in zone in cui si può arrecare danno alle persone. -tit_org-

"Chiederò lo stato di calamità naturale per tutto il territorio"

[M. D. S.]

L'intervento - Solidarietà di Piero De Luca ai sindaci dei comuni colpiti dal maltempo. Ieri mattina in piazza Petti si lavorava per riportare tutto alla normal "Esprimo vicinanza e solidarietà ai Sindaci e alle comunità colpite dal violento nubifragio che in queste ore si è abbattuto sul Comune capoluogo e su tanti territori a nord e a sud della nostra Provincia". A parlare è l'onorevole Piero De Luca "Non posso che essere vicino a tutte le famiglie che stanno vivendo momenti di grande difficoltà per allagamenti, crolli e altri danni che si sono verificati a seguito di queste incessanti e abbondanti piogge. Ho sentito il Presidente della Provincia Michele Strianese ed altri amministratori impegnati in queste ore di emergenza straordinaria, e ho espresso loro il mio pieno sostegno e la mia forte vicinanza. Sto valutando tutte le azioni possibili da assumere a sostegno della nostra comunità' presso il Governo e le altre sedi istituzionali competenti, ma prima di tutto ho iniziato ad attivarmi per accompagnare e supportare gli amministratori nella richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale per i territori della Provincia di Salerno maggiormente colpiti. Un ringraziamento sentito va alla Protezione civile, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e a tutti volontari - conclude il deputato Dem- che in queste ore stanno prestando soccorso in condizioni davvero difficili". Intanto nella mattina di ieri, sono proseguiti i lavori di risistemazione di piazza Serino e piazza Petti, dopo la violenta tromba d'aria che venerdì si è abbattuta su Salerno. Il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli aveva effettuato un sopralluogo nella mattinata per fare un punto della situazione. m.d.s. -tit_org- Chiederò lo stato di calamità naturale per tutto il territorio

**Il fatto - Sul posto vigili del fuoco, polizia municipale e carabinieri. Molte le auto distrutte. Traffico in tilt per tutta la mattinata
Torna la paura a Sarno, evacuate 35 famiglie**

[Monica De Santis]

Il fatto - Sul posto vigili del fuoco, polizia municipale e carabinieri. Molte le auto distrutte. Traffico in tilt per tutta la mattinata Torna la paura a Sarno, evacuate 35 famiglie. Alberi sradicati, pali della luce caduti, vetri dei pullman rotti, e danni alle strutture sportive di Monica De Santis Torna la paura a Sarno. Le abbondanti piogge hanno nuovamente fatto invadere di fango e detriti le vie della cittadina colpita dall'alluvione del 1998. Allagamenti, alberi e lamiere caduti si sono registrati per tutta la giornata di ieri. La colata di fango e detriti, ha quindi messo tutti in allarme e fatto decidere al sindaco di procedendo con l'evacuazione, in via prudenziale, di centinaia di persone tra il centro storico nella zona della chiesa di San Sebastiano e via Bracigliano. I danni principali si sono registrati alla viabilità e ai sottoservizi. Vicolo San Sebastiano e corso Umberto I sono stati letteralmente invasi dal fango e dai detriti franati dalla montagna, che una decina di giorni fa era stata interessata da un incendio. E' stata, subito, attivata la macchina dei soccorsi. La Protezione civile, i vigili urbani hanno lavorato tutto il pomeriggio e tutta la serata per raggiungere le abitazioni delle persone che hanno dovuto lasciare le case. La Scuola Bacelli è stata aperta per l'accoglienza delle famiglie evacuate. Come detto il provvedimento si è reso necessario in seguito agli smottamenti avvenuti nel pomeriggio di ieri che hanno portato a valle fango e detriti. L'allarme è scattato intorno alle 17 in seguito alle abbondanti precipitazioni cadute. Immediatamente è scattata la macchina della protezione civile, che su indicazione del sindaco ha provveduto ad individuare le zone particolarmente a rischio e a far evacuare in via precauzionale le famiglie. In tutto sono state 35 le famiglie che hanno dovuto lasciare le loro case e che sono state ospitate alcune da parenti ed amici altre nella scuola Bacelli allestita dalla protezione civile come centro di raccolta. Intanto vigili del fuoco, polizia municipale e le altre forze dell'ordine hanno lavorato tutta la notte per liberare le strade ricoperte dal fango e per evitare il crollo di altri alberi su tutto il territorio cittadino. Sarno rivive il terrore dell'alluvione -tit_org-

**Gli interventi- La protezione civile al fianco delle famiglie sfollate
100 brandine inviate a Sarno e Monteforte**

[Redazione]

Gli interventi- La protezione civile al fianco delle famiglie sfollate 100 brandine inviate a Sarno e Monteforte La Protezione civile della Regione Campania si è messa subito al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i Sindaci hanno dovuto allestito centri di accoglienza per le famiglie evacuate. La protezione civile regionale ha trasferito oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. Volontari sono stati tutta la serata al lavoro in tutto l'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Il Direttore della Protezione civile Italo Giulivo ha tenuto costantemente informato il Presidente Vincenzo De Luca. -tit_org-

**Il Comune ha provveduto ad allestire il punto di raccolta e di soccorso all'interno della scuola Amendola
Pioggia forte, evacuazioni a Castel San Giorgio**

[Erika Noschese]

Il Comune ha provveduto ad allestire il punto di raccolta e di soccorso all'interno della scuola Amendola a Castel San Giorgio. Sono stati tre, in Campania, i comuni in cui sono state disposte evacuazioni a tutela dei cittadini. Dopo Sarno e Monteforte Irpino (in provincia di Salerno), nella serata di ieri a Castel San Giorgio, il sindaco Paola Lanzara ha disposto l'allontanamento dalla propria abitazione di alcuni cittadini, a scopo precauzionale. Di fatti, nella serata di ieri a causa dei danni provocati dal violento nubifragio - il primo cittadino ha firmato un'ordinanza che ha disposto "evacuare temporaneamente e fino a nuovo ordine le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare, di lavoro o di servizio" residenti al Corso Claudio (dal civico 10 al civico 50) e dei residenti al 1 vicolo Corso Claudio. I vigili del fuoco, dopo il sopralluogo, "hanno evidenziato si legge nell'ordinanza - che la situazione attuale comporta pericolo per la pubblica e privata incolumità". Il Comune ha provveduto ad allestire il punto di raccolta e di soccorso per la popolazione evacuata all'interno della scuola Amendola. Nel pomeriggio di ieri la sindaca aveva invitato la cittadinanza "a restare in casa occupando i piani alti delle abitazioni ed evitando l'utilizzo di cantinati e piani interrati". Contestualmente era stata disposta la sospensione delle attività didattiche di tutte le scuole per la giornata di oggi. A causa delle forti precipitazioni, la situazione più difficile si è registrata nella fascia Pedemontana con frane che interessano Torello e Cortedomini. Sul luogo era presente l'assessore Giustina Galluzzo per coordinare i soccorsi alle famiglie e monitorare la situazione, con Protezione civile e Vigili del Fuoco. Evacuazioni anche a Castel San Giorgio -tit_org-

Danni a Santa Lucia, Arcara ed in altre frazioni

[Redazione]

Cava de' Tirreni - L'invito del sindaco: "Restate a casa e non uscite con le auto" "Se non è strettamente necessario restiamo in casa ed evitiamo di prendere l'auto. - così ieri pomeriggio il sindaco Servalli si è rivolto ai suoi concittadini - Ci sono problemi in città". Una tempesta di pioggia e di vento, si è abbattuta con violenza su Cava de' Tirreni nel pomeriggio di ieri. Ingenti i danni e gli allagamenti che la pioggia e il forte vento stanno provocando in tutta la città, da Passiano a Castagneto, dall'Arcara a Pregiato, dall'Annunziata fino al centro cittadino. Ma la zona che è stata maggiormente colpita è quella di Santa Lucia dove una vera e propria tempesta d'acqua ha causato danneggiamenti agli edifici e all'arredo urbano e provocato momenti di panico nei residenti. "Continua il lavoro del Gruppo comunale di Protezione Civile cávese per segnalazioni di soccorso a seguito delle piogge intense che si stanno abbattendo sulla nostra città. - scriveva ancora il sindaco Servalli - Un albero caduto ad Arcara, danni a Santa Lucia per la caduta di lamiera dalla palestra comunale, tutta la macchina comunale è in moto, con ufficio tecnico ecc, per fronteggiare le diverse chiamate di soccorso che arrivano da più parti del territorio comunale. Al momento proseguono le operazioni di soccorso". Scene apocalittiche, dunque, con smottamenti di terreno, alberi sradicati che si sono abbattuti sulle auto, strade allagate, lamiere e altro materiale edile divelto che si sono riversati sulla palestra, sulla scuola e sulle strade. Non solo il centro della frazione luciana, ma anche la zona industriale è stata colpita dal maltempo. Nella zona dell'ex bruciatore, c'è stata la caduta di un palo della pubblica illuminazione. Un albero, poi, è crollato all'interno dell'Istituto Scolastico Giovanni XXIII in via Raffaele Baldi. Per fortuna l'imponente albero è caduto all'interno della recinzione dell'istituto scolastico non generando, a quanto sembra, nessun danno alle auto presenti al di sotto della recinzione. -tit_org-

Scuole chiuse in tutto l'agro, a Cava, Salerno e in molti altri comuni

[Redazione]

Le decisioni dei primi cittadini Scuole chiuse in tutto l'agro, a Cava, Salerno e in molti altri comuni Prima l'emergenza Covid poi l'allerta meteo. Non c'è pace per le scuole della provincia di Salerno che dovevano riaprire questa mattina. Di fatti, a causa del maltempo che ieri ha colpito, per la seconda volta in pochi giorni, tutta la regione Campania alcuni comuni della provincia di Salerno hanno disposto un ulteriore rinvio. Nella serata di ieri, al termine della riunione con il Centro operativo, il sindaco di Salerno Napoli ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per l'intera giornata di oggi. "La situazione meteo è in continuazione evoluzione e, pertanto, non si escludono eventuali ulteriori provvedimenti che saranno assunti nella giornata di domani (oggi per chi legge ndr) all'esito della riunione del Centro operativo comunale già convocata alle ore 12.30 (di ieri per chi legge ndr)", ha spiegato il primo cittadino. Resteranno chiusi anche parchi, giardini, impianti sportivi e il cimitero. Per la giornata di oggi la Protezione civile della Regione Campania ha emesso un'auerta meteo gialla. Nel salernitano, le scuole rimarranno chiuse anche a Samo, Baronissí, Nocera Inferiore, Cava de' Tirreni, Montecorvino Pugliano, Castel San Giorgio, Roccapiemonte, Scafati, Angri, Pagani, Battipaglia, Altavilla Silentina. -tit_org- Scuole chiuse in tuttoagro, a Cava, Salerno e in molti altri comuni

MALTEMPO COLDIRETTI LANCIA L'ALLARME: OLIVETI DEVASTATI E GRANDINATE NEL BRINDISINO, SI ATTIVI SUBITO LA CONTA DEI DANNI

Trombe d'aria e nubifragi sferzano la Puglia

Protezione Civile: allerta arancione su Gargano e Salento, da oggi scatta quella gialla

[Redazione]

MALTEMPO COLDIRETTI LANCIA L'ALLARME: OLIVETI DEVASTATI E GRANDINATE NEL BRINDISINO. SI ATTIVI SUBITO LA CONTA DEI DANNI Trombe (Tana e nubifragi sferzano la Puglia Protezione Civile: allerta arancione su Gargano e Salento, da oggi scatta quella gialla Preoccupa anche la Puglia rotonda di maltempo che si sta abbattendo sull'Italia, con precipitazioni temporalesche e due diversi impulsi di maestrale che, localmente, raggiungeranno intensità di burrasca. Sino a martedì, dunque, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile ha emanato ieri i livelli di allerta. ALLERTA ARANCIONE - per rischio idrogeologico e per temporali sulle zone di allerta A (Gargano e Tremiti), B (Tavoliere e bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle), C (Penisola Salentina), D (Bacini del Lato e del Lenne), E (Sub-Appennino Dauno), F (Basso Fortore) sino alla mezzanotte di ieri. L'allerta arancione, ma solo per il vento, è estesa su tutto il territorio regionale, fino alle ore 20:00 di oggi. ALLERTA GIALLA - È scattata alla mezzanotte di oggi e sarà valida per tutta la giornata (ovvero le successive 20 ore alla mezzanotte), nell'auspicio di una mitigazione nella giornata di domani. La Sezione Protezione Civile segue l'evolversi della situazione ed invita a consultare gli aggiornamenti pubblicati sul sito e la tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, nonché riporta una nota - ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione consultabili sul sito della protezione civile regionale. ALLARME CAMPI -Scatta anche un Sos olivet i in Puglia alla vigilia della campagna olivicola 2020/2021 per l'allerta meteo con trombe d'aria, improvvise grandinate e nubifragi, con intensità arancione in provincia di Foggia e gialla in Salento e nel barese. L'allarme viene lanciato da Coldiretti Puglia che ha già attivato le verifiche nei campi per le improvvise ondate di maltempo che nei giorni scorsi hanno già gravemente colpito i vigneti, gli olivi e gli ortaggi tardivi in un inizio di autunno da dimenticare. Dalla collina olivicola della conca barese, tra Grumo, Palo del Colle e Bitetto, ma anche ad Adelfia, Acquaviva e sulla Murgia grandine e nubifragi non hanno risparmiato vigneti e ortaggi. Stessa sorte è toccata alle colture in provincia di Taranto con episodi violenti a Martina Franca, Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. Nelle scorse ore grandinate e nubifragi hanno imperversato ancora in provincia di Brindisi, finendo di arrecare danno agli ortaggi in pieno campo e agli oliveti. I tecnici di Coldiretti stanno procedendo con le verifiche nei campi e aspettiamo che dall'Ispettorato provinciale partano i sopralluoghi. MALTEMPO Una immagine di archivio rid.im.lilltrisi.lrni.uljJJ e le amicizie al setaccio -tit_org- Trombearia e nubifragi sferzano la Puglia

Pioggia, neve e vento fragellano l'Italia

Colpito il Centro-Sud. Paura a Sarno

[Redazione]

Pioggia, neve e vento fragellano l'Italia. Colpito il Centro-Sud, Paura a Sarno. ROMA. Il maltempo, che da giorni imperversa sull'Italia, ha continuato a flagellare la Penisola con raffiche di vento, pioggia intensa, trombe d'aria, neve sui rilievi, colpendo in particolare il centro sud. Nella laguna di Venezia la marea si presenta sostenuta. Paura a Sarno dove a breve verranno evacuate alcune zone cittadine. L'agro nocerino sámese è sott'acqua e sono rimaste allagate aziende agricole invase da acqua e detriti. Da ieri è scattato l'allarme della Protezione civile per precipitazioni diffuse, anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Emilia-Romagna e Veneto. Attesi anche venti di burrasca su Abruzzo, Molise, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna. Dalle prime ore di oggi le piogge interesseranno invece Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. In questo quadro meteo complesso, oltre al ritrovamento del corpo di Aurelio Visalli (ne scriviamo a parte, ndr), si registrano la morte di tre persone e il ferimento di altre due. È stato infatti rinvenuto il corpo di un escursionista fiorenza Piazzatorre, anche se ancora non si conoscono le cause esatte del decesso, se una caduta o un malore. Un altro escursionista è morto nel primo pomeriggio dopo essere scivolato in un ghiaione per 200 metri lungo il sentiero in cresta che scende dal Monte Cavallo verso Forcella della Val di Sughet, al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. In valle Brembana poi un ragazzo di 22 anni, di San Giovanni Bianco, è morto precipitando per circa 400 metri in un dirupo. E due alpinisti sono ricoverati all'ospedale di Bolzano, dopo essere stati travolti da una valanga sul Gran Zebbru. I fiocchi bianchi sono comparsi, oltre che sulle Alpi, anche sui rilievi dell'Appennino centrale. Imbiancate le vette più alte del Gran Sasso e della Majella in Abruzzo. -tit_org- Pioggia, neve e vento fragellano l'Italia

Campania, test obbligatorio per chi ritorna dall'estero = Campania, in aeroporto ora test obbligatori a chi rientra dall'estero

[Ettore Mautone]

Campania, test obbligatorie per chi ritorna dall'estero di vite sugli arrivi a Capodichino. De Luca: il tampone volontario non bas Virus, un milione di vittime nel mondo. Influenza, non ci saranno vaccini per tut Ettore Mantone ù pag. 2 Servi2Î allepagg. 3,4 e 5 La lotta al Covid Campania, in aeroporto ora test obbligatori a chi rientra dall'estero Giro di vite sugli arrivi a Capodichino De Luca: pochi passeggeri al tampone volontar da Francia, Malta, Croazia, Grecia e Spagna Appello al governo: potenziare le unità di frontie Ettore Mautone Coronavirus, tamponi e controlli alle frontiere: arriva una nuova stretta, in Campania, sui test obbligatori al rientro da viaggi all'estero compiuti nelle zone a rischio. In pratica viene meno la tolleranza di 48 ore per segnalare il proprio arrivo consentita dall'ordinanza nazionale. Il tampone ora va fatto subito e comunque ci si deve segnalarsi all'Asl. Il perimetro dei Paesi è stato definito a livello nazionale, dal ministero della Salute, il 12 agosto scorso (Croazia, Grecia, Spagna e Mal ta a cui sono stati aggiunti, il 21 settembre, Parigi e altre zone della Francia, Alvernia-Rodano- Alpi, Corsica, Hauts-de-France, Île-de-France, Nuova Aquitania, Occitania, Provenza-Alpi-Costa azzurra). Con la nuova ordinanza regionale, la n. 74, il presidente Vincenzo De Luca mira a evitare le elusioni che si sono registrate soprattutto nelle ultime due settimane LE REGOLE DEL MINISTERO In base alle norme nazionali chi rientra dai paesi considerati a rischio ha due possibilità: obbligo di presentazione al vettore, all'atto dell'imbarco, con l'attestazione di essersi sottoposto, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettualo con un tampone che sia risultato negativo oppure sottoporsi allo stes- Campania, in aeroporto ora test obbligatori chi rientra dall'estero,,so tipo di test al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine. Oppure ancora segnalare alla Asl di residenza il rientro entro 48 ore dall'arrivo con l'impegno di restare in isolamento fiduciario presso la propria abitazione. Attenzione: quest'ultimo passaggio avrebbe prestato il fianco ad un aggiramento della norma. Alcuni passeggeri si sono sottratti a tale obbligo rifiutandosi di fare il test senza che le autorità sanitarie e i gestori dello scalo ne acquisissero le generalità. In altri casi il test è stato fatto senza poter poi rintracciare i passeggeri positivi che hanno fornito numeri di telefono e generalità errate o in alcuni casi false. L'unità di crisi regionale ha più volte segnalato al personale sanitario dello scalo di Capodichino, alla Protezione civile e all'autorità di gestione la necessità di acquisire la dichiarazione di diniego al test, gli estremi anagrafici dai documenti, il volo, il paese di provenienza, il medico di famiglia, la dichiarazione firmata con l'obbligo di segnalarsi alla Asl entro 48 ore chiedendo di fornire ogni sera l'elenco di voli, passeggeri che hanno effettuato il test in aeroporto, quelli esentati e coloro che lo hanno rifiutato o differito. IL GOVERNATORE L'ordinanza - dichiara De Luca - prevede una serie di ulteriori misure di prevenzione e sicurezza sanitaria. Avendo riscontrato che nei giorni scorsi dagli aerei provenienti dall'estero atterrati a Capodichino (in particolare da Parigi, Barcellona e altre zone) pochissimi su diverse centinaia, si sono sottoposti al tampone (obbligatorio in alcuni casi volontario da altri paesi nda) nelle more che il Governo provveda al potenziamento delle strutture Usmaf di competenza del ministero della Salute, viene fatto obbligo con l'ordinanza a tutti i passeggeri di sottoporsi a test molecolare o antigenico. È necessario attivare controlli rigorosissimi per chi rientra dall'estero - continua il governatore - e in particolare dai paesi dove si sta registrando un notevole incremento di casi di positività. È indispensabile l'identificazione e l'esecuzione dei test, oltre la raccolta di tutti i dati con il coordinamento della struttura Usmaf. Non dovrà più ripetersi quanto si è verificato nel corso della scorsa settimana. L'ORDINANZA L'ordinanza prevede che sia fatto obbligo a tutte le persone in arrivo presso l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino provenienti dai Paesi indicati nelle Ordinanze del Ministro della Salute (12 agosto 2020 e 21 settembre 2020) o che Æ abbiano soggiornato o siano transitati nei quattordici giorni precedenti: di sottoporsi a test molecolare o antigenico, IL GOVERNATORE: NECESSARI CONTROLLI RIGOROSISSIMI NON DEVE PIÙ RIPETERSI QUANTO

SI È VERIFICATO NEGLI ULTIMI GIORNI da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine, ove possibile. In caso di impossibilità di effettuare il test, di segnalarsi in ogni caso presso i presidi allestiti in Aeroporto e di comunicare immediatamente, il proprio ingresso nel territorio nazionale alla Asl restando in isolamento fiduciario presso l'abitazione fino alla comunicazione dell'esito del tampone. Intanto il bollettino quotidiano dei casi in Campania aggiunge altri 245 positivi su 5.539 tamponi del giorno, nessun decesso e 136 guariti.

SCUOLE CHIUSE IN IRPINIA Allarme in Irpinia dove sono state chiuse tre scuole per Covid in un contesto che registra un'impennata dei contagi provincia (25 in tutto) con i focolai della Valle Caudina (46 casi in tutto, 32 solo a Cervinara) e della Bassa Irpinia (55) che continuano a preoccupare. Lo stop alle lezioni nella scuola primaria di Frigento, nell'Istituto comprensivo di Lioni e nel Liceo sportivo di Sturno si è reso necessario a scopo cautelativo in attesa dell'esito dei tamponi effettuati su alcuni studenti che hanno avuto contatti diretti con persone risultate positive tra venerdì e sabato scorso.

IPRODUZIONE E MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA E TEST ALL'AEROPORTO DI CAPODICHMO Campania, in aeroporto ora test obbligatori chi rientra dall'estero, **IL COVID IN CAMPANIA** Contagi ieri. Contagi tutti i 1/09 -tit_org- Campania, test obbligatorio per chi ritorna dall'estero Campania, in aeroporto ora test obbligatori a chi rientra dall'estero

Covid, un milione di vittime Studio Usa sulle mascherine: l'Italia rischia picco di morti

Lo scenario ipotizzato dal sito Worldometer: Due premi Nobel a Macron: Lockdown 700 decessi al giorno senza le protezioni dell'Avvento per salvare il Natale francese

[Cristiana Mangani]

Covid, un milione di vittime Studio Usa sulle mascherine l'Italia rischia picco di morti >Lo scenario ipotizzato dal sito Worldometer: due premi Nobel a Macron: Lockdown 700 decessi al giorno senza le protezioni dell'Avvento per salvare il Natale francese ROMA Fino a 700 morti al giorno per coronavirus in Italia prima del 2021, 15 mila contagi al giorno a novembre e oltre 40 mila a dicembre. Insomma, un Natale fortemente drammatico. Almeno secondo lo studio effettuato dal sito web Worldometer, che ha ipotizzato questo scenario qualora le regole di protezione individuale non venissero rispettate dagli italiani, a cominciare dall'uso delle mascherine. L'analisi realizzata dagli esperti di statistica del sito, che viene preso in considerazione anche dai membri del Comitato tecnico scientifico che amano Palazzo Chigi nella gestione dell'emergenza, prevede tre scenari per i prossimi mesi in Italia, con una possibile crescita esponenziale dei contagi e delle vittime fin da metà ottobre. Lo studio - spiega il virologo Andrea Crisanti - non tiene conto di eventuali misure restrittive o di ulteriori nuove aperture (come avrebbero potuto essere gli stadi), ma disegna gli scenari sulla base dei comportamenti individuali. A cominciare dalle mascherine, dal distanziamento sociale, dall'igiene personale, che spiegano gli analisti di Worldometer - se non venissero adottati con la giusta disciplina potrebbero far arrivare i contagi dal primo novembre a 15.000 al giorno, contro i circa 2.000 di questo periodo. E il numero potrebbe addirittura raggiungere i 40.000 a dicembre. In proporzione, si potrebbero contare tra i 500 e i 700 decessi ogni 24 ore. Se, invece, le misure di precauzione fossero più stringenti il bilancio si dimezzerebbe. LE MISURE Di quelle proiezioni, che vanno prese in seria considerazione sottolinea ancora Crisanti -, bisogna anche dire che non tengono conto a esempio dell'attività di isolamento degli asintomatici, però è indubbio che se gli indicatori reali schizzassero sopra la soglia dei 5 mila contagi al giorno le cose si metterebbero male perché da lì è un attimo ritrovarsi a 10/15 mila e perdere progressivamente la capacità di fare i tamponi e quindi di tenere sotto controllo l'epidemia. In base allo studio, la linea viola è la proiezione epidemica rispetto allo status quo; la linea verde ipotizza un maggior rigore dei cittadini a proposito di mascherine, distanziamento sociale e igiene; la linea rossa prevede quello che accadrebbe se si dovessero allentare le precauzioni. E quindi solo una maggiore attenzione da parte di tutti consentirebbe di contenere l'epidemia. Anche perché, alla luce degli ultimi dati aggiornati dalla Johns Hopkins university, secondo la quale ci si sta avvicinando alla quota di un milione di morti per Covid-19 in tutto il mondo, i rischi sono concreti. Le vittime accertate, infatti, hanno superato di molto le 990 mila. Dall'inizio dell'epidemia sono stati ufficialmente diagnosticati oltre 32,7 milioni di casi di infezione, di cui almeno 22,3 milioni ora considerati guariti. Gli Stati Uniti sono il paese più colpito in termini di decessi sia di casi, con oltre 204 mila decessi. Seguono il Brasile con più di 140 mila, l'India con oltre 93 mila morti. E in questo scenario si inserisce l'appello dei due premi Nobel per l'Economia 2019, Esther Duflo e Anjita Banerjee, rivolto al governo francese, dopo la rapida crescita dei contagi. Suggestiscono di chiudere tutto dal 1 al 20 dicembre, chiedendo alle famiglie di restare a casa. Il costo per l'economia sarebbe importante - ammettono -, ma meno di quello che comporterebbe annullare il Natale o mettere a rischio i nonni. L'ISOLAMENTO Con oltre 14 mila nuovi casi e 39 morti in 24 ore, la Francia vive momenti di grande apprensione, e si teme che le ultime misure annunciate - chiusura di bar e ristoranti a Marsiglia, zona di allerta massima, e delle palestre a Parigi, zona di allerta rafforzata - non basteranno. Nes- NEL NOSTRO PAESE IPOTIZZATI 40MILA CASI GIORNALIERI A DICEMBRE MA INTANTO I NUMERI CRESCONO IN TUTTA EUROPA Il bilancio in Italia 309.870 casi totali 63.714 Asintomatici IERI Nuovi casi Deceduti sono vuole fare la parte del Grinch che ha rubato il Natale, soprattutto non un presidente che vorrebbe essere rieletto - scrivono i due premi Nobel a Le Monde -. Eppure, se andiamo avanti così, l'ipotesi di un

confinamento generalizzato proprio intorno alle feste di fine anno non si potrà scartare. Un lockdown dell'Avvento che aiuti a salvare i 1.766 17 46.518 IsuLairiento domiciliare 2.846 Ricoverati con sintomi Attualmente positivi Deceduti 254 Terapia intensiva I tamponi EffettuatiPersone finoratestate 11.087.0646.700.432 Fonte' Protezione Civile, dati aggiornati alle 17 di ieri Così ieri Tamponi effettuati % positivi rispetto ai test 2.01% L'Ego-Hub Un'immagine dalla terapia intensiva dell'ospedale Cotugno. Sotto il virologo Andrea Cri santi -tit_org- Covid, un milione di vittime Studio Usa sulle mascherine: l'Italia rischia picco di morti

torna l'incubo del fango: 300 sfollati torna l'incubo del fango: 300 sfollati

[Redazione]

In Campania Danni anche in Irpinia. A Casería scuole chiuse Sarno, torna l'incubo del fango: 300 sfollati Maltempo, colpite ieri - oltre Napoli - ampie zone della Campania, per i nubifragi con forti venti. Grande paura Sarno, nel Salernitano. Dopo gli incendi la montagna ha vomitato a valle fango edetriti che hanno travolto auto e lambiscono le abitazioni. Circa trecento persone evacuate in più zone. Gli smottamenti si sono verificati dalla collina del Saretto e dal monte Sarò che nelle scorse settimane era non stati devastati dal fuoco. Intanto, un secondo smottamento in via Bracigliano, dal Monte Sarò, ha invaso la strada e le abitazioni al piano terra. È intervenuta la Protezione Civile. Sospesa dalle 17.30 le metro regionale Salerno-Napoli. A Casería, dopo le piogge di ieri, il sindaco Marino ha precauzionalmente chiuso le scuole. In Irpinia abitazioni fatte evacuare a Monteforte a causa della colata di fango. Lo ha disposto il sindaco Costantino Giordano che ha allestito il centro di accoglienza in una scuola. La Protezione civile ha inviato i brandi. Circolazione bloccata. Infine il Sannio: fango in strada e disagi a San Lorenzello e Faicchio. Alberi sradicati a Castellvenere e sciantinati allagati a Telesse. -tit_org- torna l'incubo del fango: 300 sfollati torna l'incubo del fango: 300 sfollati

La polemica

Altri quindici contagiati a Cervinara Mastella: Non venite a Benevento = Mastella ai cervinaresi: Non venite a Benevento

[Gianluca Galasso]

La polemica Altri quindici contagiati a Cervinara Mastella: Non venite a Benevento Fuori, per ora, i cervinaresi da Benevento. Anche se non tutti. Suona più o meno così l'invito del sindaco Clemente Mastella che teme problemi dalla vicina Valle Caudina alle prese con un'impennata di casi di Coronavirus. Il Covid-19 diventa così terreno di scontro politico, seppure a colpi di fioretto, tra Mastella e Caterina Lengua, neoeletto sindaco di Cervinara, che sta combattendo in prima persona contro il nemico invisibile. E' risultata positiva al tampone naso-faringeo qualche giorno fa. Galasso a pag. 22 Mastella ai cervinaresi: Non venite a Benevento LA POLEMICA Gianluca Galasso Fuori, per ora, i cervinaresi da Benevento. Anche se non tutti. Suona più o meno così l'invito del sindaco Clemente Mastella che teme problemi dalla vicina Valle Caudina alle prese con un'impennata di casi di Coronavirus. Le apprensioni che sta registrando la comunità di Cervinara (una parte del suo territorio potrebbe diventare zona rossa, e questa è un'altra delle preoccupazioni) per il numero di contagi che continua a crescere - ieri l'Asl ne ha comunicato altri 15 su 250 tamponi, che portano a 32 il conto totale dei casi compresi quelli emersi dai laboratori privati - fa alzare il livello di allerta nel confinante Sannio e soprattutto nel suo capoluogo. Il Covid-19 diventa così terreno di scontro politico, seppure a colpi di fioretto, tra Mastella e Caterina Lengua, neoeletto sindaco di Cervinara, che sta combattendo in prima persona contro il nemico invisibile. E' risultata positiva al tampone naso-faringeo qualche giorno fa. La sua risposta all'omologo beneventano non si è fatta attendere, Mastella scrive; "Faccio appello alla sensibilità dei cittadini di Cervinara che lavorano negli uffici a Benevento: non venite in città prima di esservi fatti il tampone. E prego coloro i quali sono i diretti superiori di queste persone, di invitarli a restare a casa senza di essersi prima accertati dell'esito. Nessuna caccia ad untori, ma legittima preoccupazione. Cervinara ha un altissimo numero di contagiati, meglio prevenire, Come Comune di Benevento, abbiamo dato questa indicazione". A stretto giro di tempo è arrivata la replica di Caterina Lengua: "Leggo con stupore la nota stampa del sindaco di Benevento, Clemente Mastella, con la quale invita i cittadini di Cervinara a non recarsi al lavoro presso gli uffici di Benevento sul falso presupposto che siano tutti presunti positivi al Covid-19 ed abbisognevole di tamponi". Poi aggiunge: "Nel rassicurare tutti che la situazione dei contagi a Cervinara è circoscritta a pochi nuclei familiari ed è costantemente monitorata, sia dal Comune che dalle autorità preposte, sanitarie e regionali, mi preme ricordare al collega sindaco che non spetta a noi amministratori comunali il potere di limitare il diritto di spostamento dei cittadini tra i territori, ma unicamente alla Regione, Ne appare opportuno, in questa fase delicata per le nostre comunità che sono in apprensione, creare allarmismi allo stato immotivati. Certa che si sia trattato di un eccesso di premura da parte del sindaco Mastella, auguro a nome della comunità di Cervinara ogni bene a tutti i cittadini di Benevento ai quali ci lega da sempre un rapporto di stima ed amicizia". Al netto dello scambio di dichiarazioni tra i due sindad, Lengua evidenzia che la situazione è limitata ad alcuni nuclei familiari e un'area ben definita della città. L'Asl ha eseguito nei giorni scorsi, tra venerdì e sabato, circa 250 tamponi. 115 infetti comunicati ieri dall'Azienda sanitaria fanno riferimento a tutti i test molecolari processati dai laboratori napoletani del "Cotugno". Una larga fetta di cittadini è, dunque, risultata negativa. Tra questi, l'ex sindaco e rieleto consigliere comunale di maggioranza, FiluccioTangredi, i volontari della Protezione civile e buona parte dei dipendenti comunali (il municipio resterà chiuso anche oggi). Nelle prossime ore verranno sottoposti a tampone naso-faringeo i cittadini risultati positivi agli esami diagnostici eseguiti presso laboratori privati autorizzati, che pure rientrano nel conto totale dei casi emersi negli ultimi giorni. Spetta all'Asl. quindi, la parola definitiva sulla loro effettiva positività al Coronavirus. PICCATA REPLICA DEL SINDACO LENGUA: NON C'È A LUI LIMITARE LA LIBERTÀ DI SPOSTAMENTO DELLE PERSONE -

tit_org- Altri quindici contagiati a Cervinara Mastella: Non venite a Benevento Mastella ai cervinaresi: Non venite a Benevento

**L'alluvione La marea ha travolto le auto in sosta. Terrore in Vico Ponte Piazza: evacuate dieci abitazioni
 Fiume di fango su Monteforte = Ore 17, la frana rompe gli argini del vallone e invade
 Monteforte**

[Riccardo Cannavale]

L'alluvione La marea ha travolto le auto in sosta. Terrore in Vico Ponte Piazza: evacuate dieci abitazioni Fiume di fango su Montefort< La colata si è abbattuta con violenza dal centro storico verso piazza Umberto e via Loffrec Monteforte sotto la frana, dieci famiglie evacuate. Erano da poco trascorse le 17 quando l'acqua, che stava venendo giù copiosa da diverse ore, ha rotto gli argini del bacino idrografico del Valloncello Oscuro, abbattendosi con violenza lungo il Vico Ponte Piazza. Le circa venti famiglie che vivono in zona hanno vissuto, in parte sono state evacuate. Un fronte di terra, detriti e pietre ha travolto tutto quanto incontrava lungo il percorso. Diverse le auto scagliate via come fucilli. La colata, dopo aver attraversato il vicolo, si è abbattuta sulla piazza Umberto I per poi proseguire la sua corsa lungo via Loffredo, non risparmiando nemmeno la casa comunale. La protezione civile ha provveduto a predisporre cento brandine per consentire agli sfollati che non hanno potuto essere ospitati da familiari di trascorrere la notte nei locali della scuola primaria di Alvanello, location individuata dal sindaco quale ricovero più sicuro. Canna vale a pag. 23 Il maltempo- L. - Ore 17. la (rana rompe gli argini del vallone e invade Monteforte Ore 17, la frana rompe li argini del vallone e invade Monteforte ^Allagata la casa della cultura u parte tombata del corso d'acqua danni ai locali, 10 abitazioni evacuate non ha retto, facendo deviare il flusso nel d'acqua Le drammatiche immagini di ieri pomeriggio: dalle colline circostanti tonnellate di fango si sono riversate nel centro urbano di Monteforte Irpino, gravi i danni alle abitazioni private e alle attività commerciali IL DISASTRO Riccardo Cannavale La natura scopre il fianco più fragile di un territorio tra i più a rischio, dal punto di vista idrogeologico, della provincia di Avellino. Lo fa nella maniera forse più prevedibile, attivando i recettori della paura. Il ricordo dell'alluvione di Quindici e Sarno del '98 in tanti è ancora vivo. Erano da poco trascorse le 17 quando l'acqua, che stava venendo giù copiosa da diverse ore, ha rotto gli argini del bacino idrografico del Valloncello Oscuro, abbattendosi con violenza lungo il Vico Ponte Piazza. Momenti drammatici quelli che le circa venti famiglie che vivono in zona hanno vissuto, in parte sono state evacuate. Un fronte di terra, detriti e pietre ha travolto tutto quanto incontrava lungo il percorso. Diverse le auto scagliate via come fucilli. La colata, dopo aver attraversato il vicolo, si è abbattuta sulla piazza Umberto I per poi proseguire la sua corsa lungo via Loffredo, non risparmiando nemmeno la casa comunale. Allagata anche la casa della cultura, che solo fino a un mese fa ospitava la caserma dei carabinieri: danni sono stati registrati ai locali e alle attrezzature del l'auditori um e della pro loco. Allagamenti si sono verificati anche a corso Vittorio Emanu, via Roma e nei vicoli che tagliano le strade principali del paese, come Vico D'É Mulino, altra via di collegamento su cui la violenza dell'acqua si è abbattuta senza risparmiare nulla. Numerosi i locali terranei che sono stati investiti dalla furia, con i propri etari impegnati fino a notte fonda per provare a liberare gli ambienti dall'acqua. Le attenzioni maggiori sono concentrate sull'area compresa tra le zone Acquolella e Portella, oltre che sulla frana di località Pastelle, che solo lo scorso mese di aprile era stata al centro dell'attenzione. Da una prima ricostruzione, la calamità potrebbe essere stata rafforzata durante il tragitto dal passaggio in un tratto tombato del vallone prima di giungere al bacino idrografico che non ha retto la potenza ma soprattutto la quantità di acqua in arrivo, che ha finito per riversarsi lungo i vicoli e la piazza del paese. In serata, si è provveduto ad evacuare in via precauzionale alcune delle famiglie che vivono nelle strade considerate più a rischio. Ieri, quando nel dopo pranzo della prima domenica d'autunno, lo sguardo rivol to verso l'alto ha restituito, in un crescendo che ha lasciato poco spazio all'immaginazione, la scena di una colata senza freni che in pochi minuti dalla parte più alta del paese ha raggiunto il cuore di Monteforte, quell'agorà anima della comunità locale. La centrale operativa comunale è stata prontamente convocata, con il sindaco Costantino Giordano, accompagnato dagli assessori Angelo Piciocchi, Carmine Torneo e Giulia Valentino, in costante contatto

con la Prefettura di Avellino. Sul posto sono intervenuti uomini e mezzi della protezione civile, per liberare le strade invase dai detriti ed effettuare i primi interventi di bonifica dei luoghi incrinati. A supporto anche i tecnici del Genio Civile, con una squadra di ingegneri che ha avviato lo studio cartografico e la verifica dei - ghi per comprendere le cause alla base della colata di fango che si è abbattuta sul paese. La situazione è apparsa subito critica. Il sindaco Giordano, resosi conto di quanto stava accadendo, ha diffuso un primo avviso nel tardo pomeriggio invitando i suoi concittadini a non uscire di casa. La protezione civile, coordinata dalla dirigente Claudia Campobasso che ha seguito tutte le fasi di intervento, ha provveduto a predisporre cento brandine per consentire agli sfollati che non hanno potuto essere ospitati da familiari di trascorrere la notte nei locali della scuola primaria di Alvanella, location individuata dal sindaco quale ricovero più sicuro. Per la giornata odierna, tutte le scuole del paese resteranno chiuse. Stamattina, gli uomini del Genio Civile effettueranno un nuovo sopralluogo per verificare le cause alla base dell'alluvione e per predisporre gli interventi urgenti da attuare. Si HIPROOUZIONE RISERVATA IL SINDACO PRIMA HA INVITATO TUTTI A RIMANERE IN CASA POI HA DISPOSTO UN CENTRO DI ACCOGLIENZA ADALVANELLA -tit_org- Fiume di fango su Monteforte Ore 17, la frana rompe gli argini del vallone e invade Monteforte

L'acqua sommerge il ponte della Ferriera alberi caduti e smottamenti in periferia

[Katuscia Guarino]

Nel capoluogo Allagato anche il ponte della Ferriera La città sott'acqua. Ma tutta l'Irpinia, a cominciare da Monteforte dove sono state evacuate alcune case, è stata stretta nella morsa del maltempo, con danni e disagi un po' dappertutto. Allagamenti, movimenti franosi, rami e alberi spezzati, pali della pubblica illuminazione piegati, Nel capoluogo situazione critica, sia nel centro sia nelle periferie. Completamente invaso dall'acqua il ponte di via Ferriera per alcune ore. S'è formato un lago a causa della pioggia battente. L'acqua non è defluita, determinando il pesante disagio. In via Carducci si è ripetuto il solito problema dell'allagamento, così come in via Zoccolari. Guarino á pag. 23 il DRAMMA Fiume di fango nel centro storico, trascinati auto e alberi L'acqua sommerge il ponte della Fernen alberi caduti e smottamenti in periferia NELCAPOLUOGO Katuscia Guarino La città sott'acqua. Ma tutta l'Irpinia, a cominciare da Monteforte dove sono state evacuate alcune case, è stata stretta nella morsa del maltempo, con danni e disagi un po' dappertutto. Allagamenti, movimenti franosi, ra- L'acqua non è defluita, determinando il pesante disagio. In via Carducci si è ripetuto il solito problema dell'allagamento, così come in via Zoccolari nella parte di Tuoro Cappuccini nei pressi della rotonda in direzione dello stadio "Parten io-Lombardi". Medesimo problema in via Madonna de la Salette e lungo via Francesco Tedesco, nella zona di Borgo Ferrovia. Acqua e fango sono venuti giù da via Fontanatetta. Strade completamente ricoperte e piazzali dei palazzi impraticabili. Il terriccio e l'acqua sono arrivati fin davanti ai portoni e ai garage. Allagamenti, inoltre, a Rione Aversa, via Fratelli Troncone fino all'incrocio con via Appia ad Atripalda. Ancora. Bloccata nel pomeriggio di ieri via Pennini, dove una grossa quercia è venuta giù. La pianta ha sfiorato una vettura in transito. In azione tutte le squadre dei vigili del fuoco. Il comandante Luca Ponticelli ha richiamato in servizio anche il personale che era a casa o in ferie per supportare i colleghi. Ponticelli è stato costantementecontatto con la Prefettura. I problemi in città ci sono praticamente ovunque. A contrada Chiaira, i residenti hanno avuto paura che un muro di contenimento potesse crollare. L'acqua scorreva a mo' di cascata. I caschi rossi lo hanno messo in sicurezza. Disagi notevoli, danni e strada chiusa a Pianodardine, al confine con Atripalda. Il torrente Fenestrelle è esondato al Ponte delle Filande. Il bilancio cittadino restituisce anche garage e cantine allagati, cartelloni divelti, grondaie distrutte e volate via. Situazione complicata nell'hinterland. Un albero è venuto giù a Cesinali, mentre ad Aiello del Sabato c'è stato un lungo black out in alcune contrade. Allagato il centro di Formo e di alcune frazioni. A Cel2í le difficoltà maggiori. Fango e detriti lungo le strade. Il sindaco Antonio Olivieri ha deciso di chiudere le scuote del paese per la giornata di oggi. Stessa decisione adottata dal collega di Mercogtiano, Vittorio D'Alessio e da quello di Montoro, Girolamo Giaquinto. Quest'ultimo, insieme agli uomini del Comune, del Genio Civile e ai vigili del fuoco, ha dovuto fare fronte a smottamenti che hanno interessato alcune aree delle frazioni della cittadina. Paura a Solofra dove grossi rami sono precipitati sui fili dell'alta tensione. Sono stati rimossi tempestivamente dai caschi rossi. A Sant'Andrea, invece, si è verificata la caduta di massi dal costone roccioso in località Castelluccia. Forte la preoccupazione tra i residenti che hanno allertato il comando di polizia locale. Dalla Valle dell'Ir- no a Volturara Irpina. In questo caso, gli operatori del Comune, i vigili del fuoco e i volontari della Protezione civile all'opera per la rimozione di lamiere divette dal vento nel centro storico. L'amministrazione ha invitato a non percorrere le vie Favorito, Candragone, Cupone per scongiurare pericoli. Alberi caduti nelle zone rurali. Fango e acqua hanno invaso le strade di Moschiano. Un importante movimento franoso in montagna ha interessato anche il centro del paese. Terreno misto a pioggia ha invaso le strade. - tit_org- L'acqua sommerge il ponte della Ferriera alberi caduti e smottamenti in periferia

Disagi limitati in città, bomba d'acqua in valle Telesina

[Redazione]

Disagi limitati in città, bomba d'acqua in valle Telesina IL MALTEMPO Nessun disagio significativo in città, numerose problematiche in provincia. Bilancio diametralmente opposto per quanto riguarda il maltempo abbattutosi sul Sannio nella giornata di ieri. Le precipitazioni iniziate tra tarda mattinata e primo pomeriggio, divenute via via sempre più battenti fino ad attenuarsi gradualmente in serata, non hanno causato serie criticità a Benevento, eccezion fatta per qualche principio di allagamento nelle aree periferiche. Giornata di ordinaria amministrazione, dunque, per vigili del fuoco e polizia municipale, limitati a semplici interventi di routine all'interno del perimetro urbano. Il tasso di attenzione, comunque sia, è destinato a restare elevato, almeno per altre 24 ore. La protezione civile, infatti, ha prolungato l'allerta meteo fino alle 6 di domani, seppur abbassandone il livello di criticità da arancione a giallo. Le piogge diffuse, stando al bollettino meteo, dovrebbero diventare sparse nell'odierna giornata, mantenendo tuttavia carattere di rovescio o temporale, con i fenomeni meteorologici in calo durante la fascia serale. IN PROVINCIA Tutt'altro scenario nei comuni della provincia, flagellati da pioggia battente e raffiche di vento. Un vero e proprio nubifragio quello che si è abbattuto sulla valle Telesina e, in particolare, sul versante titerino del comprensorio, tra Cerreto Sannita, San Lorenzello e Faicchio, lungo l'arteria di collegamento che costeggia il massiccio del Monte Ervano, interessato nelle scorse settimane da un terribile incendio che ha distrutto centinaia di ettari di vegetazione. Pietre e fango provenienti dalla parte rocciosa hanno invaso, in alcuni casi, le sedi stradali con disagi registrati in località Fontanavecchia dove sono intervenuti, nel tardo pomeriggio, i volontari della protezione civile, i tecnici comunali e della Provincia al lavoro sin da subito per riporre in sicurezza le aree colpite. Monitorato speciale il corso del fiume Titerno in prossimità dei ponti di San Lorenzello e Faicchio. Una conta dei danni che sarà certamente ben visibile nella giornata odierna, compresa una ricognizione che andrà fatta per il settore agricolo e soprattutto vitivinicolo, alle prese con la vendemmia. Discorso del tutto analogo per Télese Terme con il torrente Seneta ben oltre la soglia di guardia. Tombini saltati, scantinati allagati, l'apprensione per il sottopasso ferroviario di via Giovanni XXIII e anche un albero caduto nel territorio di Castelvenere, in prossimità delle antiche terme Jacobelli, che ha bloccato il traffico in entrata e uscita dalla cittadina termale, così come del resto è accaduto dal versante opposto sulla provinciale di collegamento con San Salvatore Telesino che costeggia il monte Pugliano. Diverse anche le segnalazioni arrivate ai vigili del fuoco. Criticità che hanno riguardato in maniera del tutto evidente anche la circolazione stradale sulle principali arterie viarie provinciali e comunali del comprensorio allargato, con rischi all'incolumità stessa degli automobilisti bloccati, in molti casi, in prossimità degli allagamenti. UN ALBERO CADUTO A CASTELVENERE ALLAGAMENTI A TÉLESE, FANGO IN STRADA TRA FAICCHIO E CERRETO OGGI ALLERTA GIALLA Guerra aperta nel Pd sul nodo alleanze B è lite Pepe-DePierro i -tit_org- Disagi limitati in città, bomba acqua in valle Telesina

IGiob = Il terrore scivola dai monti trecento sgomberati a Sarno

[Rossella Liguori]

Il terrore scivola dai monti trecento sgomberati a Sarno Fiumi di fango dopo i roghi, torna l'incubo dell'alluvione Il terrore scivola dai monti, Samo soccombe dopo gli incendi e la montagna vomita a valle fango e detriti che travolgono auto e lambiscono le abitazioni. Circa trecento persone evacuate in più zone. Gli smottamenti si sono verificati dalla collina del Saretto e dal monte Sarò che nelle scorse settimane sono stati devastati dal fuoco. Porzioni intere di bosco ridotte in cenere ed aumento esponenziale del rischio idrogeologico. Così con la prima pioggia il terrore del fango è tornato nella città dei Sarrasti insieme alle sirene ed alle pale meccaniche per liberare strade e case. Un fiume, infatti, dai monti ha trasportato acqua mista a terriccio, tronchi e massi. Immagini raggelanti che hanno riportato alla mente quelle del 5 maggio 1998 e le 137 vittime sepolte dalle frane. L'ESCALATION I primi smottamenti ieri si sono verificati in corso Umberto I, area del centro storico cittadino. Dalle traverse che si infilano con le abitazioni lungo i versanti del Saretto un boato, poi la melma ha attraversato i vicoli trasportando di tutto. Le persone si sono riversate in strada e sul posto la protezione civile, i vigili del fuoco, le forze dell'ordine. Intanto, un secondo smottamento in via Bracigliano, dal Monte Sarò, ha invaso la strada e le abitazioni al piano terra. Necessaria l'evacuazione di circa trecento persone tra via Bracigliano ed in particolare zona Santa Lucia, in corso Umberto I e relative traverse situate nei pressi della chiesa di San Sebastiano, vicolo primo e secondo San Sebastiano, lato monte, vicolo dei miracoli. Le operazioni coordinate dal Centro operativo comunale, con i carabinieri della locale stazione ed il comandante Toni Vitale, i volontari della Protezione Civile, il comando di polizia municipale, i vigili del fuoco, la croce rossa. Diverse persone anziane e disabili sono state aiutate con mezzi di soccorso e le famiglie accolte nei locali della scuola Baccelli divenuta Centro di Accoglienza. Sui diversi fronti di emergenza a coordinare sul posto il sindaco Giuseppe Canfora ed il suo vice, Roberto Robustelli, sopravvissuto alla frana del 1998. Abbiamo sfiorato la tragedia. Sono le terribili conseguenze degli incendi - ha tuonato Canfora - Ho sollecitato gli interventi di sicurezza già nel momento in cui si operava per spegnere i roghi, perché il nostro è un territorio ad alto rischio idrogeologico, lo sappiamo purtroppo bene e la nostra città ha pagato in vite umane nel 1998. Chiedo ancora e subito azioni ed opere per salvaguardare la sicurezza e l'incolumità della mia comunità, della mia gente; subito interventi senza temporeggiare. Non dobbiamo e non possiamo vivere nell'emergenza. SGOMBERI ANCHE A SAN GIORGIO CANFORA E ROBUSTELLI NON POSSIAMO CONTINUARE A VIVERE NELLA PRECARIETÀ GLI ALTRI CENTRI Una giornata terribile per l'intero Agro sarnese nocerino, dove la pioggia che ha sferzato i comuni ha trasformato il maltempo in una vera e propria emergenza territoriale e mettendo ancora una volta a nudo la fragilità di luoghi a grave rischio idrogeologico. A Castel San Giorgio, il sindaco Paola Lanzara ha invitato tutti i cittadini a restare in casa occupando i piani alti delle abitazioni ed evitando l'utilizzo di scantinati e piani interrati. Poi, in serata, evacuata la popolazione della frazione Cortedomini. A Baronissi sradicati e crollati diversi alberi, un alto fusto si è abbattuto sulla scuola materna di Orignano. Colata di fango tra Fusara e Capreano, detriti in strada anche a Cariti. A San Valentino Torio, il sindaco Michele Strianese ha invitato i cittadini ad allontanarsi dalle aree soggette ad allagamenti per malfunzionamenti della rete fognaria - via Vetice, via Porto, via Diaz, via Provinciale Samo/Nocera. Non ne è uscita indenne neppure la costiera amalfitana, Frana tra Positano e Praiano, chiusa la statale. Maggiori e minori allagate, a Tramonti crollati alberi a causa del forte vento. FIUMI DI FANGO DALLE ALTURE DEVASTATE DAGLI INCENDI: RITORNA L'INCUBO DELL'ALLUVIONE 1998 -tit_org- IGiob II

terrore scivola dai monti trecento sgomberati a Sarno

Giù il pino, bloccato il comando vigili

[Carmen Incisivo]

Il maltempo, l'emergenza [Giù il pino, bloccato il comando vigili] Strade allagate, fusti divelti, stop ai treni, sottopassi off limits Il sindaco a Torriione, paura in collina: rischio t'ranc dopo i roghi Nocera Superiore Cuofano chiede e ottiene l'aiuto del prefetto per sgomberare di forza le famiglie che non hanno lasciato le case Carmen Incisivo Non si placa la furia del maltempo che nel pomeriggio di ieri e fino a tarda sera ha continuato a flagellare la provincia di Salerno ed in particolare il capoluogo dove gli effetti della violenta tromba d'aria di venerdì si fanno ancora sentire. Altra tragedia sfiorata i eri pomeriggio, sempre a causa di un albero caduto. Questa volta è toccato al comando dei vigili urbani dove un pino di grosse dimensioni ha ceduto a causa delle abbondanti precipitazioni e delle folte folate di vento che ormai da più di due giorni non danno tregua alla città. L'albero, di grosse dimensioni, si è spezzato e i rami si sono abbattuti al suolo verso una delle entrate del comando dei vigili. Per fortuna al momento del fatto nessuno si trovava nei pressi ma, come ha fatto sapere Angelo Rispoli - segretario della Csa e delegato sindacale degli agenti della municipale - abbiamo avuto paura perché poteva davvero scapparci il morto. È stato un colpo di fortuna. La messa in sicurezza e l'adeguamento della caserma della polizia municipale è ormai inevitabile ed urgente. LA SITUAZIONE Strade allagate e torni saltati in tutta la città. Come di consueto, tutti i sottopassaggi sono stati chiusi per evitare che qualcuno ci rimanesse bloccato. Sospeso il traffico dei treni sulla linea Salerno-Napoli, Ancora paura a Torriione dopo tutti i danni provocati dalla tromba d'aria di tre giorni fa: alberi piegati dal vento, allagamenti e tombini otturati. Anche ieri mattina il sindaco Enzo Napoli ha effettuato un sopralluogo nel quartiere più colpito dal maltempo dove gli operai stanno lavorando senza sosta per riportare tutto alla normalità. I punti più colpiti restano piazza Serino e piazza Petti time settimane hanno reso più friabile il terreno. Il Centro operativo comunale si è riunito nella serata di ieri per monitorare attentamente la situazione che dovrebbe andare progressivamente migliorando con il declassamento dell'emergenza meteo da arancione a gialla che entra in vigore stamattina. L'APPELLO Ancora problemi anche a Nocera Superiore dove venerdì erano state evacuate 18 famiglie: con le piogge intense del pomeriggio di ieri sono infatti state registrate nuove criticità sul versante pedemontano di Cupa Belvedere. Il sindaco Giovanni Maria Cuofano, dopo un colloquio telefonico con il prefetto Francesco Russo, ha richiesto con urgenza, ricevendo piena disponibilità, l'invio a Nocera Superiore di forze dell'ordine per eseguire lo sgombero coatto delle famiglie in ottemperanza all'ordinanza cautelativa emessa venerdì proprio in previsione di ulteriori peggioramenti. Ci vorranno giorni di clima sereno per consentire alla protezione civile regionale di eseguire i lavori di messa in sicurezza in quella zona - spiega Cuofano - È tempo di essere responsabili nel rispettare l'ordinanza emanata a tutela della vita delle persone e non certamente per discrezione. Ora con le forze dell'ordine aggiuntive che arriveranno ci assicureremo di portare al sicuro chi è ancora nella propria abitazione. Cuofano ha anche richiesto al Consorzio di Bonifica l'invio di mezzi e uomini a supporto nelle operazioni in corso per spalare la strada. Agro nocerino s'amese sott'acqua. Danni in tutto il territorio, denuncia invece Coldiretti che riferisce di allagate aziende agricole invase da acqua e detriti. Il maltempo ha sradicato piante, divelto serre, allagato produzioni in pieno campo. !!, RIPRODUZIONE RISERVATA AVIADEICARRARI Il grosso albero crollato dinanzi al comando della polizia municipale: Poteva scapparci il morto, dice Il sindacalista Rispoli Invocando la messa in sicurezza della casa madre dei vigili urbani di Salerno -tit_org-

Frane e danni a Cava, Pagani Baronissi e Capaccio

[C. Inc.]

IL PUNTO Strade allagate e strutture danneggiate anche a Cava de' Tirreni e Pagani dove le precipitazioni e il vento hanno provocato danni e disagi. Continua il lavoro del gruppo comunale di Protezione Civile cávese per segnalazioni di soccorso a seguito delle piogge intense che si stanno abbattendo sulla nostra città - si legge in una nota - Tutta la macchina comunale è in moto, con l'ufficiotecnico, per fronteggiare le diverse chiamate di soccorso che arrivano da più parti del territorio comunale. La situazione più grave è quella della palestra della scuola di Santa Lucia dove il tetto è stato in parte scoperchiato dal vento, sempre in quella zona è stata chiusa via Arte e Mestieri. Caduto un albero nel cortile della scuola media Giovanni XXIII, una frana è stata registrata in via Nicola Pastore, la strada che conduce alla frazione SS. Annunziata. Situazione monitorata anche a Pagani dove molte strade si sono allagate: tra queste via Filettine e via Migliaro, via Ammaturo, via Cesarano in pieno centro cittadino. Sempre a Pagani si è allagata l'entrata della scuola elementare Rodari in piazza Sant'Alfonso. Anche a Baronissi la protezione civile ha avuto il suo bel da fare: diversi gli alberi caduti e molti allagamenti nelle frazioni. Il sindaco ha invitato a non uscire di casa, se non necessario. Nel pomeriggio è stata individuata una colata di fango dalla collina di Cariti. In Viale della Repubblica a Capaccio, invece, una decina di alberi sono caduti sulla carreggiata creando problemi di viabilità. e.ine. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Maltempo , la resa delle scuole = Maltempo , la resa delle scuole

*Alberi crollati e incubo sicurezza: riapertura rinviata a Salerno e in buona parte della provincia
 Alberi crollati e incubo sicurezza: riapertura rinviata a Salerno e in buona parte della provincia*

[Gianluca Sollazzo]

L'emergenza Allagamenti e rischi oltre al Covid. i sindaci scelgono la cautela. Napoli: oggi decido per marte
 Maltempo, la resa delle scuole Alberi crollati e incubo sicurezza: riapertura rinviata a Salerno e in buona parte della
 provine Daniela Faiella Gianluca Sollazzo Tra criticità per il maltempo, allerta contagi per il Covid, mancanza di spazi
 e banchi, l'avvio dell'anno scolastico fa registrare una falsa partenza. Le forti precipitazioni registrate nella giornata di
 ieri hanno indotto il Comune di Salerno a far slittare di un altro giorno l'avvio dell'annoscolasti co previsto peroggi. Il
 sindaco Vincenzo Napoli ieri sera ha firmato l'ordinanza che chiude scuole ed asili nido, a scopo prudenziale, per
 verifiche tecniche. Quanto successo nei giorni scorsi ha spinto il Comune a posticipare l'avvio delle scuole, Apag.23 Il
 maltempo, le scuole Gli alunni restano a casa ripresa rinviata a doman ma solo se c'è sicurezza ^Ordinanza di Napoli,
 oggi nuovo summit Non escludiamo ulteriori provvedimenti ^Verifiche di stabilità dentro e fuori i plessi dopo il crollo
 degli alberi venerdì nei cortili Gianluca Sollazzo Tra criticità per il maltempo, allerta contagi per il Covid, mancanza di
 spazi e banchi, l'avvio dell'anno scolastico fa registrare una falsa partenza. Le forti precipitazioni registrate nella
 giornatai ieri hanno indotto il Corn une di Salemo a far slittare di un altro giorno t'avvio dell'anno scolastico previsto
 per oggi. Il sindaco Vincenzo Napoli ieri sera ha firmato l'ordinanza che chiude scuole ed asili nido, a scopo
 prudenziale, per verifiche tecniche. Quanto successo nei giorni scorsi, con la tromba d'aria di venerdì e le violente
 precipitazioni del weekend, ha spinto il Comune a posticipare l'avvio delle scuole. LE REAZIONI Eppure era tutto
 pronto. Sembra una maledizione, lo sfogo dei presidi nella sera ta di ieri. L'allarme era scattato ieri dopo le 18 con
 l'aumento delle precipitazioni che ha fatto preoccupare i dirigenti scolastici. Poi in serata alle 19.15 una riunione tra il
 sindaco Napoli, la protezione civile e i tecnici per fare il punto della situazione. Il summit ha sciolto i dubbi: le scuole
 non possono partire a scopo precauzionale. Ilmaltempo avrebbe complicato le operazioni di misurazione della
 temperatura agli allievi e quindi le operazioni di accesso scaglionato in base alle regole anti Covid. In serata la firma
 dell'ordinanza sindacale che ha stoppato l'avvio delle lezioni in presenza quando ormai era tutto pronto, malgrado la
 carenza di ban chi monoposto e la mancanza di spazi. Eravamo pronti ma quest'anno sembra che non voglia proprio
 cominciare, lo sfogo del preside del Profagri, Alessandro Turchi. È il secondo slittamento dell'anno scolastico dopo
 quello deciso la scorsa settimana dal sindaco di Salerno per dare più tempo organizzativo ai presidi dopo le
 consultazioni elettorali. L'anno scolastico doveva partire il 24 settembre, poi lo slittamento al 28 settembre e, ieri, il
 nuovo posticipo. Oggi alle 12.30 il sindaco avrà un'altra riunione con i tecnici, per valutare la situazione: Non si
 escludono fanno sapere dal Comune - eventuali ulteriori provvedimenti. LE VOCI Dal maltempo all'allarme contagi da
 Covid. Per evitare il diffondersi di casi di positività diventano sorvegliati speciali i comportamenti e le abitudini degli
 studenti più grandi, soprattutto quelli del quinto anno delle superiori che nelsalemitanosono10.563.Apoche ore dalla
 prima campanella slittata a domani salvo ulteriori peggioramenti del meteo - i presidi lanciano l'allarme per feste
 scolastiche, movida e incontri fuori dalle scuole. Fate attenzione l'appello dei presidi - servono comportamenti corretti
 anche fuori dagli istituti. E c'è chi chiede a Salerno i test rapidi per gli allievi. Il problema più grande che ravviso
 adesso - dice la preside del liceo Severi, Barbara Figliolia, alla guida di una comunità di 1.300 alunni - è quello di far
 restare a casa studenti anche se non hanno nulla, tipo rinite allergica. Occorrono test sierologici rapidi per studenti e
 doc
 enti... altrimenti i nostri sforzi di garantire la presenza degli studenti a scuola saranno vani. Il ritorno a scuola e in
 presenza è un traguardo storico, una riconquista che va preservata. Per questo servono, secondo i presidi,
 comportamenti responsabili degli studenti all'esterno. Il rischio è la chiusura delle scuole e la messa in quarantena

delle classi e dei docenti. Abbiamo fatto l'impossibile per riaprire le scuole - dice Emiliano Barbuto, preside dell'istituto Galileo Galilei di Salerno - Tuttavia, il successo di questa operazione dipende dai comportamenti degli studenti che devono essere responsabili dentro e fuori la scuola. Quando si esce dalla scuola non è un "liberi tutti". Il rispetto delle regole deve continuare, l'assumere comportamenti responsabili deve essere uno stile di vita. No agli assembramenti - l'appello del preside agli allievi - no alla movida irresponsabile, no a comportamenti che minacciano la salute di tutti. L'attenzione si concentra soprattutto sugli studenti delle ultime classi delle superiori, più aperti alla vita sociale e di grappo. Gli stili di vita devono cambiare. Al quinto anno delle superiori sono iscritti nel Salernitano 10.563 allievi, di cui 5.564 ai licei, 2.366 ai tecnici, 2.407 ai professionali, 226 ai licei artistici. Ci giochiamo una partita importante per il futuro della scuola, quella della responsabilità - dice Anna Laura Giannantonio, preside del liceo Da Precida - Non è possibile pensare esclusivamente al divertimento se si rischia di coinvolgere la propria comunità e i propri cari nella spirale perversa dei contagi da Covid. Ora è il momento di non essere superficiali l'appello di Cinzia Guida, preside del liceo De Sanctis - è il momento di scegliere la vita. Non soltanto la propria ma anche quella di tante altre persone. È HIFHOnUZIONE RISERVATA L'APPELLO DEI PRESIDI AI RAGAZZI PIÙ GRANDI: NIENTE ASSEMBRAMENTI EVITATE FESTE E RESSE ORA CI GIOCHIAMO LA PARTITA DELLA VITA -tit_org- Maltempo, la resa delle scuole Maltempo, la resa delle scuole

Scuola, partenza con l'incubo Covid in quarantena una classe del Fonseca

[Antonio Di Costanzo]

Scuola, partenza con l'incubo Covid in quarantena una classe del Fonseca. In città istituti aperti, il liceo del centro storico: i compagni della ragazza positiva tutti negativi al Covid-19. Il sindaco di Napoli: "I protettori vengono da fuori, chiudo tutto". Sospese le lezioni a Scicli fino a quando non saranno in sicurezza, a Caserta l'arresto dei comuni, (/ Antonio Di Costanzo) Scuole aperte ma non troppo. L'inizio dell'anno scolastico parte in salita a causa del Covid-19 e del maltempo e in alcuni Comuni si rinvia tutto. Situazione complicata a Napoli dove il sindaco Luigi de Magistris al termine di una riunione dell'unità di crisi ha deciso di non replicare lo stop all'apertura anche perché l'allerta meteo è scesa da arancione a gialla. Ma a tenere banco è il caso del liceo Fonseca dove una allieva è risultata positiva. Situazione complicata al centro del vertice convocato d'urgenza dal direttore dell'Asl Napoli 1, Ciro Verdoliva. La sede centrale del liceo del centro storico oggi resterà chiusa per effettuare la sanificazione e l'intera classe, dove è risultata positiva la ragazza, dovrà rispettare la quarantena anche se non sono risultati altri casi di positività. Tutti gli alunni della classe dell'Istituto Fonseca che si sono sottoposti a tampone naso-faringeo (ieri mattina, ndr) sono risultati negativi al Covid 19 - fa sapere Verdoliva - negativi al virus anche cinque docenti che avevano tenuto lezione nella classe. L'indagine epidemiologica ha però fatto emergere una frequentazione diffusa anche extrascolastica tra gli allievi, inoltre, l'ultimo contatto è stato individuato al 24 settembre, quindi tutti gli studenti dovranno restare in sorveglianza fiduciaria fino al primo ottobre. A quel punto provvederemo nuovamente a effettuare i tamponi e, a esito negativo, tutti potranno rientrare a scuola. Per i docenti non vi è, all'esito negativo del tampone, nessuna ulteriore indicazione e pertanto possono tornare subito al loro lavoro. Quello del Fonseca è il primo caso di Covid in una scuola pubblica di Napoli, ma a complicare la situazione ci si è messo anche il maltempo. "L'Unità di crisi - scrive il Comune in una nota - ha ritenuto di non procedere a proporre alcuna ordinanza per la chiusura delle scuole cittadine di ogni ordine e grado sia pubbliche che private, chiaramente invitando la popolazione ad attenersi alle norme comportamentali di prudenza e cautela previste in caso di avviso di allerta meteo per rischio idrogeologico e raffiche di vento". Ma la bufera che si è abbattuta ieri sulla città ha lasciato i segni anche nelle scuole. E in alcune di esse si è lavorato anche di notte per poter far suonare regolarmente la prima campanella del nuovo anno scolastico. Criticità si sono registrate nella "Russo" per un albero caduto e infiltrazioni nella caldaia, nelle De Filippo e Flauto magico per infiltrazioni dal lucernario, nella Dante Alighieri per finestre di vetro rotte a causa del vento e nel plesso Selva Cafaro della Radice Sanzio Ammaturo. Solo questa mattina si saprà con certezza quali plessi apriranno e quali no. I tecnici stanno lavorando senza sosta. Per aprire tutte le scuole c'è in campo una macchina enorme, afferma l'assessora comunale Annamaria Palmieri. Per il resto in Campania si procede in ordine sparso. Il sindaco di Melito, Antonio Amentes, si è preso la responsabilità di sospendere le lezioni fino a sabato. Singolare la motivazione pubblicata da Amentes su Facebook: "La situazione in città, seppur non preoccupante dal punto di vista delle condizioni di salute, è numericamente rilevante. Inoltre il corpo docente e il personale scolastico presente nei nostri istituti proviene da città dove il picco di Covid in queste settimane è particolarmente rilevante". Il perdurare di condizioni meteorologiche avverse e i bollettini della Protezione civile, invece, sono alla base della decisione dei sindaci dell'isola d'Ischia di disporre per oggi la chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine e grado. Nel weekend l'isola è stata colpita dai forti venti di libeccio e maestrale oltre che da forti piogge che hanno abbattuto diversi alberi e allagato strade oltre a rendere difficoltosi i collegamenti marittimi. Scuole chiuse anche a Pozzuoli e a Bacoli. Niente campanella anche a Salerno. Il sindaco Vincenzo Napoli ha disposto per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e degli asili. Sospese le attività didattiche anche a Sarno, Baronissi, Nocera Inferiore, Cava de' Tirreni, di Montecorvino Pugliano, Castel San Giorgio e Roccapiemonte. A Caserta non si tornerà in aula nelle scuole comunali: lo annuncia il sindaco Carlo Marino che ha deciso la chiusura delle scuole comunali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado "per consentire la

verifica degli edifici e delle aree a verde degli istituti". Restano escluse le scuole private, e quelle secondarie di secondo grado, di competenza della Provincia. A Entrata St u dent i in attesa della misurazione della temperatura corporea al Righi Oro Verdoliva Il direttore generale dell'Asl Napoli 1 Ciro Verdoliva Luigi de IVlagisiris Il sindaco di Napoli Luigi de Magistris -tit_org- Scuola, partenza con l'incubo Covid in quarantena una classe del Fonseca

L L = Colate di fango a Sarno e in Irpinia famiglie evacuate

[D. D. P.]

L'allarme Colate di fango a Sarno e in Irpinia famiglie evacuate a pagina 3 In azione la protezione civile regionale Maltempo, fango e paura a Sarno e a Monteforte Irpin Al culmine di una domenica flagellata da pioggia e vento, la Campania si ritrova sott'acqua. I problemi principali si registrano a Sarno, il comune devastato dall'alluvione del maggio 1998, e a Monteforte Irpino: nei due paesi sono stati allestiti centri di accoglienza per le famiglie costrette a lasciare le abitazioni. Ma il livello d'allarme è salito in tutto l'agro nocerino-sarnese e anche in provincia di Caserta, in particolare a San Nicola la Strada e San Marco Evangelista. Una regione con i piedi d'argilla, accusa Legambiente. La protezione civile regionale diretta da Italo Giulivo, intervenuta per coordinare gli interventi a sostegno degli enti locali, avverte: La situazione meteo è stata aggravata dagli incendi dei giorni scorsi. A Sarno si è resa necessaria l'evacuazione di una trentina di famiglie tra via Bracigliano e la zona del centro storico. Nella scuola Baccelli è stato allestito un centro di accoglienza dove la protezione civile ha messo a disposizione cinquanta brandine. Il sindaco Giuseppe Canfora punta l'indice contro i piromani: Stiamo subendo le terribili conseguenze dei roghi. Dopo le fiamme è arrivata la pioggia. Adesso dobbiamo iniziare immediatamente la manutenzione per poi ampliarla a tutte le opere post frana 5 maggio 1998. Altre cinquanta brandine sono state destinate a Monteforte Irpino, dove il centro è stato invaso dal fango che, in alcuni punti, ha raggiunto anche il metro, invadendo i piani terra e i locali seminterrati. Molte auto sono state trascinate dall'ondata e hanno bloccato alcune strade. Gli abitanti si sono rifugiati nei piani alti delle abitazioni. Nella zona di Valloncello Oscuro, in località Pastelle, si è creato un vaso con fango e detriti che ha creato disagi alle abitazioni circostanti. Il sindaco di Monteforte, Costantino Giordano, ha raccomandato via Facebook ai cittadini di non uscire di casa se non per motivi strettamente necessari e improcrastinabili. A Nocera Inferiore, il fiume Sarno ha rotto gli argini, determinando allagamenti. Strade invase dall'acqua anche a Mercato San Severino. A Quarto è stato arrivato il genio civile a seguito di un'erosione. È necessario recuperare anni di ritardi negli interventi - afferma Mariateresa Imparato, presidente di Legambiente Campania la dimensione dei problemi che vediamo nei territori legati alla fragilità idrogeologica aggravata dagli incendi, a una pianificazione e a una espansione urbanistica che spesso non ne tiene conto e a un clima che sta cambiando, obbliga a un cambio di strategia e di velocità degli interventi di messa in sicurezza dei territori. -d.d.p. Sarno Il sindaco Giuseppe Canfora -tit_org-L Colate di fango a Sarno e in Irpinia famiglie evacuate

Temporali e vento forte, allerta meteo arancione della Protezione civile in Puglia

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redazione]

Una vasta area depressionaria che insiste sull'Europa centro-meridionale, continua a determinare un'intensa fase di maltempo anche sull'Italia, con precipitazioni temporalesche che, tra oggi e domani, interesseranno prevalentemente le regioni del centro-sud. La ventilazione, generalmente sostenuta dai quadranti occidentali, sarà caratterizzata da due diversi impulsi di maestrale che, localmente, raggiungeranno intensità di burrasca. Nella giornata di martedì, l'area depressionaria si sposterà verso i Balcani, lasciando spazio ad un generale, seppur temporaneo miglioramento delle condizioni meteorologiche. Sulla base di quanto esposto, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia ha emanato: un ALLERTA ARANCIONE per rischio idrogeologico e per temporali sulle zone di allerta A (Gargano e Tremiti), (Tavoliere e bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle), (Penisola Salentina), E (Bacini del Lato e del Lenne), (Sub-Appennino Dauno), I (Basso Fortore) e un ALLERTA GIALLA, sempre per rischio idrogeologico e per temporali sulle restanti zone, dalle ore 14:00 di oggi, 27 settembre 2020 e per le successive 10 ore; un ALLERTA GIALLA per rischio idrogeologico e per temporali su tutto il territorio regionale, dalle ore 00:00 di domani, 28 settembre 2020 e per le successive 20 ore; prosegue, inoltre, ALLERTA ARANCIONE per vento, emanata con Messaggio di Allerta del 26 settembre 2020, su tutto il territorio regionale, fino alle ore 20:00 di lunedì 28 settembre 2020. La Sezione Protezione Civile segue l'evoluzione della situazione ed invita a consultare gli aggiornamenti pubblicati sul sito e la tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, nonché ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione consultabili sul sito della protezione civile regionale.

Bambino di 5 anni positivo, scatta l'allarme nel Casertano

[Redazione]

Un bambino di 5 anni è risultato positivo al Covid-19 a Cesa, in provincia di Caserta. Ne ha dato notizia ieri sera il sindaco di Cesa, Enzo Guida, spiegando che da alcuni giorni l'intera famiglia era già in isolamento e che è già in corso l'indagine per risalire ai contatti e alle possibili cause del contagio. Le condizioni di salute del bambino e dei genitori sono sotto controllo e costantemente monitorate. Sono attualmente 11 i casi positivi registrati a Cesa. APPROFONDIMENTI LA PANDEMIACovid a Caserta, caso positivo in Procura Santa Maria: 11 in... L'ISTRUZIONE Caserta, sanificazioni nei plessi e derattizzazioni: le scuole pronte L'EPIDEMIA Caserta, il Covid torna ad accelerare: 35 positivi, paura per un... Il sindaco ha convocato per questa mattina alle ore 10 una riunione urgente del Centro operativo comunale richiedendo la presenza anche dei dirigenti scolastici (Istituto comprensivo e istituto alberghiero) per analizzare anche il tema della riapertura delle scuole cittadine. Tenuto conto di quanto sta avvenendo - spiega Guida - è necessario effettuare una riflessione in merito a questo aspetto. Il Centro operativo comunale, oltre che dal sindaco, è composto dalla Protezione civile comunale, dai responsabili dei vari settori del Comune, dai Carabinieri e dai Vigili urbani. RIPRODUZIONE RISERVATA

Albero cade su un cancello di una villa: tragedia sfiorata a Torre del Greco

TORRE DEL GRECO. Un albero di grosso fusto si abbatte su un cancello di una villa: paura e transito interrotto nell'area Garzilli di via Montedoro. Sul posto sono intervenuti i volontari...

[Redazione]

TORRE DEL GRECO. Un albero di grosso fusto si abbatte su un cancello di una villa: paura e transito interrotto nell'area Garzilli di via Montedoro. Sul posto sono intervenuti i volontari dell'associazione di protezione civile Irt che, dopo un lungo intervento, sono riusciti a spostare l'ingombro. Il fatto si è verificato nel tardo pomeriggio, in una zona già segnata dagli incendi che funestarono le aree a ridosso del Vesuvio nell'estate del 2017: Proprio quei roghi - fanno sapere gli attivisti di protezione civile - hanno danneggiato una serie di alberi che oggi risultano pericolanti. Uno di questi, complice il forte vento che ha spirato sulla zona, è venuto giù e solo un caso fortuito ha voluto che non abbia travolto persone in transito. I volontari Irt hanno prima tagliato i grossi rami, poi - grazie ad una pala meccanica messa a disposizione da un privato - sono riusciti a sezionare il tronco e a liberare l'arteria. La strada però resta ancora chiusa in quanto sono stati segnalati altri alberi pericolanti che rischiano di venire giù perché di fatto non più stabili al suolo proprio a causa degli incendi di tre anni fa. L'associazione Irt ha eseguito altri interventi in queste ore di forte maltempo e questo nonostante la convenzione che lega l'associazione al Comune in materia di protezione civile sia di fatto scaduta da oltre un anno. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, sgomberi a Sarno e in Irpinia: cento brandine nei centri d'accoglienza

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i sindaci hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. La protezione civile regionale ha già trasferito complessivamente oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. In particolare, a Monteforte i maggiori problemi si sono riscontrati a Valloncello Oscuro dove in località Pastelle si è creato un invaso in cui si è accumulato molto materiale alluvionale creando problemi per le abitazioni limitrofe. Volontari sono al lavoro in tutta la zona dell'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Allagamenti anche a Mercato San Severino. In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Montoro. Nel casertano, intervento dei tecnici della protezione civile regionale a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista. Nel napoletano a Quarto allagamenti dovuti a una esondazione: attivato il genio civile. La Sala operativa della Protezione civile regionale è al lavoro h24 per coordinare gli interventi a supporto degli enti locali. La situazione meteo come annunciato dalla vigente allerta Arancione per dissesto idrogeologico diffuso, è stata aggravata dagli incendi dei giorni scorsi. L'allerta Arancione resta in vigore fino alle 6 di domani mattina quando si passa al Giallo per ulteriori 24 ore, ma con massima attenzione per le aree già interessate dalle precipitazioni a causa dei terreni saturi di acqua e dagli incendi. Il Direttore della Protezione civile Italo Giulivo tiene costantemente informato il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca. - APPROFONDIMENTI IL NUBIFRAGIO Maltempo, a Sarno torna la paura: fango e detriti, scatta... L'AMBIENTE Monte di Procida, cade un costoneroccioso su un parcheggio: nessun... IL MALTEMPO Centro commerciale invaso dall'acqua nel Napoletano, clienti in... Ultimo aggiornamento: 21:46 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo e Covid, scuole chiuse a Melito fino al 3 ottobre. E il sindaco di Mugnano rilancia l'appello: Non uscite da casa

Maltempo e scuole, i sindaci di Mugnano e Melito emettono ordinanze e lanciano appelli ai cittadini. A Mugnano, il neo eletto sindaco Luigi Sarnataro, ha raccomandato la cittadinanza a non uscire...

[Redazione]

Maltempo e scuole, i sindaci di Mugnano e Melito emettono ordinanze e lanciano appelli ai cittadini. A Mugnano, il neo eletto sindaco Luigi Sarnataro, ha raccomandato la cittadinanza a non uscire dalle proprie abitazioni e ad adottare le precauzioni del caso nelle ore centrali di oggi alla luce del bollettino meteo diramato dalla protezione civile regionale. A Melito, invece, il sindaco Antonio Amente ha emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole fino al 3 ottobre. APPROFONDIMENTI L'EPIDEMIA Covid, stato di emergenza: proroga fino al 31 dicembre, ecco la linea... LA SCUOLALa scuola paga il buco supplenti: in 14 giorni persi milioni di ore LEGGI ANCHE La scuola paga il buco supplenti Sul fronte Covid la situazione in città, seppur non preoccupante dal punto di vista delle condizioni di salute, è numericamente rilevante - spiega il primo cittadino - Inoltre il corpo docente e il personale scolastico presente nei nostri istituti proviene da città dove il picco del Covid in queste settimane è particolarmente rilevante. Pertanto, per tutelare la salute degli studenti di Melito e tranquillizzare i genitori sempre più preoccupati da questa nuova ondata di Coronavirus, ho ritenuto opportuno sospendere le attività didattiche. Ultimo aggiornamento: 09:31 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, sgomberi a Sarno e in Irpinia: cento brandine nei centri d'accoglienza

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i sindaci hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. La protezione civile regionale ha già trasferito complessivamente oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. In particolare, a Monteforte i maggiori problemi si sono riscontrati a Valloncello Oscuro dove in località Pastelle si è creato un invaso in cui si è accumulato molto materiale alluvionale creando problemi per le abitazioni limitrofe. Volontari sono al lavoro in tutta la zona dell'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Allagamenti anche a Mercato San Severino. In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Montoro. Nel casertano, intervento dei tecnici della protezione civile regionale a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista. Nel napoletano a Quarto allagamenti dovuti a una esondazione: attivato il genio civile. La Sala operativa della Protezione civile regionale è al lavoro h24 per coordinare gli interventi a supporto degli enti locali. La situazione meteo come annunciato dalla vigente allerta Arancione per dissesto idrogeologico diffuso, è stata aggravata dagli incendi dei giorni scorsi. L'allerta Arancione resta in vigore fino alle 6 di domani mattina quando si passa al Giallo per ulteriori 24 ore, ma con massima attenzione per le aree già interessate dalle precipitazioni a causa dei terreni saturi di acqua e dagli incendi. Il Direttore della Protezione civile Italo Giulivo tiene costantemente informato il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca. -**APPROFONDIMENTI IL MALTEMPO** Alluvione a Sarno, strade invase dal fango e case sgomberate **IL NUBIFRAGIO** Maltempo, a Sarno torna la paura: fango e detriti, scatta... **L'AMBIENTE** Monte di Procida, cade un costone roccioso su un parcheggio: nessun... **IL MALTEMPO** Centro commerciale invaso dall'acqua nel Napoletano, clienti in... **Ultimo aggiornamento: 22:06 RIPRODUZIONE RISERVATA**

Milazzo, ritrovato in mare il corpo del sottufficiale Visalli: ha salvato 15enne che stava annegando

[Redazione]

È stato ritrovato stamani al largo di Milazzo (Me) nello specchio di mare antistante Tono dove si erano concentrate le ricerche, il corpo di Aurelio Visalli, 40 anni, secondo capo della Guardia Costiera di Milazzo, scomparso ieri tra le onde dopo avere salvato un quindicenne che stava annegando. A confermarlo i vigili del fuoco e la Capitaneria di Milazzo.

APPROFONDIMENTI ABRUZZO Rigopiano, prosciolto l'ex capo della mobile: tentò il... IL DRAMMA Bimba di 14 mesi in coma a Pavia: ha tracce di marijuana nelle urine Rigopiano, prosciolto l'ex capo della mobile: tentò il suicidio per le accuse Abbiamo ritenuto doveroso, per rispetto di Aurelio e della sua famiglia, sospendere la visita del ministro Luigi Di Maio che era prevista per oggi a Milazzo. Lo scrive su Facebook, la senatrice M5s, Barbara Floridia, dopo il ritrovamento del corpo del sottufficiale Aurelio Visalli. Il Dipartimento della Protezione Civile esprime profondo cordoglio per la morte in mare del Secondo Capo della Guardia Costiera Aurelio Visalli durante un difficile intervento di soccorso nel Golfo di Milazzo. Altruismo e coraggio hanno guidato il gesto del Sottufficiale e drammaticamente la sua morte ci ricorda i rischi che ogni giorno affrontano gli operatori del soccorso. Nel porgere le più sentite condoglianze ai familiari per la grave perdita, il Capo del Dipartimento, Angelo Borrelli, rinnova la stima e la gratitudine per tutti coloro che quotidianamente lavorano nei diversi ambiti della protezione civile. Lo si legge in una nota della Protezione Civile. A ripescare il cadavere è stato l'equipaggio della motovedetta della Capitaneria di porto sulla quale il giovane sottufficiale aveva prestato servizio. Il ritrovamento è avvenuto a nord del punto dove Visalli si era tuffato per effettuare il salvataggio di due ragazzi in difficoltà, ad una cinquantina di metri dalla costa nota come puntitta, nella baia del Tono. Nello specchio d'acqua dove si erano intensificate le ricerche aeree, terrestri e marittime, ieri pomeriggio fino a tarda serata. Il corpo dello sfortunato sottufficiale è stato trasportato con la stessa motovedetta fino al porto e da qui trasferito all'obitorio dell'ospedale di Milazzo. Ultimo aggiornamento: 11:04 RIPRODUZIONE RISERVATA

Galleria Vittoria chiusa in entrambi i sensi di marcia: il lungomare riapre alle auto, ecco come cambia il traffico a Napoli

[Redazione]

All'esito del sopralluogo effettuato questa mattina dalle strutture tecniche del Comune di Napoli, s'è reso necessario procedere, per motivi di sicurezza, alla chiusura della galleria Vittoria in entrambi i sensi di marcia. Tutto ciò al fine di effettuare tutte le indagini e i lavori necessari a garantire una riapertura in totale sicurezza della Galleria nel più breve tempo possibile.

APPROFONDIMENTI LA MOBILITÀ Galleria Vittoria, corsia sotto sequestro: la riapertura resta un...**IL REPORTAGE** Napoli città allo sbando: parchi, metro e scuole senza... Nelle prossime ore sarà adottato un dispositivo di protezione civile che avrà incidenza sulla viabilità e sulla sicurezza e che terrà conto anche delle particolari attuali condizioni legate alla emergenza Covid. Coloro che arrivano da Posillipo percorreranno via Caracciolo, via Partenope (con un limite di 10 km/h), via Nazario Sauro e via Acton. Coloro che provengono dal centro percorreranno via Acton, svolteranno a sinistra imboccando via Santa Lucia e via Chiatamone (di cui si invertirà il senso di marcia). Per tutto il periodo di emergenza sarà inoltre consentito il libero transito in piazza Dante. Tale dispositivo - fa sapere il Comune di Napoli - sarà attuato con uno sforzo straordinario della polizia municipale e con la collaborazione di tutte le strutture comunali. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

A Ischia torna il Premio Pida: il Covid, l'architettura e la fuga nel paesaggio come terapia

Da domani al 3 ottobre, isola verde si trasforma in un grande laboratorio di futuro, grazie alla nona edizione del Pida, il Premio internazionale Ischia di architettura ideato...

[Redazione]

Da domani al 3 ottobre, isola verde si trasforma in un grande laboratorio di futuro, grazie alla nona edizione del Pida, il Premio internazionale Ischia di architettura ideato dall'architetto Giovannangelo De Angelis. Il programma prevede una intensa settimana di workshop, lectio magistralis, concerti e meeting per mettere a confronto un centinaio di esperti, studiosi e appassionati non solo italiani su una serie di tematiche cruciali, a partire dal ruolo che investirà architettura nel post-pandemia, suggerendo nuove strategie in grado di far ritrovare armonia perduta tra uomo e paesaggio, un paesaggio in fase di cambiamento proprio per gli effetti della pervasiva distribuzione del Covid-19. Ispirazione è la LandEscape Therapy, un gioco di parole che richiama esigenza di cercare nella sintonia con ambiente una strategia uscita, appunto terapeutica, ai mali, errori e orrori della contemporaneità. Organizzata dall'associazione Pida in collaborazione con l'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti conservatori di Napoli e provincia, la prestigiosa iniziativa premia anche alcuni dei protagonisti più importanti dell'architettura di questi anni, scelti da una giuria coordinata da Luigi Prestinenza Puglisi, presidente dell'Associazione italiana di Architettura e Critica. Questi i riconoscimenti attribuiti: all'archistar portoghese Joao Nunes va il premio internazionale, mentre il premio Pida Landscape 2020 va ad Artesella, celebre rassegna di arte contemporanea nella natura, che si svolge in val di Sella, nel comune di Borgo Valsugana (a ritirarlo sarà art director Emanuele Montibeller). A Ian Ritchie, altro architetto di fama internazionale, il premio Pida Innovazione 2020. Per il giornalismo sarà invece premiato Christian De Luliis, già autore dell'ironico Architemario volevo fare astronauta (Overview editore 2014), che ama definirsi architetto-scrittore o scrittore-architetto. A Teresa Sapey, architetto e interior designer, insegnante di Plastic Investigation presso Universidad Camilo José Cela a Madrid, va invece il premio Pida alla carriera. Infine, a Santo Eduardo Di Miceli, architetto, fotografo e visual artist, sarà consegnato il premio Pida Fotografia 2020: ha indagato e indaga il rapporto tra i luoghi dell'abitare dell'uomo e il loro destino in una civiltà sempre più alla deriva. A Ischia saranno esposti alcuni dei suoi scatti nella mostra fotografica La Città Contemporanea. Tra gli ospiti anche l'architetto Andrea Bartoli, fondatore con la moglie Florinda del Farm Cultural Park, una galleria d'arte e residenza per artisti situata a Favara in provincia di Agrigento. I lavori del Pida, che anche quest'anno ha il patrocinio, tra gli altri, del Consiglio nazionale degli architetti, della Regione Campania e dell'Ordine degli ingegneri di Napoli, iniziano domani al Castello del Piromallo di Forio con i workshop di progettazione di un bosco urbano nell'area del centro Polifunzionale di Ischia, e del paesaggio dell'arte, con una proposta di trasformazione della pineta di via Edgardo Cortese, a Ischia, in un parco che ospiti opere d'arte contemporanea. Alle 20, al parco Tropical di Sant'Angelo Ischia architettura si intreccia poi con lo spettacolo Sinfonia spaziale, grazie alla lecture di Teresa Sapey, accompagnata dai musicisti Emanuele Belloni e Massimo Ventricini. Giovedì 1 ottobre alle 15.30 il Castello del Piromallo ospita la conferenza Sfide: architettura del rilancio: previsti, tra gli altri, gli interventi di Leonardo Di Mauro, presidente dell'Ordine architetti di Napoli, Bruno Discepolo, assessore uscente all'Urbanistica della Regione Campania, Eduardo Cosenza, presidente dell'Ordine ingegneri Napoli, Carlo De Luca, presidente INARCH Campania, Giuseppe Cappochin, presidente Consiglio nazionale degli architetti, Michelangelo Russo, direttore DiARC Napoli, Silvano Arcamone, responsabile Interventi edilizi dell'Agenzia del Demanio, Giuseppe Ferraro, professore ordinario alla Federico II Napoli, Maurizio Carta, professo

professore ordinario all'università di Palermo, Francesco Rispoli, DiARC Napoli. A moderare Luca Gibello, direttore del Giornale dell'Architettura. Venerdì 2 ottobre, dalle 15.30, il focus si trasferisce sulle architetture dell'ospitalità: come cambia la ricettività nel terzo Millennio? Proveranno a rispondere, tra gli altri, Alessandro Nucara, direttore generale di

Federalberghi, Domenico Ceparano, vicepresidente dell Ordine degli architetti di Napoli, Teresa Sapey e Santo Eduardo Di Miceli. Sabato 3 ottobre riflettori puntati invece sull isolalschia, sotto il segno dell ecosostenibilità, nella conferenzaisola che vorrei. A partire dalle 15.30, dopo i saluti di Stefania Porcelli, vicepresidente Ordine architetti di Napoli, ne parlano Antonio Coppola del Dipartimento architetti Protezione civile e Sicurezza abitativa, Antonio Cerbone, consigliere Ordine architetti di Napoli, Marco Imperadori, professore ordinario del Politecnico di Milano già coinvolto in una serie di iniziative di progettazione post-sisma a Ischia, Ian Ritchie premio Pida Innovazione 2020, Emanuele Montibeller (Art Director Artesella), premio PIDA Landscape 2020, e Joao Nunes, che chiuderà i lavori con una lectio magistralis. Tutti gli eventi sono aperti al pubblico fino ad esaurimento dei posti e nel pieno rispetto delle normative anti-Covid. RIPRODUZIONE RISERVATA

Galleria Vittoria chiusa in entrambi i sensi di marcia: il lungomare riapre alle auto, ecco come cambia il traffico a Napoli

[Redazione]

All'esito del sopralluogo effettuato questa mattina dalle strutture tecniche del Comune di Napoli, s'è reso necessario procedere, per motivi di sicurezza, alla chiusura della galleria Vittoria in entrambi i sensi di marcia. Tutto ciò al fine di effettuare tutte le indagini e i lavori necessari a garantire una riapertura in totale sicurezza della Galleria nel più breve tempo possibile.

APPROFONDIMENTI LA MOBILITÀ Galleria Vittoria chiusa, Napoli spaccata in due: mezzi pubblici nel...**IL REPORTAGE** Napoli città allo sbando: parchi, metro e scuole senza... Nelle prossime ore sarà adottato un dispositivo di protezione civile che avrà incidenza sulla viabilità e sulla sicurezza e che terrà conto anche delle particolari attuali condizioni legate alla emergenza Covid. Coloro che arrivano da Posillipo percorreranno via Caracciolo, via Partenope (con un limite di 10 km/h), via Nazario Sauro e via Acton. Coloro che provengono dal centro percorreranno via Acton, svolteranno a sinistra imboccando via Santa Lucia e via Chiatamone (di cui si invertirà il senso di marcia). Per tutto il periodo di emergenza sarà inoltre consentito il libero transito in piazza Dante. Tale dispositivo - fa sapere il Comune di Napoli - sarà attuato con uno sforzo straordinario della polizia municipale e con la collaborazione di tutte le strutture comunali. Ultimo aggiornamento: 13:58 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Meteo, temporali e vento su tutta l'Italia: allerta nel Lazio, frana costone nel Napoletano

Non allenta la morsa del maltempo sull'Italia. Nelle prossime ore continueranno le piogge e il vento su gran parte delle regioni, e in alcune scatta l'allerta della Protezione Civile....

[Redazione]

Non allenta la morsa del maltempo sull'Italia. Nelle prossime ore continueranno le piogge e il vento su gran parte delle regioni, e in alcune scatta l'allerta della Protezione Civile. Calabria occidentale, nei settori meridionali del Lazio, nei settori settentrionali della Puglia e su alcuni settori di Basilicata è allerta arancione come per la Campania e la Sardegna. Allerta gialla, invece, su Emilia Romagna, in tutte le regioni del centro e del sud, comprese le restanti aree della Sardegna, e su tutta la Sicilia. APPROFONDIMENTI IL MALTEMPO Maltempo a Napoli tra strade esplose, detriti e segnali divelti: ...L'AMBIENTE Monte di Procida, cade un costone roccioso su un parcheggio: nessun... IL MALTEMPO Maltempo a Napoli, traghetto straordinario Caremar per riportare a... Meteo, a Roma allerta arancione per le prossime 24 ore. Temporali forti e vento Dopo una breve tregua è in arrivo una seconda perturbazione che porterà maltempo nelle giornate di oggi e di domani. Nel corso della mattinata forti piogge colpiranno i settori nord della Sardegna, il Lazio con intensi rovesci e temporali possibili anche su Roma. Le piogge interesseranno anche alcuni tratti della Liguria e del Nordest specie il Friuli Venezia Giulia, mentre sul resto del Paese il quadro meteorologico si manterrà più tranquillo con anche qualche generosa schiarita. Nel pomeriggio il maltempo si concentrerà su Campania, basso Lazio, Abruzzo, Molise fino alle Marche, l'Umbria e il settore più meridionale della Toscana dove non si escludono possibili nubifragi. Le temperature continueranno ad essere al di sotto della media stagionale, ma già dalla giornata di martedì potrebbe tornare il bel tempo, con un lieve rialzo delle temperature e le prime schiarite. Monte Amiata, 15 centimetri di neve. Neve fuori stagione sul Monte Amiata dove questa mattina un manto di circa 15 centimetri ricopre la vetta. La temperatura al di sotto della media stagionale nella notte ha portato ad una nevicata inaspettata. Non si registrano comunque disagi per un fenomeno che, a settembre, non si registrava sul Monte Amiata da parecchi anni. Frana costone a Napoli. Un costone roccioso è crollato stamane nel comune di Monte di Procida (Napoli), in località Acquamorta, nei pressi di un'area di parcheggio al momento semivuota. I detriti non hanno provocato danni né feriti. A causare il cedimento le abbondanti piogge che stanno investendo la Campania nelle ultime ore. Per oggi è in vigore l'allerta meteo arancione, che la Protezione civile campana ha prorogato anche a domani riducendo la criticità a gialla. ROMA Per la giornata di domani è previsto un cielo nuvoloso con piogge e temperature comprese tra 11 e 18 gradi. È prevista una brezza leggera. MILANO Cielo nuvoloso sui rilievi, dalla mattina e sulla pianura poco nuvoloso per transito irregolare di nuvolosità medio-alta; dal pomeriggio ampie schiarite, in particolare sui settori occidentali, con addensamenti in serata sui rilievi settentrionali e orientali. Precipitazioni assenti, salvo deboli piovoschi sui rilievi settentrionali e orientali possibili al mattino e dal pomeriggio. Minime stazionarie, massime in lieve aumento. In pianura minime intorno a 9 C, massime intorno a 19 C. Maltempo a Ostia, barca a vela finisce contro la scogliera: il momento dello schianto Ultimo aggiornamento: 14:24 RIPRODUZIONE RISERVATA

Venezia, tromba d'aria: protezione civile dichiara lo stato di attenzione, in arrivo temporali e vento forte

[Redazione]

Maltempo in tutto il Veneto e in particolare a Venezia dove questa mattina si è vista una tromba d'aria. Le previsioni annunciano un peggioramento del tempo tra il pomeriggio di oggi e il mattino di domani con tempo instabile e precipitazioni abbondanti, specie sulle zone centro orientali, e con violenti temporali in pianura. Si annunciano anche forti venti lungo la costa e in pianura. APPROFONDIMENTILATINATromba d'aria a tra Terracina e Borgo Hermada, abbattuto il...SICUREZZAMaltempo a Roma, Ostia allagata: la pista ciclabile appena inaugurata...LE PREVISIONIMeteo, temporali e vento su tutta l'Italia: allerta nel Lazio,...UMBRIANeve sul Vettore, a Castelluccio tira aria d'inverno NEWSMaltempo a Ostia, barca a vela finisce contro la scogliera: salvati i... CRONACA Ostia, barca a vela si schianta sulla scogliera per il maltempoTromba d'aria a tra Terracina e Borgo Hermada, abbattuto il Tempio della comunità indianaMaltempo a Ostia, barca a vela finisce contro la scogliera: il momento dello schianto Stato di attenzioneVisti i fenomeni meteorologici, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile regionale ha stabilito lo stato di Attenzione (allerta gialla) per criticità idrogeologica sulla rete idraulica secondaria per il bacino idrografico Po- Fissero- Tartaro- Canal Bianco - Basso Adige (Rovigo-Verona).Per vento forte, è stata dichiarata la fase operativa di Attenzione sulle zone costiere e pianura limitrofa.Meteo, temporali e vento su tutta l'Italia: allerta nel Lazio, frana costone nel NapoletanoNon allenta la morsa del maltempo sull'Italia. Nelle prossime ore continueranno le piogge e il vento su gran parte delle regioni, e in alcune scatta l'allerta della Protezione Civile. Calabria occidentale, nei settori meridionali del Lazio, nei ettori settentrionali della Puglia e su alcuni settori di Basilicata è allerta arancione come per la Campania e la Sardegna. Ultimo aggiornamento: 19:46 RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, ancora boom di casi a Marano: altri tre positivi. La protezione civile invita i commercianti a dotarsi di termoscanner

[Redazione]

Ancora boom di casi da Coronavirus nel comune di Marano. Da giorni si susseguono bollettini da parte dell'Autorità sanitaria locale, che oggi ha segnalato altri tre casi. Nel giro di poco più di due settimane sono state trentacinque le persone che hanno contratto il virus, di cui quattro guariti proprio nelle ultime ore. Quasi tutti sono in buone condizioni e in quaratena domiciliare. A Marano, intanto, la Protezione civile ha lanciato un appello ai commercianti, invitandoli a dotarsi di termoscanner per la misurazione della temperatura dei clienti. Da domani, archiviata la fase della tolleranza, si prevedono controlli più rigidi e multe salate per i trasgressori. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo in Irpinia: centri di accoglienza per le famiglie evacuate

[Redazione]

[INS::INS]La Protezione civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche si sono verificate a Sarno (Salerno) e a Monteforte Irpino (Avellino), dove i sindaci hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. [INS::INS]La protezione civile regionale ha già trasferito complessivamente oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. **GUARDA IL VIDEO** [Download](#) In particolare, a Monteforte Irpino i maggiori problemi si sono riscontrati a Valloncello Oscuro dove in località Pastelle si è creato un vaso in cui si è accumulato molto materiale alluvionale creando problemi per le abitazioni limitrofe. **GUARDA IL VIDEO** [Download](#) In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. [INS::INS]Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Montoro. **Condividi:** [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) **Ultimi Articoli** [\[maltempo-avellino-326x245\]](#) **Cronaca** 27 Settembre 2020 0 **La Protezione civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali.** intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato attivato per portare [] **Condividi:** [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) **[20200927_1648-326x245]** **Top News** **Napoli tennistico, schiacciato il Genoa 6-0** 27 Settembre 2020 0 **[20200927_1648]** **NAPOLI (ITALPRESS)** Il Napoli si diverte e batte 6-0 il Genoa al San Paolo. **inizio della squadra di Gattuso è il preludio alla brutta serata degli ospiti. Bastano 10 minuti per sblocarla: Mertens crossa per Lozano che colpisce a botta sicura poco distante da Marchetti, ed è 1-0. Il Genoa accusa il colpo e []** **Condividi:** [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) **[20200927_1642-326x245]** **Top News** **Serie A. Kessie e Diaz, il Milan vince 2-0 a Crotone** 27 Settembre 2020 0 **[20200927_1642]** **CROTONE (ITALPRESS)** Il Milan vince 2-0 a Crotone nella seconda giornata di Serie A. I rossoneri vanno in vantaggio con il gol di Kessie, su calcio di rigore, alla fine del primo tempo. Poi trovano il raddoppio con l'arete di Diaz, alla prima da titolare, nella seconda frazione. Gli uomini di Pioli conquistano [] **Condividi:** [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) **[stadio-partenio-x-326x245]** **Calcio Avellino** **Avellino-Turris rinviata per il maltempo: data da decidere per il recupero** 27 Settembre 2020 0 **E stata rinviata a data da destinarsi la gara Avellino-Turris, in programma questo pomeriggio al Partenio. Alle 17,30 le squadre sono scese regolarmente in campo, sotto una forte pioggia, ma dopo dieci minuti l'arbitro Longo []** **Condividi:** [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si](#)

apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200927_1315-326x245]Top NewsCoronavirus, 1.766 nuovi positivi e 17 decessi nelle ultime 24 ore27 Settembre 2020 0[20200927_1315]ROMA (ITALPRESS) Sono 1.766 i nuovi casi di Coronavirusregistrati in Italia nelle ultime 24 ore e 17 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.835. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 87.714 tamponi,per un totale di 11.087.064 da inizio emergenza. E quanto si legge nelbollettino del Ministero della [][]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200927_1313-326x245]Top NewsBach bocchia la riforma dello sport, scontro Cio-Spadafora27 Settembre 2020 0[20200927_1313]ROMA (ITALPRESS) Il Cio entra a gamba tesa sulla riforma dello sport ma Vincenzo Spadafora non ci sta. Si fa sempre più pesante la riforma intorno alla legge delega da oltre un anno sul tavolo del Governo. A Imola per i Mondiali di ciclismo, Thomas Bach non usa troppi giri di parole e ribadisce una [][]

Burrasca, mare mosso e rischio di temporali, scatta l'allerta arancione

[Redazione]

LECCE Forti raffiche di vento fin da ieri, tanto che gli appassionati di kite-surf non si sono lasciati sfuggire occasione di lanciarsi in prodigiosi volteggi fra mare e cielo (nella foto in apertura, Porto Cesareo oggi). Nelle prossime ore, poi, vi sarà anche il concreto rischio di temporali molto violenti. È quanto emerge dai bollettini meteo che si stanno susseguendo in Puglia e che, sia per i venti, sia per le piogge, rimandano un'allerta arancione. Fin dalle ore 20 di ieri, e per le successive 48 ore, infatti, sono stati previsti venti di burrasca o burrasca forte, con mareggiate sulle coste. Nel pomeriggio, poi, la Protezione civile regionale ha aggiornato la situazione con una nuova comunicazione, riguardante il rischio di temporali. Una vasta area depressionaria che insiste sull'Europa centro-meridionale - spiega una nota -, continua a determinare un'intensa fase di maltempo anche sull'Italia, con precipitazioni temporalesche che, tra oggi e domani, interesseranno prevalentemente le regioni del centro-sud. La ventilazione, generalmente sostenuta dai quadranti occidentali, sarà caratterizzata da due diversi impulsi di maestrale che, localmente, raggiungeranno intensità di burrasca. Solo martedì l'area depressionaria si sposterà poi verso i Balcani, lasciando spazio a un temporaneo miglioramento. Viste le premesse, il Centro funzionale decentrato della Regione Puglia ha emanato un'allerta arancione per rischio idrogeologico e per temporali per Gargano e Tremiti, Tavoliere e bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle, penisola salentina, bacini del Lato e del Lenne, Sub-Appennino Dauno, e Basso Fortore e un'allerta gialla, sempre per rischio idrogeologico e per temporali sulle restanti zone, dalle 14 di oggi, 27 settembre 2020 e per le successive dieci ore. Una seconda allerta, ma gialla, e sempre per rischio piogge su tutto il territorio regionale, scatterà invece da mezzanotte di domani, 28 settembre e sarà valido per le successive 20 ore. Allerta arancione per il vento, invece, durerà fino alle 20 di lunedì 28 settembre. Il vento sfonda un vetro, paura in controllo tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. E che il vento sia un problema serio, lo si capisce dai primi danni. A Lecce, in via Bacile, proprio a ridosso di piazza Mazzini, si è infranto il vetro in imposta all'ultimo piano di un palazzo. Questo, dopo una raffica di vento che ha schiantato con violenza sul muro. I cristalli si sono così sparsi sul marciapiede e sull'asfalto. E per fortuna non ci sono stati feriti. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, con autoscala, e agenti di polizia locale, che hanno chiuso per circa un'ora il tratto fra via Bacile e via Nazario Sauro per consentire l'intervento di messa in sicurezza.

Il maltempo flagella l'Italia, pioggia, vento e neve. Paura a Sarno, evacuate alcune zone

Metropolisweb

[Redazione]

Il maltempo, che da giorni imperversa sull'Italia, ha continuato in queste ore a flagellare la Penisola con raffiche di vento, pioggia intensa, trombearia, neve sui rilievi, colpendo in particolare il centro sud. Nella laguna di Venezia la marea si presenta sostenuta, con punte massime che domani sera potrebbero raggiungere i 105 centimetri. Paura a Sarno, dove si stanno verificando situazioni complesse improvvise, è stata attivata la macchina dei soccorsi e a breve verranno evacuate alcune zone cittadine. Se a Napoli domani le scuole apriranno, rimarranno invece chiuse a Baronissi e a Bacoli. agro nocerino sarnese è sott'acqua e sono rimaste allagate aziende agricole invase da acqua e detriti, rende noto Coldiretti Salerno. Il maltempo ha sradicato piante, divelto serre, allagato produzioni in pieno campo. La Protezione civile fa sapere che a partire dalla serata di oggi vi saranno precipitazioni diffuse, anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Emilia-Romagna e Veneto. Attesi anche venti di burrasca su Abruzzo, Molise, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna. Dalle prime ore di domani le piogge interesseranno invece Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. In questo quadro meteo complesso, oltre al ritrovamento del corpo di Aurelio Visalli, 40 anni, secondo capo della Guardia Costiera di Milazzo, scomparso ieri tra le onde dopo avere salvato un quindicenne, oggi si registrano la morte di tre persone e il ferimento di altre due. È stato infatti rinvenuto il corpo di un escursionista 67enne a Piazzatorre, anche se ancora non si conoscono le cause esatte del decesso, se una caduta o un malore. Un altro escursionista è morto nel primo pomeriggio dopo essere scivolato in un ghiaione per 200 metri lungo il sentiero in cresta che scende dal Monte Cavallo verso Forcella della Val di Sughet, al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. In valle Brembana poi un ragazzo di 22 anni, di San Giovanni Bianco, è morto precipitando per circa 400 metri in un dirupo. E due alpinisti sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Bolzano, dopo essere stati travolti da una valanga sul Gran Zebrù. In qualche località sono anche comparsi i fiocchi bianchi: neve e temperature vicine allo zero sul Monte Bove e sull'alta Valle di Bove; neve fuori stagione anche sul Monte Amiata dove questa mattina un manto di circa 15 centimetri ricopre la vetta. Freddo in Umbria con la prima neve sul monte Vettore. A Roma la pioggia intensa ha causato allagamenti di vie, voragini, strade chiuse, caditoie e tombini otturati e la Protezione civile regionale prevede precipitazioni per le prossime 18-24 ore; piogge intense anche in Toscana; prorogata allerta meteo in Campania anche per domani. Sono frattanto potuti rientrare sulla terraferma i passeggeri rimasti bloccati ieri a Capri mentre sono ripresi i collegamenti con le Eolie, rimasti interrotti oggi per molte ore. Triplicano le tempeste in Italia nell'ultima settimana di settembre che ha fatto segnare lungo tutta la Penisola ben 89 eventi estremi tra nubifragi, tornado, bombeacqua, grandinate, vento forte e addirittura arrivo anticipato della neve sulle montagne: è quanto emerge da una analisi della Coldiretti su dati dell'European Severe Weather Database (Eswd) nell'ultima settimana, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. agricoltura registra danno gravi: il maltempo ha colpito a macchia di leopardo da nord a sud con manifestazioni violente che hanno devastato le campagne dove è in pieno svolgimento la vendemmia ma anche la raccolta di mele, pere e sta iniziando quella delle olive e del riso. metropolisweb.it @2017-2018-2019 Tutti i diritti riservati Editrice Citypress Società Cooperativa Privacy Policy Open in new tab

Napoli, chiusa la Galleria Vittoria in entrambe le direzioni: riapre il lungomare alle auto - la Repubblica

[Redazione]

All'esito del sopralluogo effettuato stamattina dalle strutture tecniche del Comune di Napoli si è reso necessario procedere, per motivi di sicurezza, alla chiusura della galleria Vittoria in entrambi i sensi di marcia: lo annuncia un comunicato dell'amministrazione comunale. "Tutto ciò al fine di effettuare tutte le indagini ed i lavori necessari a garantire una riapertura in totale sicurezza della Galleria nel più breve tempo possibile. Nelle prossime ore sarà adottato un dispositivo di protezione civile che avrà incidenza sulla viabilità e sulla sicurezza e che terrà conto anche delle particolari attuali condizioni legate alla emergenza covid. Coloro che arrivano da Posillipo percorreranno via Caracciolo, via Partenope (con un limite di 10 km/h), via Nazario Sauro, via Acton. Coloro che provengono dal centro percorreranno via Acton, svolteranno a sinistra imboccando via Santa Lucia, via Chiatamone (di cui si invertirà il senso di marcia.) Inoltre per tutto il periodo di emergenza sarà consentito il libero transito in Piazza Dante". "Tale dispositivo - conclude la nota - sarà attuato con uno sforzo straordinario della Polizia Municipale e con la collaborazione di tutte le strutture comunali".

Campania, allerta meteo prorogata fino a martedì - la Repubblica

[Redazione]

E' in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, l'allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da domani mattina alle 6 di martedì 29 settembre si passa ad una criticità Gialla: la protezione civile della regione Campania ha infatti prorogato l'allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Ne dà notizia un comunicato della Protezione civile. Da lunedì le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di lunedì. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Si segnala, inoltre, la possibilità di:- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;- Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse;- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc...);- Possibile caduta massi in più punti del territorio. Si raccomanda agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Questo il riepilogo delle allerte vigenti:- Attualmente in essere e in vigore fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre: allerta meteo con criticità Arancione su tutta la Campania- Dalle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, alle 6 di martedì 29 settembre: allerta meteo con criticità Gialla su tutta la Campania

Maltempo: frane e smottamenti a Castel San Giorgio, famiglie soccorse

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[frana_maltempo]Il Comune di Castel San Giorgio è al lavoro per superare il fortissimo maltempo che si è abbattuto su tutto il territorio. La situazione più difficile è nella fascia Pedemontana con frane che interessano Torello e Cortedomini. Sul luogo è presente l'assessore Giustina Galluzzo per coordinare i soccorsi alle famiglie e monitorare la situazione, con Protezione civile e Vigili del Fuoco. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo, fango e detriti: torna la paura a Sarno. Evacuate alcune zone

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[sarno-fango-allagamenti-maltempo-1]Criticità, disagi alla viabilità e allagamenti in tutta la provincia di Salerno a causa del maltempo che in queste ore si sta abbattendo su tutto il Salernitano. A Sarno, si stanno verificando situazioni complesse improvvise, Vicolo San Sebastiano e Corso Umberto I sono invasi da fango e detriti. È stata attivata la macchina dei soccorsi e a breve verranno evacuate alcune zone cittadine, in particolare via Bracigliano, via Nunziante, area della chiesa San Sebastiano e il Corso Umberto I. Il sindaco Giuseppe Canfora annuncia anche la chiusura delle scuole. La protezione civile, i vigili urbani e molti volontari sono impegnati a raggiungere le abitazioni delle persone che devono lasciare la propria abitazione in special modo quelle ricadenti nel centro storico. Intanto la Scuola Baccelli è stata aperta ed utilizzata per accoglienza le famiglie evacuate. [maltempo-sarno-fango-2]LE PAROLE DEL SINDACO CANFORA. Siamo coordinando le operazioni con le forze dell'ordine, la protezione civile, i vigili del fuoco, ambulanze, croce rossa. Chiedo a tutti massima collaborazione. Evacuazione Zone: via Bracigliano ed in particolare Zona Santa Lucia (Prima e Seconda Fontana) in Corso Umberto I e relative traverse situate nei pressi della Chiesa di San Sebastiano, Vicolo Primo e Secondo San Sebastiano, lato monte, Vicolo dei Miracoli. Siamo raggiungendo tutti e, chi può in autonomia, lasci le proprie abitazioni e raggiunga quelle di parenti e amici oppure si rechi presso il Centro di Accoglienza predisposto dal Comune di Sarno alla scuola Media Baccelli sita in Sarno alla via Matteotti. Ricordo che la scuola Baccelli è aperta ed è Centro di Accoglienza per le famiglie evacuate. Siamo raggiungendo tutti i fronti critici. Daremo aiuto a tutti. Restiamo uniti Tutto Agro nocerino-sarnese è, comunque, sott'acqua con criticità riscontrate anche in altri comuni tra cui Castel San Giorgio. A Baronissi, il sindaco Gianfranco Valiante a causa dell'allerta meteo che ha già procurato notevoli danni in città con la caduta di numerose alberature, ha disposto la chiusura per domani 28 settembre di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Città. Viene raccomandato a tutti i cittadini di non uscire di casa se non strettamente necessario. Scuole chiuse anche a Nocera Inferiore e Pagani. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo: criticità a Cava de` Tirreni. Scuole chiuse

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[cava-meteo-albero-caduto-maltempo]A seguito dei fenomeni atmosferici di questopomeriggio, il Sindaco Vincenzo Servalli ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio comunale, per la giornata di lunedì 28 settembre, per una verifica dei danni causati dal maltempo. Lo scrive il sindaco su Facebook. Il sindaco Servalli aggiunge anche: Se non è strettamente necessario restiamo in casa ed evitiamo di prendere l'auto. Ci sono problemi in città. Continua il lavoro del Gruppo comunale di Protezione Civile cavaese per segnalazioni di soccorso a seguito delle piogge intense che si stanno abbattendo sulla nostra città. Un albero caduto ad Arcara, danni a Santa Lucia per la caduta di un albero dalla palestra comunale, tutta la macchina comunale è in moto, con ufficio tecnico ecc, per fronteggiare le diverse chiamate di soccorso che arrivano da più parti del territorio comunale. Al momento proseguono le operazioni di soccorso Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Emergenza Maltempo, Piero De Luca: " Subito stato di calamità naturale"

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[piero-de-luca-pd-nuova-festa-unita] Esprimo vicinanza e solidarietà ai Sindacie alle comunità colpite dal violento nubifragio che in queste ore si è abbattuto sul Comune capoluogo e su tanti territori a nord e a sud della nostra Provincia. Così in una nota on. Piero De Luca Non posso che essere vicino a tutte le famiglie che stanno vivendo momenti di grande difficoltà per allagamenti, crolli e altri danni che si sono verificati a seguito di queste incessanti e abbondanti piogge. Ho sentito il Presidente della Provincia Michele Strianese ed altri amministratori impegnati in queste ore di emergenza straordinaria, e ho espresso loro il mio pieno sostegno e la mia forte vicinanza. Sto valutando tutte le azioni possibili da assumere a sostegno della nostra comunità presso il Governo e le altre sedi istituzionali competenti, ma prima di tutto ho iniziato ad attivarmi per accompagnare e supportare gli amministratori nella richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale per i territori della Provincia di Salerno maggiormente colpiti. Un ringraziamento sentito va alla Protezione civile, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e a tutti i volontari - conclude il deputato Dem- che in queste ore stanno prestando soccorso in condizioni davvero difficili. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Battipaglia: albero sradicato dal vento si abbatte su un'auto

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[protezione-civile-albero-su-auto-notte-maltempo]Tragedia sfiorata a Battipaglia dove un albero nel cadere ha divelto un palo della pubblica illuminazione e si è abbattuto su un'auto in transito in via Ricciardi (Rione Stella). Vettura distrutta ma nessuna ferita per il conducente. In un post su Facebook la sindaca Cecilia Francese ha fatto il punto della situazione: Una forte bufera ha severamente imperversato questo pomeriggio sulla nostra città al punto da sradicare un albero in Via Ricciardi. In particolare, oltre all'albero è stato sradicato anche un palo dell'illuminazione elettrica per poi terminare la sua caduta in terra su un'auto in sosta. All'interno vi erano due persone, un uomo ed una donna, che nel frattempo avevano deciso di arrestare la corsa in attesa che si riducesse l' perturbazione. Per fortuna quest'ultime non hanno riportato lesioni mentre si registrano alcuni danni al veicolo. Sul posto, in questo momento, ci sono due squadre della protezione civile, l'ufficio tecnico del Comune, la polizia municipale e una squadra di operai della società Alba per il ripristino quanto prima della pubblica illuminazione. L'illuminazione pubblica che nel frattempo è stata già ripristinata in Via della Libertà. Ad ogni modo, stiamo monitorando attentamente la situazione, così come anche in altre zone del territorio cittadino, per garantire la massima sicurezza e la piena funzionalità dei servizi. Alle persone anzidette, coinvolte nell'incidente, esprimiamo la nostra più sincera vicinanza. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo a Nocera Inferiore: sindaco Torquato chiude le scuole

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[maltempo-allagamenti-pioggia-nocera] Le straordinarie precipitazioni di queste ore, concretizzatesi in una vera e propria bombaacqua, stanno flagellando il nostro territorio comunale e intero Agro. Abbiamo perciò ritenuto, nel mentre coordiniamo le operazioni di Protezione Civile, di disporre con immediatezza la sospensione delle attività didattiche nel mentre la Protezione civile, ufficio tecnico e la Polizia Locale provvedono con la massima urgenza alle attività di verifica e controllo su quanto si sta verificando per far fronte alla emergenza nel modo migliore possibile. Teniamo però a chiarire da subito che non trattasi affatto di mancata pulizia delle griglie o delle caditoie (se non a causa dei sopravvenuti detriti per le forti precipitazioni) perché attività è stata svolta. Resta invece il fatto che a causa delle straordinarie precipitazioni di questi anni, il sistema fognario cittadino e gli alvei e i loro letti continuano a evidenziare mancanze di lavori di adeguamento e di interventi di rifacimento più volte richiesti agli Enti interessati. La situazione non possiamo più sostenerla perché rischiamo grosso e per di più le amministrazioni comunali diventano senza ragione, ma impotenti, destinatarie delle critiche sacrosante dei cittadini. Nella giornata di domani attiveremo ancora una volta ogni iniziativa utile, oltre tutte quelle messe fino ad ora in campo in questi ultimi anni (è il Comune ad essersi fatto carico della elevazione del ponte di via Cuomo), perché Ente Idrico, la Gori, Autorità di bacino col supporto del Genio Civile e del Consorzio limitatamente agli interventi di urgenza, provvedano SUBITO. Il nostro territorio è eccessivamente fragile e non può continuare ad andare avanti così. VIDEO SALVATORE BOVE Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Protezione Civile Campania: 100 brandine inviate a Sarno

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[sarno-allagamenti-maltempo-fango-2]La Protezione civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i Sindaci hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. La protezione civile regionale ha già trasferito complessivamente oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. In particolare, a Monteforte i maggiori problemi si sono riscontrati a Valloncello Oscuro dove in località Pastelle si è creato un invaso in cui si è accumulato molto materiale alluvionale creando problemi per le abitazioni limitrofe. Volontari sono al lavoro in tutta la zona dell'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Allagamenti anche a Mercato San Severino. In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Montoro. Nel casertano, intervento dei tecnici della protezione civile regionale a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista. Nel napoletano a Quarto allagamenti dovuti a una esondazione: attivato il genio civile. La Sala operativa della Protezione civile regionale è al lavoro h24 per coordinare gli interventi a supporto degli enti locali. La situazione meteo come annunciato dalla vigente allerta Arancione per dissesto idrogeologico diffuso, è stata aggravata dagli incendi dei giorni scorsi. L'allerta Arancione resta in vigore fino alle 6 di domani mattina quando si passa al Giallo per ulteriori 24 ore, ma con massima attenzione per le aree già interessate dalle precipitazioni a causa dei terreni saturi di acqua e dagli incendi. Il Direttore della Protezione civile Italo Giulivo tiene costantemente informato il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca. SARNOMONTEFORTE IRPINO Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Ostacolo meteo sul ritorno a Scuola: slitta ancora il rientro in classe?

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[meteo-temporale-pioggia-scuola]Chat scolastiche intasate in queste ore con una domanda ricorrente: le scuole sono aperte domani nonostante le avverse condizioni meteo e l'allerta prorogata fino a martedì? La risposta, almeno per ora, è sì anche se sono tanti i dubbi e le perplessità sul rientro a scuola. Se oggi la protezione civile identifica la criticità con l'allerta arancione, domani l'allerta è gialla e, proprio, nella fascia oraria di ingresso a scuola (scaglionato per evitare assembramenti) sono previste precipitazioni abbondanti. Nonostante tutto non ci sono ordinanze ufficiali su un ipotetico slittamento della ripresa delle attività scolastiche. A scuola si va regolarmente a eccezione della scuola Carlo Alberto Alemagna a Torriónne interessata dai danni causati dalla tromba d'aria di qualche giorno fa. Molte famiglie si sono rivolte alla nostra redazione per sapere se il sindaco Napoli sta valutando le condizioni meteo di queste ore e delle prossime per avere un giudizio definitivo sul rientro in classe. Dubbi legittimi di tante famiglie che domani, con un probabile acquazzone nell'ora di ingresso, dovranno fare i conti con le regole del distanziamento e lasciare i bambini a debita distanza. E il caso di ricominciare con queste condizioni meteo dopo 7 mesi di stop? In che modo ci si è attrezzati sui bus di linea e soprattutto nella fase di ingresso e uscita degli alunni dalle scuole in presenza di condizioni meteo sfavorevoli come quelle di domani? Facebook Twitter Whatsapp Google plus
Condividi via Mail

Allerta meteo Arancione in atto sulla Campania, domani si passa al "Giallo"

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[maltempo_pioggia_traffico_1]E in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da domani mattina alle 6 di martedì 29 settembre si passa ad una criticità Gialla: la protezione civile della regione Campania ha infatti prorogato l'allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione del suolo dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Si segnala, inoltre, la possibilità di: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc.); Possibile caduta massi in più punti del territorio. Si raccomanda agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Questo il riepilogo delle allerte vigenti: Attualmente in essere e in vigore fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre: allerta meteo con criticità Arancione su tutta la Campania. Dalle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, alle 6 di martedì 29 settembre: allerta meteo con criticità Gialla su tutta la Campania. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo a Pagani, la Solofrana esonda nella notte: evacuate due famiglie

[Redazione]

Approfondimenti Il maltempo mette in ginocchio la provincia: scattano evacuazioni a Sarno 27 settembre 2020 Il maltempo ha continuato a provocare danni durante la notte nel Salernitano. E, in particolare, nell'Agro nocerino sarnese dove, intorno alla mezzanotte, è esondata la Solofrana anche nel comune di Pagani. Gli argini si sono rotti in zona San Mauro di Nocera Inferiore. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. I danni Un fiume acqua e fango ha invaso via Mannara: due famiglie, su sollecitazione della Polizia Municipale e della Protezione Civile Papa Charlie, sono state obbligate a lasciare le loro abitazioni. Fortunatamente, anche in questo caso, non risultano feriti. Gallery Foto 1-38-395 Foto 2-7-25 Foto 3-6-71

Allarme maltempo, fango e detriti invadono Castel San Giorgio

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, prorogata l'allerta meteo in Campania: le previsioni 27 settembre 2020
Momenti di paura, oggi pomeriggio, a Castel San Giorgio, dove fango e detriti -come mostrano le foto di Antonio Capuano - sono scesi dalla montagna invadendo le strade della frazione Cartedomini. Enormi i disagi per i residenti a causa degli allagamenti che si stanno verificando in numerose strade cittadine. Tutta colpa delle violente precipitazioni di queste ore. Allertati i vigili del fuoco, il nucleo di Protezione Civile e le Forze dell'ordine. Strade allagate a Castel San Giorgio (Foto Antonio Capuano)
La nuova allerta meteo Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot
Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Il maltempo mette in ginocchio l'Agro nocerino: comuni allagati da fango e detriti

[Redazione]

Approfondimenti Allarme maltempo, fango e detriti invadono Castel San Giorgio: "Non uscite di casa" 27 settembre 2020 Il maltempo sta mettendo in ginocchio l'Agro nocerino sarnese. Dopo la colata di fango che si è riversata su Castel San Giorgio, altre gravi criticità si stanno verificando a causa del maltempo in altri comuni della zona nord della provincia. Disagi e paura. Allagamenti e cedimenti si stanno registrando, in particolare, a Pagani, Sarno, Nocera Inferiore e Nocera Superiore. Strade completamente intasate e tombinate con impossibilità di poter uscire a piede e in alcuni tratti anche con l'auto. C'è paura tra i residenti. L'assessore del comune di Sarno Roberto Robustelli invita i suoi concittadini a non usare le automobili. Agevolate le operazioni della protezione civile e di tutti gli uomini e le donne impegnate nei soccorsi. Stiamo intervenendo in tutte le aree. Gli interventi in azione: numerosi mezzi dei vigili del fuoco e della Protezione Civile. Allertate anche le Forze dell'Ordine. Ingenti i danni. Le foto sono prese da Facebook. I danni del maltempo nell'Agro. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot. Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Il maltempo mette in ginocchio la provincia di Salerno: comuni allagati da fango e detriti

[Redazione]

Approfondimenti Allarme maltempo, fango e detriti invadono Castel San Giorgio: "Non uscite di casa" 27 settembre 2020 Il maltempo sta mettendo in ginocchio la provincia di Salerno. Dopo la colata di fango che si è riversata su Castel San Giorgio, altre gravi criticità si stanno verificando a causa del maltempo in altri comuni della zona nord della provincia. In azione numerosi mezzi dei vigili del fuoco e della Protezione Civile. Allertate anche le Forze dell'Ordine. Ingenti i danni. L'evacuazione a Sarno A Sarno, si stanno verificando situazioni complesse improvvisate, Vicolo San Sebastiano e Corso Umberto I sono invasi da fango e detriti. E' stata attivata la macchina dei soccorsi e a breve verranno evacuate alcune zone cittadine, in particolare modo via Bracigliano, via Nunziante, l'area della chiesa San Sebastiano e il Corso Umberto I. Tutto l'Agro nocerino-sarnese è, comunque, sott'acqua. Il Comune chiede di evitare di utilizzare le auto per agevolare le operazioni della protezione civile e di chi è impegnato nei soccorsi. Gli altri comuni della zona nord Allagamenti si stanno registrando, in particolare, a Cava de' Tirreni (un albero è caduto nel cortile della scuola media Giovanni XXIII, danni a Santa Lucia per il cedimento di lamiera dalla palestra comunale, chiusa via Arte e Mestieri, danneggiate le finestre di alcune abitazioni); a Pagani (ad esempio in via Migliaro, via Ammaturo, via Cesarano, allagata l'entrata della scuola Rodari); Nocera Inferiore e Nocera Superiore (criticità a Cupa Belvedere dove sono stati sgomberati i residenti che non avevano lasciato le case due giorni fa); colata di fango tra le frazioni Fusara e Capreano e lungo le strade di Cariti a Baronissi, dove sono crollati anche diversi alberi; disagio anche in alcune frazioni di Mercato San Severino. In Costiera Amalfitana Paralizzata anche la Costiera Amalfitana: a Maiori le cadute del lungomare non hanno retto alla forza dell'acqua e in pochi minuti la sede stradale della Statale 163 Amalfitana si è letteralmente in un torrente; allagamenti a Minori dove la pioggia è entrata all'interno dei negozi e dei piani interrati delle abitazioni; ad Atrani si è innalzato il livello del torrente Dragone tanto da far scattare le sirene e lanciare l'allarme; a Praiano fango e detriti si sono venuti già dalla montagna interessata dall'incendio del 30 agosto scorso ed ora la SS163 è impraticabile; anche a Positano si è verificata una frana. Le foto sono prese da Facebook I danni del maltempo nell'Agro Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Il maltempo non dà tregua: l'allerta meteo prorogata di 24 ore

[Redazione]

Approfondimenti Danni del maltempo: albero cade su un camion e lampione a rischio crollo | FOTO 25 settembre 2020 Crolla il solaio di una casa per le forti piogge 27 settembre 2020L ondata di maltempo che si è abbattuta sulla provincia di Caserta sembra non voler dar tregua. Così la Protezione Civile della Regione Campania è stata costretta a prorogare l'allerta meteo di colore Gialla fino a martedì, allungandola di 24 ore rispetto al precedente avviso. Gli esperti meteorologici prevedono precipitazioni particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da lunedì mattina alle 6 di martedì 29 settembre si passa ad una criticità Gialla: la protezione civile della regione Campania ha infatti prorogato l'allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale - si legge nell'avviso - Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. La Protezione civile, inoltre, invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili.

Pompei, l'allerta meteo Gialla, scuole aperte domani, ma si monitora la situazione

[Redazione]

[maltempo-696x522]Secondo l'ultimo bollettino diramato dalla Protezione Civile regionale, a partire da questa sera e durante la giornata di domani, si registrerà un'attenuazione delle condizioni meteo, il che porta all'alerta dallo stato Arancione a quello Giallo. In virtù di tale bollettino, le scuole che insistono sul territorio della città di Pompei resteranno aperte. [INS::INS][maltempo1-375x500] Il sindaco Carmine Lo Sapio e la Polizia Locale sono, comunque, in collegamento costante con la centrale Operativa della Protezione Civile e della Prefettura per monitorare e evolvere la situazione. Qualora dovessero registrarsi significative evoluzioni, la cittadinanza verrà tempestivamente informata. Mi preme sottolineare e ringraziare afferma il sindaco Carmine Lo Sapio che per tutto il giorno ha monitorato la situazione insieme alla Polizia Locale la grande disponibilità mostrata dagli operai del Comune in forze al settore Vigili Urbani che hanno lavorato in maniera instancabile e intervenendo celermente laddove necessario, come nel caso di via Casone dove il forte vento ha sradicato un albero che si è abbattuto sulla strada bloccando la circolazione veicolare. [INS::INS] Sono lieto del clima di grande partecipazione ed entusiasmo evidente e comune a tutti i livelli della macchina amministrativa. Stiamo procedendo spediti nell'azione di rilancio della città di Pompei fin dalle prime ore del mattino e continueremo a farlo, nei prossimi giorni, con la stessa costanza e abnegazione. [INS::INS] Share

Sarno, fango e paura in città. Maltempo: ordinata l'evacuazione

[Redazione]

[Schermata-2020-09-27-alle-17]Come non correre con la mente alla tragedia del 1998 che a Sarno e a Quindici provocò la morte di 160 persone. Le strade della cittadina del salernitano invase dal fango e cittadini preoccupati. È scattata quindi in serata l'evacuazione per le famiglie che risiedono in una parte del centro storico e in via Bracigliano. [INS::INS][sarno4] Il sindaco Giuseppe Canfora, a fronte degli smottamenti avvenuti nel pomeriggio che hanno portato a valle fango e detriti nelle strade cittadine, ha subito messo in moto la macchina dei soccorsi, coordinata dal Centro Operativo Comunale e che vede in campo forze dell'ordine, protezione civile e polizia locale. Ma poi in serata la decisione che, a scopo precauzionale, intima l'evacuazione di centinaia di persone che dovranno lasciare le proprie abitazioni che attualmente sono a rischio inondazione e frane. [INS::INS][sarno3] L'allarme è scattato intorno alle 17 in seguito proprio alle abbondanti precipitazioni cadute sulla provincia di Salerno. A Sarno la pioggia ha provocato smottamenti che sono venuti a valle dalla collina recentemente colpita da un vasto incendio. Stiamo sulle terribili conseguenze degli incendi, ha scritto sui social il sindaco, annunciando l'inizio dell'evacuazione. [INS::INS] Agevolare le operazioni di soccorso, supporto ed evacuazione. Non sostare lungo le strade interessate con le auto. La scuola Baccelli resterà aperta per l'accoglienza. Tutte le altre scuole, invece, nella giornata di domani resteranno chiuse per l'allerta maltempo. [120347145_3300209236682918_8405700287483428021_o][INS::INS][agro24sarno-m4v-image] Share

In Campania il coronavirus colpisce ancora 245 persone. Sono 136 i guariti

[Redazione]

Ancora un numero troppo alto di nuovi contagi in Campania. Dall'analisi delle 24 ore di sabato sono 245 i casi riscontrati a fronte di un numero lievemente inferiore di tamponi processati: 5.539. La percentuale tra i tamponi analizzati e i positivi riscontrati oggi risulta praticamente inalterata rispetto a ieri: 4,42%, nelle 24 ore precedenti era del 4,48%. Cluster e mini focolai si registrano in tutte le province, ma la provincia di Napoli risulta quella più esposta. Continua il trend preoccupante dei contagiati con un incremento in Campania che segna negli ultimi 5 giorni 1.215 positivi attivi. Il totale dei positivi in Campania dall'inizio dell'emergenza, alla luce degli ultimi dati, dunque non può che continuare a salire e giunge a 11.874, mentre diventano 578.480 i tamponi complessivamente esaminati. Dal 24 settembre sono state allentate le maglie regionali sul rientro dall'estero, ma oggi l'Unità di Crisi ha ravvisato una ripresa del contagio da dentro. Pronta la reazione del governatore che ha firmato una nuova ordinanza, la n.74, che stabilisce obbligo dei tamponi nelle zone arrivo e in particolare nei porti e nell'aeroporto di Capodichino. Il tentativo è quello di bloccare ogni fonte di possibile infezione, per scongiurare misure più drastiche e quindi, dopo aver reintrodotta l'obbligo della mascherina e aver confermato anche la rilevazione obbligatoria della temperatura all'ingresso di uffici e locali pubblici, con identificazione dei clienti di esercizi, palestre e ristoranti, ora ritornano anche le norme più stringenti sui rientri. I pazienti ricoverati con sintomi in Campania sono 400, rispetto a ieri, quando il numero dei degenti era sceso, risalgono ancora di altri 75 in più. Ancora un ricoverato in più in terapia intensiva con 30 degenti. Il numero delle persone attualmente contagiate sono 5.688 con un aumento preoccupante di altre 430 pazienti. Aumenta anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che arrivano a 5.590, se ne aggiungono altre 109 rispetto all'ultimo bollettino. Ancora tanti i guariti che oggi sono 136 e il totale in Campania, sale a 5.824. Dopo 3 morti in tre giorni, nelle ultime 24 ore non si sono registrati nuovi decessi. Il totale resta 460 vittime dall'inizio dell'epidemia. In Italia sono 49.618 gli attualmente positivi al coronavirus, 1.766 in più rispetto a ieri. I dimessi e guariti sono 224.417, in aumento di 724 unità. Le vittime sono 17 come il giorno precedente, per un totale di 35.835. Il numero complessivo dei contagiati, comprese vittime e guariti, sale a 309.870. I pazienti in terapia intensiva sono 7 in più per un totale di 254. I ricoverati con sintomi salgono a 2.846 (+100), le persone in isolamento domiciliare sono ora 46.518 (+918). Tra le regioni con nuovi casi in testa la Campania con 245, poi la Lombardia 216, quindi il Lazio 181, spicca la Sardegna che ne fa registrare 139 in più. Solo la Valle Aosta fa registrare zero nuovi casi. Questa la storia dei contagi in Campania negli ultimi dieci giorni: Mercoledì 16 settembre 2,30% 195 contagiati Giovedì 17 settembre 2,78% 208 contagiati Venerdì 18 settembre 2,70% 149 contagiati Sabato 19 settembre 2,24% 171 contagiati Domenica 20 settembre 7,13% 243 contagiati Lunedì 21 settembre 3,61% 156 contagiati Martedì 22 settembre 5,06% 248 contagiati Mercoledì 23 settembre 3,23% 195 contagiati Giovedì 24 settembre 3,33% 253 contagiati Venerdì 25 settembre 4,48% 274 contagiati Sabato 26 settembre 4,42% 245 contagiati [bollettino-27-settembre] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 7.476 (+241) Provincia di Salerno: 1.438 (+21) Provincia di Avellino: 782 (+6) Provincia di Caserta: 1.750 (+34) Provincia di Benevento: 383 (+6) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi confermati. Share

Aggiornamento allerta meteo e covid, dove saranno chiuse le scuole a Napoli e in Provincia

[Luigi Moccia]

La situazione /* custom css */.tdi_37_c57.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_37_c57.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_37_c57.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_c57.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_37_c57.td-a-rec-img { text-align: center; }}Allerta meteo: domani, lunedì 28 settembre, scuole chiuse per maltempo e covid a Napoli e in Provincia. Poco fa il sindaco Luigi De Magistris, al termine di una lunga riunione con i suoi più stretti collaboratori ha deciso di non chiudere le scuole, nonostante allerta meteo. Di diverso avviso il collega di Bacoli Josi Gerardo Della Ragione./* custom css */.tdi_36_0f5.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_36_0f5.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_36_0f5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_0f5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_36_0f5.td-a-rec-img { text-align: center; }}Allerta meteo, domani scuole chiuse a Bacoli, il comunicato del sindacoLa Protezione Civile ha diramato, per la giornata di oggi e per la mattinata di domani, una nuova allerta meteo arancione. Forti raffiche di vento ed abbandonanti piogge si abatteranno sulla nostra città. Per questo motivo, sentito il Centro Operativo Comunale, ed a tutela di alunni e famiglie, ho deciso che domani le scuole di Bacoli resteranno chiuse. È un provvedimento di natura precauzionale, per evitare disagi alla popolazione e ridurre al minimo i rischi perincolumità di tutti. Invito i cittadini ad uscire di casa solo se strettamente necessario. Continueremo ad essere presenti in strada con una task force di operai comunali. Per segnalare problematiche, potete contattare la Polizia Municipale (0815234057) o il Servizio Reperibilità (0815231736). Vi lascio il mio numero personale, su cui potrete raggiungermi anche attraverso messaggi whatsapp (3398766104). Non vi lasciamo soli. Siamo al vostro fianco.Scuole chiuse per allerta meteo e non solo in provincia di NapoliNon è escluso che, visto che il peggiorare delle condizioni atmosferiche, già nelle prossime ore altri primi cittadini possano decidere di propendere per la chiusura delle scuole. Intanto per motivi legati all'emergenza Covid nella giornata di domani resteranno chiuse le scuole a Melito, Torre Annunziata, Castellammare e Torre del Greco, oltre al liceo Fonseca di Napoli, dove era stata riscontrata la positività di uno studente nei giorni scorsi.AGGIORNAMENTO ORE 18:51 > Al termine della riunione tenutasi in Comune il sindaco De Magistris ha deciso di non chiudere: pertanto le scuole, eccezion fatta per il liceo Fonseca, saranno regolarmente aperte.PER RESTARE SEMPRE INFORMATO, VAI SU INTERNAPOLI.IT O VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK/* custom css */.tdi_38_f2b.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_38_f2b.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_38_f2b.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_f2b.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_38_f2b.td-a-rec-img { text-align: center; }}Seguici Sui Nostri Canali SocialRimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Bollettino Covid, oggi boom di guariti in Campania: calano i contagi

Buone notizie sul fronte Covid in Campania dopo la pubblicazione del bollettino ufficiale della Protezione Civile. In calo i contagi rispetto alla giornata

[Luigi Moccia]

Migliora la situazione nella nostra regione /* custom css */.tdi_37_58e.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_37_58e.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_37_58e.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_58e.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_37_58e.td-a-rec-img { text-align: center; }}Buone notizie sul fronte Covid in Campania dopo la pubblicazione del bollettino ufficiale della Protezione Civile. In calo i contagi rispetto alla giornata di ieri, ma e buone notizie arrivano dal fronte guariti. Oggi sono addirittura 136, quasi il triplo rispetto ad appena 24 ore fa.altra buona notizia riguarda i decessi, fermi a quota zero nella giornata di domenica 27 settembre./* custom css */.tdi_36_887.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_36_887.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_36_887.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_887.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_36_887.td-a-rec-img { text-align: center; }}Questo il bollettino Covid Campania di oggiPositivi del giorno: 245Tamponi del giorno: 5.539Totale positivi: 11.874Totale tamponi: 578.480?Deceduti del giorno: 0Totale deceduti: 460Guariti del giorno: 136Totale guariti: 5.824Napoli, 27 settembre 2020 PER RESTARE SEMPRE INFORMATO, VAI SU INTERNAPOLI.IT O VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK /* custom css */.tdi_38_ffc.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_38_ffc.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_38_ffc.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_ffc.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_38_ffc.td-a-rec-img { text-align: center; }}Seguici Sui Nostri Canali SocialRimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Raffiche di vento e temporali, prorogata l'allerta meteo in Campania

[Alberto Raucci]

Immagine del Vesuvio /* custom css */.tdi_37_f5d.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_37_f5d.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_37_f5d.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_f5d.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_37_f5d.td-a-rec-img { text-align: center; }}Allerta meteo prorogata in Campania. E in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da domani mattina alle 6 si passa ad una criticità Gialla: la Protezione Civile della Regione Campania ha infatti prorogato allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Allerta meteo prorogata in Campania. Si segnala, inoltre, la possibilità di: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc.); Possibile caduta massi in più punti del territorio. Si raccomanda agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Questo il riepilogo delle allerte vigenti: Attualmente in essere e in vigore fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre: allerta meteo con criticità Arancione su tutta la Campania; Dalle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, alle 6 di martedì 29 settembre: allerta meteo con criticità Gialla su tutta la Campania. PER RESTARE SEMPRE INFORMATO, VAI SU INTERNAPOLI.IT O VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK. /* custom css */.tdi_36_0d6.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_36_0d6.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_36_0d6.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_0d6.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_36_0d6.td-a-rec-img { text-align: center; }} /* custom css */.tdi_38_f77.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_38_f77.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_38_f77.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_f77.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_38_f77.td-a-rec-img { text-align: center; }} Seguici Sui Nostri Canali Social Rimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Nocera Inferiore. Ordinanza di immediato allontanamento dai piani inferiori e dalle strade nelle zone vicine ai corsi d` acqua

[Redazione]

Manlio Torquato
Manlio Torquato
COMUNICATO STAMPA
Il sindaco Manlio Torquato ha ritenuto necessario disporre in via precauzionale l'immediato allontanamento dei cittadini dai piani terra e dai tratti stradali delle zone abitate prossime e prospicienti ai corsi d'acqua, così come previsto dalla pianificazione di emergenza del Piano di Protezione Civile Comunale. E' stata inoltre disposta la procedura per la formazione delle squadre miste e l'evacuazione della popolazione, qualora siano necessari ulteriori interventi a tutela della sicurezza dei cittadini.

Maltempo: oltre 100 brandine inviate a Sarno e Monteforte Irpino per campi accoglienza

[Redazione]

[FB_IMG_1601236224255-696x696]La Protezione Civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i Sindaci hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. [variant-med_1200x630]Coronavirus: crescono ancora i casi in provincia di Salerno, 28 i nuovi positivi. Ecco...Cronaca Redazione Web - 26 Set 2020 Continuano a crescere i casi di Coronavirus in provincia di Salerno, per la precisione sono 28 i nuovi positivi nelle ultime 24 ore. Secondo quanto riportato da... La protezione civile regionale ha già trasferito complessivamente oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. In particolare, a Monteforte i maggiori problemi si sono riscontrati a Valloncello Oscuro dove in località Pastelle si è creato un invaso in cui si è accumulato molto materiale alluvionale creando problemi per le abitazioni limitrofe. Volontari sono al lavoro in tutta la zona dell'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Allagamenti anche a Mercato San Severino. In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Montoro. Nel casertano, intervento dei tecnici della protezione civile regionale a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista. Nel napoletano a Quarto allagamenti dovuti a una esondazione: attivato il genio civile. La Sala operativa della Protezione civile regionale è al lavoro h24 per coordinare gli interventi a supporto degli enti locali. La situazione meteo come annunciato dalla vigente allerta Arancione per dissesto idrogeologico diffuso, è stata aggravata dagli incendi dei giorni scorsi. L'allerta Arancione resta in vigore fino alle 6 di domani mattina quando si passa al Giallo per ulteriori 24 ore, ma con massima attenzione per le aree già interessate dalle precipitazioni a causa dei terreni saturi di acqua e dagli incendi. Il Direttore della Protezione civile Italo Giulivo tiene costantemente informato il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca.

Colata di fango tra Praiano e Positano: detriti invadono la Statale / Foto e Video

[Redazione]

[praiano-e1601225034687-696x696]E stata chiusa per svariati minuti la strada tra Praiano e Positano proprio all'altezza dell'incendio appiccato lo scorso agosto da mano criminale. Il maltempo che in queste ore si sta abbattendo sulla Costiera Amalfitana stacando non poco danni ai nostri splendidi borghi, molti dei quali legati anche alla viabilità. Tra Praiano e Positano una colata di fango misto a detriti è caduta sulla statale Amalfitana proprio dal luogo in cui a fine agosto un incendio di vaste dimensioni ha divorato la macchia mediterranea. [Poliche-2018-Elezioni] Elezioni comunali Cardito: Giuseppe Cirillo eletto sindaco. I risultati Politica Locale Redazione Campania - 22 Set 2020 Sono entrate nel vivo le elezioni comunali 2020 e anche i residenti di Cardito sono stati chiamati alle urne per rinnovare il consiglio comunale della... Sul posto i Carabinieri e la Protezione Civile di Positano. Nei primi momenti a seguito della colata le auto hanno obbligatoriamente dovuto fare inversione di marcia. In questi minuti si sta provvedendo allo sgombero della carreggiata e il transito veicolare è ripreso. Ricordiamo di prestare la massima attenzione e di uscire di casa solo in casi di necessità. Allerta meteo di colore Arancione è in vigore fino alle 6.00 di domani mattina, poi la stessa allerta assumerà criticità idrogeologica Gialla fino alle 6.00 di martedì mattina. Attenzione!!! Strada bloccata, lava di acqua e fango non si passa da Praiano a Positano e viceversa ed ha ripreso a piovere forte. Gepostet von Andrea Jesuero am Sonntag, 27. September 2020

Maltempo Campania: allerta meteo Gialla fino alle 6 di martedì

[Redazione]

[WhatsApp-Image-2019-05-20-at-16]E in vigore sull intero territorio regionale fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da domani mattina alle 6 di martedì 29 settembre si passa ad una criticità Gialla: la protezione civile della regione Campania ha infatti prorogato l'allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. [antonio-capone-sinda] Elezioni Comunali Maiori, Antonio Capone: Sono orgoglioso del risultato Cronaca Redazione Web - 22 Set 2020 Antonio Capone si dice soddisfatto del risultato ottenuto alle elezioni comunali di Maiori dove la sua lista "Con Antonio Capone Sindaco" ha ottenuto 1378 voti contro i 1285 della... L'impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione del suolo dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Si segnala, inoltre, la possibilità di: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc.); Possibile caduta massi in più punti del territorio. Si raccomanda agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Questo il riepilogo delle allerte vigenti: Attualmente in essere e in vigore fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre: allerta meteo con criticità Arancione su tutta la Campania. Dalle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, alle 6 di martedì 29 settembre: allerta meteo con criticità Gialla su tutta la Campania.

Situazione delicata a Nocera Inferiore, il sindaco Torquato firma ordinanza

[Redazione]

Nocera Inferiore (Sa) Peggiora la situazione a Nocera Inferiore a causa delle avverse condizioni meteorologiche. Il sindaco Manlio Torquato si è visto costretto a firmare un'ordinanza che stabilisce l'immediato allontanamento dai piani inferiori e dalle strade per i cittadini che abitano nelle zone prossime ai corsi d'acqua. Il primo cittadino ha ritenuto necessario disporre in via precauzionale l'immediato allontanamento dei cittadini dai piani terra e dai tratti stradali delle zone abitate prossime e prospicienti ai corsi d'acqua, così come previsto dalla pianificazione di emergenza del Piano di Protezione Civile Comunale. È stata inoltre disposta la procedura per la formazione delle squadre miste e l'evacuazione della popolazione, qualora siano necessari ulteriori interventi a tutela della sicurezza dei cittadini.

Provincia flagellata del maltempo, situazione critica Monteforte Irpino - Anteprima24.it

[Redazione]

Monteforte Irpino (Av) Il maltempo tiene sotto la sferza l'irpinia. Diversi sono i disagi registrati in alcuni paesi in provincia di Avellino tra questi Monteforte Irpino. Il paese è stato travolto da un cumulo di fango e pioggia, travolgendo tutto quello che era in strada. Il primo cittadino Costantino Giordano ha ordinato ai residenti di non lasciare le abitazioni in più il Genio Civile sta allestendo dei centri accoglienza in una scuola. La maggior parte delle famiglie evacuate risiedono nel centro storico del paese. Sul posto i Vigili del Fuoco che hanno allertato tutte le unità a disposizione insieme alla Protezione Civile e la Misericordia del Partenio. Nella giornata di domani diverse scuole chiuse in provincia di Avellino: Mercogliano, Ospedaletto Alpinolo, Montoro, Forino e ovviamente Monteforte Irpino.

Maltempo a Volturara Irpina: strade allagate e danni alle abitazioni

"Uscire solo in casi di assoluta urgenza. Ci sono molti interventi in atto sia da parte dei vigili del fuoco, del comune e della protezione civile comunale"

[Redazione]

L'ondata di maltempo che sta colpendo la Regione Campania non risparmia l'Irpinia. Il comune di Volturara Irpina è stato fortemente colpito dalle piogge, tanto che le strade principali si sono allagate. Il sindaco ha raccomandato la cittadinanza di non uscire se non per casi di assoluta urgenza. Volturara colpita dal maltempo, il sindaco consiglia di uscire solo in caso di emergenza. Si raccomanda massima attenzione. Uscire solo in casi di assoluta urgenza. Ci sono molti interventi in atto sia da parte dei vigili del fuoco, del comune e della protezione civile comunale. Al momento si deve necessariamente evitare via Favorito, via Candragone, via Cupone, via Provinciale cruci- via Lagorosso, via Cesinelle. Prestare molta attenzione nelle zone rurali in quanto alcuni alberi sono stati abbattuti dal vento.

Ultim`ora a Maddaloni. Le foto. Allagamenti in vari punti della città. Soccorso automobilista.

[Redazione]

Le piogge torrenziali di questi giorni provocano danni di non poco conto e fanno anche molta paura. Nel pomeriggio di oggi il forte temporale abbattutosi sulla città la ha allagata in diversi punti. unica pattuglia dei vigili urbani sta percorrendo la città senza sosta per presidiare il territorio e soccorrere persone in difficoltà. Al momento la situazione è la seguente: In via Campolongo la strada è allagata. La polizia municipale sta provvedendo a chiudere il sottopasso completamente inondato dall acqua. Qui è stato da poco soccorso un automobilista in panne. In via Ponte Grotta la situazione è disastrosa e come è ben noto, acqua che scende dal comune di Cervino inonda di fango tutta la zona. All appello non poteva mancare via Cancellone che chiaramente è allagata, terreni compresi: inutile ogni commento. Via Libertà in direzione Caserta nei pressi della Cementir è impraticabile. Anche Via Napoli, una delle arterie principali della città, si è allagata. Quello che vale la pena sottolineare è il lavoro encomiabile che sta svolgendo una pattuglia in servizio. Unica perchè, ormai a Maddaloni sono rimasti in servizio solo 18 vigili urbani, dei quali solo una piccola parte addetta alla viabilità. Questo comporta la presenza sul territorio di una sola pattuglia di mattina e una di pomeriggio, composta di 2, a volte 3 unità, con un età media di circa 60 anni. Su un territorio vasto e complesso come Maddaloni è davvero una goccia nel mare. Un corpo di polizia municipale che, come è chiaro da quanto esposto, andrebbe riorganizzato interamente. Solo in questo modo si potrebbe far fronte alle esigenze del territorio che, ovviamente, vista l'esiguità del personale addetto, da interventi ordinari, diventano operazioni straordinarie e spesso gestite con difficoltà e sovraccarico di lavoro da parte dei pochi vigili rimasti. Fortunatamente la Protezione Civile è di supporto e sta svolgendo insieme a loro un lavoro eccellente in prima linea come si vede dalle foto. Stanno ripulendo tutte le caditoie dal fogliame e dalle ostruzioni per permettere il deflusso dell acqua.

Maddaloni. Il 30 settembre si rende omaggio alle istituzioni impegnate in tempo di Covid-19

[Redazione]

MADDALONI (Caserta) Come anticipato nelle scorse settimane ed anche attraverso interventi radiofonici, la città di Maddaloni si prepara a rendere omaggio, grazie agli interessamenti e alla proposta di un'iniziativa targata A.N.M.I.G. (Associazione Nazionale fra Mutilati Invalidi di Guerra) e Fondazione provinciale di Caserta in Maddaloni. Il sodalizio presieduto dal cav. uff. Salvatore Borriello si è adoperato per organizzare una cerimonia per la consegna di pergamene e medaglie celebrative a favore di Enti e Istituzioni di natura e funzione pubblica che hanno mostrato un particolare impegno nelle attività anti Covid-19. L'A.N.M.I.G. (Associazione Nazionale fra Mutilati Invalidi di Guerra) e Fondazione provinciale di Caserta è grata a queste istituzioni e a tutte quelle realtà anche associative, del terzo settore e non solo, iscritte in registri pubblici e non solo, impegnate a supporto di Enti Locali e regionali come Odv ed Ets, per il grande e prezioso apporto nel periodo di quarantena e oltre lo stesso. Naturalmente il sodalizio, per natura e funzione statutaria si è attivato nel rendere omaggio alle Istituzioni Pubbliche e si sta adoperando affinché dalle stesse istituzioni possa partire un'iniziativa simile a favore delle organizzazioni territoriali come le Odv, gli Ets e quante realtà del Terzo Settore in genere e non solo hanno dato un significativo apporto in occasione della quarantena del covid-19. La cerimonia promossa dall'A.N.M.I.G. e Fondazione avrà luogo il 30 settembre alle ore 11 presso la Sala Chollet della Fondazione Villaggio dei Ragazzi don Salvatore Angelo di Maddaloni. Moderatore dell'evento sarà il Presidente Provinciale dell'A.N.M.I.G. e Fondazione cav. uff. Salvatore Borriello, il quale ricorda che nel rispetto delle norme anti assembramento e altre disposizioni anti covid-19, sarà limitato l'accesso alla sala fino all'esaurimento delle sedute autorizzate nel rispetto dei parametri normativi. Per l'A.N.M.I.G. e Fondazione saranno presenti il Presidente Nazionale dott. Prof. Claudio Betti, il Presidente Regionale dott. Mario De Cesare e il Segretario provinciale di Caserta Cav. Uff. Francesco Pagliaro. Sarà presente il rappresentante delle Istituzioni premiate ovvero della Prefettura, Questura, Diocesi di Caserta, Comune di Maddaloni, Comune di Valle di Maddaloni, Polizia di Stato di Maddaloni e di Caserta, Carabinieri di Maddaloni e di Caserta, Polizia Municipale, Protezione Civile di Maddaloni, Ospedale di Maddaloni, 118 Maddaloni, Comitato Croce Rossa di Maddaloni, Ordine dei Farmacisti, Ordine dei Medici, Caserma Esercito italiano di Maddaloni, Guardia di Finanza di Caserta e Marcianise, Clinica di San Michele di Maddaloni. Alle singole istituzioni il cav. uff. Salvatore Borriello, previa autorizzazione e sostegno della rappresentanza regionale e nazionale dell'A.N.M.I.G. e Fondazione, offrirà le pergamene e medaglie commemorative quale segno e simbolo di ringraziamento, non solo personale e del sodalizio rappresentato, ma di tutta la comunità, quale riconoscimento e gratitudine per oneroso e qualificato impegno nell'opera a supporto e sostegno della comunità colpita dalla pandemia covid-19. Per aggiornamenti si rimanda alla pagina social facebook ANMIG Caserta/Maddaloni.

Covid-19. Comunicata la presenza di nuove positività nel territorio di Castel Volturno.

[Redazione]

Castel Volturno Non mancano di destare preoccupazione le positività riscontrate nel comune di Castel Volturno. La situazione ad oggi parla di un bilancio di 64 positivi. A darne conferma nella mattinata una nota del sindaco Umberto Petrella, con la quale, dopo esserne stato informato dalla competente struttura Asl, ha comunicato alla cittadinanza 5 nuove positività segnalando che il 60% circa del numero dei positivi rilevati è da circoscrivere a cinque nuclei della stessa famiglia. Dei 64 positivi totali si legge nella nota solo cinque sono ricoverati presso le strutture ospedaliere Covid, quattro sono usciti dalla positività al secondo tampone di riscontro e sono stati dichiarati guariti, altri sono posti in quarantena domiciliare obbligatoria con assistenza da parte della struttura medica Covid dell'Asl e vigilati ed assistiti dalla Polizia Municipale e dalla Protezione Civile. Invito tutti alla salvaguardia della salute, di porre la massima attenzione osservando scrupolosamente e con senso di responsabilità tutte le misure di sicurezza indicate nelle rispettive ordinanze Governative e Regionali ha aggiunto il sindaco Petrella in questo particolare momento chiedo ai miei concittadini massima cautela, dobbiamo essere più che mai uniti, rispettandoci e rispettando le restrizioni anti Covid. Mi aspetto da tutti la massima prudenza, collaborazione, senso civico e rigore.

CORONAVIRUS. Città raggiunge 64 casi. "Più della metà circoscritti a 5 famiglie"

CasertaCE

[Redazione]

CASTEL VOLTURNO 5 nuovi contagi da coronavirus sono stati registrati a Castel Volturno, per un totale di 64. Il sindaco Petrella ha ufficializzato i casi: Domenica 27 Settembre 2020 la struttura competente UOPC ha comunicato la presenza sul nostro territorio di ulteriori 5 casi positivi al COVID 19. In totale si riscontrano 64 casi positivi al COVID 19 sul territorio di Castelvolturno, solo cinque di essi sono ricoverati presso le strutture ospedaliere Covid, quattro sono usciti dalla positività al secondo tampone di riscontro e sono stati dichiarati guariti, altri sono posti in quarantena domiciliare obbligatoria con assistenza da parte della struttura medica Covid dell'Asl e vigilati ed assistiti dalla Polizia Municipale e dalla Protezione Civile. Segnalo alla cittadinanza che circa il 60 % del numero dei positivi riscontrati sono circoscritti a cinque nuclei della stessa famiglia. Invito tutti alla salvaguardia della salute, di porre la massima attenzione osservando scrupolosamente e con senso di responsabilità tutte le misure di sicurezza indicate nelle rispettive ordinanze Governative e Regionali, uso obbligatorio di indossare la mascherina all'aperto e durante tutto l'arco della giornata a decorrere dal 24 di Settembre e fino al 04 Ottobre 2020, rispettare scrupolosamente il distanziamento sociale interpersonale di un metro di distanza ed evitare categoricamente assembramenti. È fatto obbligo ai titolari di esercizi commerciali, culturali e ricreativi, o comunque aperti al pubblico non all'aperto, di effettuare la misurazione della temperatura corporea all'ingresso dei locali di esercizio e di assicurare la presenza del dispenser di gel per consentire l'igienizzazione delle mani ed il riscontro della temperatura inferiore ai 37 gradi C., di identificare almeno un soggetto per ogni tavolo o per gruppi di avventori attraverso la conservazione dei dati del documento di riconoscimento. È importante rispettare le regole tutto dipende dal nostro comportamento, in questo particolare momento chiedo ai miei concittadini massima cautela, dobbiamo essere più che mai uniti, rispettandoci e rispettando le restrizioni anti COVID. Mi aspetto da tutti la massima prudenza, collaborazione, senso civico e rigore. In merito vi comunicherò ulteriori aggiornamenti.

Ancora maltempo. Prorogata l'allerta METEO regionale CasertaCE

[Redazione]

REGIONALE E in vigore sull'intero territorio regionale della CAMPANIA fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da domani mattina alle 6 di martedì 29 settembre si passa ad una criticità Gialla: la protezione civile della Regione CAMPANIA ha infatti prorogato allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Si segnala, inoltre, la possibilità di: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc.); Possibile caduta massi in più punti del territorio. Si raccomanda agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Questo il riepilogo delle allerte vigenti: Attualmente in essere e in vigore fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre: allerta meteo con criticità Arancione su tutta la CAMPANIA; Dalle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, alle 6 di martedì 29 settembre: allerta meteo con criticità Gialla su tutta la CAMPANIA.

Rovesci e temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo arancione per la Calabria

Rovesci e temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo arancione per la Calabria

[Redazione]

È allerta meteo per la Calabria dove, secondo il dipartimento della Protezione civile, ondata di maltempo che sta interessando Europa centro-meridionale sta per abbattersi sulle nostre coste, in particolare sui settori tirrenici centro-meridionali. Per questo motivo il dipartimento ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede per oggi pomeriggio, domenica 27 settembre, il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sull'Emilia-Romagna, rovesci o temporali sul Veneto, venti forti di burrasca dai quadranti occidentali su Abruzzo e Molise e dai quadranti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, in successiva rotazione da Ovest. Dalle prime ore di domani, lunedì 28 settembre, si prevede inoltre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, su Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Per questo motivo la Protezione civile ha valutato allerta arancione in Campania, Calabria settentrionale tirrenica, sulla Sardegna centro-settentrionale e su ampi settori della Basilicata. Allerta gialla sul Veneto meridionale, su ampi settori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, nell'intero territorio di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Puglia, sui settori settentrionali della Sicilia e sui restanti settori della Sardegna, della Basilicata e della Calabria. maltempo

Covid. Il bollettino. Calabria, schizzano i contagi: +31, 24 sono migranti

Covid. Il bollettino. Calabria, schizzano i contagi: +31, 24 sono migranti

[Redazione]

Si archivia oggi anche questa quarta settimana di settembre sul fronte dell'epidemia da coronavirus che, negli ultimi sette giorni, ha registrato un incremento di ben 120 casi di infezione, evidentemente tanti e poco più della precedente settimana quando furono 117 (461 dall'inizio del mese). Parallelamente sono aumentate anche le guarigioni: da lunedì ad oggi, domenica 27, sono state in tutto 35. Un bilancio questo che comprende ovviamente i dati comunicati nelle ultime 24 ore dall'ormai consueto bollettino ufficiale della Regione che ha riportato 31 casi di positività (7 di corregionali e 24 di soggetti provenienti da altri territori). Si tratta, nel dettaglio, di ben 27 nel solo cosentino, di cui 24 sono migranti e per due dei quali è in corso indagine sierologica, uno invece è un contatto da caso noto. Nel reggino sono due, mentre gli altri sono rispettivamente del vibonese (intercettato col test sierologico) e del catanzarese (un contagio da contact tracing). Si arriva pertanto a un totale di 1.952 persone che finora hanno contratto il virus in Calabria, tra i quali sono compresi 275 di altre regioni o Stati esteri e 544 attualmente attivi. Nelle 24 ore appena trascorse si arriva dunque a 195.309 tamponi finora processati in regione: 193.357 sono quelli dal risultato negativo e 1.870 quelli invece eseguiti solo tra ieri ed oggi. Sul lato delle guarigioni, tra sabato e domenica il bollettino non ne riporta di nuove. Il complessivo rimane quindi a 1.212 positivi che hanno finora sconfitto il virus. Negli ospedali calabresi, poi, sono al momento ricoverati 37 pazienti (+5 da ieri) - due dei quali nella terapia intensiva di Catanzaro; 329 (+2 da ieri) sono quelli, invece, attualmente in isolamento domiciliare. Dopo gli ultimi due decessi di ieri (QUI), che hanno portato il triste bilancio delle vittime a 99 (escluso un paziente di un'altra regione morto a Cosenza), quest'oggi torna fortunatamente in silenzio sotto questo tragico aspetto. I CASI PER PROVINCIA I casi di Covid fin qui accertati in Calabria, al loro delle guarigioni sopraggiunte nel frattempo, e suddivisi per ogni singola provincia sono oggi e dunque i seguenti: Nel cosentino, i positivi riscontrati sono stati in tutto 651 (+3 da ieri), e così distribuiti: 12 in reparto; 121 in isolamento domiciliare; 482 guariti; 36 deceduti. Nel reggino, i covid rilevati sono stati complessivamente 456 (+2): 8 in reparto; 99 in isolamento domiciliare; 330 guariti; 19 deceduti. Nel catanzarese, i contagi accertati sono stati finora 311 (+1): 11 in reparto; 2 in terapia intensiva; 67 in isolamento domiciliare; 198 guariti; 33 deceduti. Nel crotonese, i covid segnalati sono stati in tutto 145 (+0): 22 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. Nel vibonese, infine, i casi riscontrati, sono stati 114 (+1): 4 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. I ricoverati del setting Fuori regione e dei migranti sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 11 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono 12; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 819. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. ITALIA. 17 DECESI E 1766 NUOVI CONTAGI Sono 17 i decessi delle ultime 24 ore in Italia. Nel bollettino di oggi, domenica 27 settembre, i nuovi contagi sono 1.766, per un computo di 309.870 casi dall'inizio dell'epidemia, per 87.714 tampini processati, circa 16mila in meno rispetto a ieri. Il numero tota

le di morti si attesta invece a quota 35.835. Aumenta anche il numero dei pazienti ricoverati, che sale a quota 2.846, di cui 254 in terapia intensiva. Se le persone affette da Sars-CoV-2 in ospedale sono aumentate di 100 unità, i pazienti che si trovano nelle terapie intensive sono aumentati di 7 casi. Mentre le persone che si trovano in isolamento domiciliare sono: 46.518, e quelle dimesse sono state dimesse 224.417, con un aumento di 724 unità. I DATI

REGIONE PER REGIONE Nelle ultime 24 ore solo la ValleAosta non ha registrato alcun contagio, mentre le regioni in cui i numeri sono ancora a tre cifre sono la maggiore parte, ma Lombardia (+216), Campania (+245), Lazio (+181) sono i territori con più persone contagiate. Di seguito i casi distribuiti regione per regione: Lombardia 106.204 (+216); Emilia-Romagna 35.028 (+96); Piemonte 35.038 (+132); Veneto 26.973 (+159); Marche 7.901 (+24); Liguria 13.086 (+45); Campania 11.874 (+245); Toscana 14.566 (+101); Sicilia 6.683 (+107); Lazio 15.835 (+181); Friuli-Venezia Giulia 4.608 (+28); Abruzzo 4.380 (+47); Puglia 7.521 (+76); Umbria 2.374 (+21); Bolzano 3.489 (+22); Sardegna 3.730 (+139); ValleAosta 1.299 (nessun nuovo caso); Trento 5.922 (+42); Molise 644 (+7); Basilicata 763 (+47).(ultimo aggiornamento 17:33)bollettino covid19 regione calabriacoronavirus

Castrovillari. Allerta meteo e inizio anno scolastico, il Comune attiva Coc e Prociv

Castrovillari. Allerta meteo e inizio anno scolastico, il Comune attiva Coc e Prociv

[Redazione]

L allerta meteo lanciata dalla Protezione Civile in questi giorni, ha determinato pure il Comune di Castrovillari ad attivare il Coc, Centro Operativo Comunale, e le associazioni di volontariato di protezione civile, anche in conseguenza dell'avvio del nuovo anno scolastico che è previsto per domani, lunedì 28 settembre. Anche qui la consegna dell'ente locale come quelle di altre istituzioni è chiara: rispettare scrupolosamente le misure di sicurezza anti covid, accompagnando in questo i più piccoli e richiamando tutti al massimo senso di responsabilità da far rispettare tra i più grandi, rammentando l'uso della mascherina, il distanziamento, il divieto di assembramenti oltre all'importanza di lavarsi spesso le mani.castrovillarimaltemposcuola

Maltempo, da domani a martedì allerta meteo gialla

[Redazione]

Protezione civile proroga di un altro giorno l'avviso abbassando il livello di criticità in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da domani mattina alle 6 di martedì 29 settembre si passa ad una criticità Gialla: la protezione civile della regione Campania ha infatti prorogato allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Si segnala, inoltre, la possibilità di ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc.); possibile caduta massi in più punti del territorio.

Emergenza maltempo, De Luca: "Solidarietà ai Sindaci zone colpite"

[Redazione]

[Piero-De-Luca-nuova-3-300x333]image_pdfimage_print Esprimo vicinanza e solidarietà ai Sindaci e alle comunità colpite dal violento nubifragio che in queste ore si è abbattuto sul Comune capoluogo e sui tanti territori a nord e a sud della nostra Provincia. Così in una nota on. Piero De Luca. Non posso che essere vicino a tutte le famiglie che stanno vivendo momenti di grande difficoltà per allagamenti, crolli e altri danni che si sono verificati a seguito di queste incessanti e abbondanti piogge. Ho sentito il Presidente della Provincia Michele Strianese e altri amministratori impegnati in queste ore di emergenza straordinaria, e ho espresso loro il mio pieno sostegno e la mia forte vicinanza. Sto valutando tutte le azioni possibili da assumere a sostegno della nostra comunità presso il Governo e le altre sedi istituzionali competenti, ma prima di tutto ho iniziato ad attivarmi per accompagnare e supportare gli amministratori nella richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale per i territori della Provincia di Salerno maggiormente colpiti. Un ringraziamento sentito alla Protezione civile, alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e a tutti i volontari - conclude il deputato Dem- che in queste ore stanno prestando soccorso in condizioni davvero difficili. Commenta questa notizia su Facebook

Maltempo: nuova allerta gialla sulla Puglia

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

BARI - Continua l'ondata di maltempo sulla Puglia. Dalle ore 14,00 del 27 settembre, e per le successive 10 ore, si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia sett. e meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati. Lo rende noto la Protezione civile. Dalle ore 00,00 del 28 settembre, e per le successive 20 ore, sono previste precipitazioni da isolate a sparse, anche a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente da deboli a moderati. Pertanto dalle ore 4,00 del 27 settembre, e per le successive 10 ore, è prevista allerta gialla sulla Puglia centrale adriatica e bradanica, dalle ore 00,00 del 28.09.2020 e per le successive 20 ore, è prevista allerta gialla per rischio idrogeologico e idrologico per temporali localizzato sulla regione.

Napoli, Galleria Vittoria chiusa: riapre alle auto il tratto pedonale del Lungomare

[Redazione]

`/* custom css */.tdi_109_090.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_109_090.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`Riapre alle auto, seppur temporaneamente, il tratto pedonale del lungomare di Napoli. La misura è stata presa alla luce della chiusura in entrambi i sensi di marcia della Galleria Vittoria, che collega area del porto e di piazza Municipio con piazza Vittoria e il quartiere Chiaia. La decisione di chiudere la Galleria Vittoria in entrambi i sensi di marcia è stata presa a seguito del sopralluogo effettuato stamattina dalle strutture tecniche del Comune, al fine di effettuare le indagini e i lavori necessari a garantire una riapertura in totale sicurezza. All'interno della Galleria Vittoria, tre giorni fa, si è verificato il distacco di una piccola porzione del rivestimento, che ha causato la chiusura nel senso di marcia in direzione Vittoria. Nelle prossime ore, fa sapere il Comune di Napoli, sarà adottato un dispositivo di protezione civile che avrà incidenza sulla viabilità e sulla sicurezza e che terrà conto anche delle particolari attuali condizioni legate all'emergenza Covid. Coloro che arrivano da Posillipo percorreranno via Caracciolo, via Partenope (con un limite di 10 km/h, via Nazario Sauro e via Acton. Coloro che provengono dal centro percorreranno via Acton, svolteranno a sinistra imboccando via Santa Lucia e via Chiatamone, di cui si invertirà il senso di marcia. Inoltre per tutto il periodo di emergenza sarà consentito il libero transito in piazza Dante. Tale dispositivo sarà attuato con uno sforzo straordinario della Polizia Municipale e con la collaborazione di tutte le strutture comunali `/* custom css */.tdi_108_099.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_108_099.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }``/* custom css */.tdi_110_141.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_110_141.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`

Maltempo in Campania, la Protezione civile proroga l'allerta gialla fino a martedì

[Redazione]

/* custom css */.tdi_109_e09.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_109_e09.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato allerta meteo attualmente in vigore fino alle ore 6 di martedì mattina, abbassandone però il livello di criticità. Dalle ore 6 di domani, lunedì 28 settembre, allerta meteo passerà infatti dall'attuale criticità arancione a criticità gialla. La Protezione civile della Campania prevede precipitazioni particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi e che diminuiranno progressivamente a partire dalla serata. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Viene raccomandato infine agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso./* custom css */.tdi_108_eb0.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_108_eb0.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/* custom css */.tdi_110_444.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_110_444.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

Coronavirus, a Cesa positivo un bimbo di 5 anni. Riapertura delle scuole a rischio

[Redazione]

in foto Vincenzo Guida, sindaco di Cesa /* custom css */.tdi_109_360.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_109_360.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Un bambino di 5 anni è risultato positivo al Covid-19 a Cesa, in provincia di Caserta. Ne ha dato notizia ieri sera il sindaco di Cesa, Enzo Guida, spiegando che da alcuni giorni intera famiglia era già in isolamento e che è già in corso indagine per risalire ai contatti e alle possibili cause del contagio. Le condizioni di salute del bambino e dei genitori sono sotto controllo e costantemente monitorate. Sono attualmente 11 i casi positivi registrati a Cesa. Il sindaco ha convocato per questa mattina alle ore 10 una riunione urgente del Centro operativo comunale richiedendo la presenza anche dei dirigenti scolastici (Istituto comprensivo e istituto alberghiero) per analizzare anche il tema della riapertura delle scuole cittadine. Tenuto conto di quanto sta avvenendo spiega Guida è necessario effettuare una riflessione in merito a questo aspetto. Il Centro operativo comunale, oltre che dal sindaco, è composto dalla Protezione civile comunale, dai responsabili dei vari settori del Comune, dai Carabinieri e dai Vigili urbani./* custom css */.tdi_108_545.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_108_545.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/* custom css */.tdi_110_593.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_110_593.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

31 nuovi positivi al Coronavirus in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 195.309 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.952 (+31 rispetto a ieri), quelle negative sono 193.357. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 11 in reparto; 2 in terapia intensiva; 67 in isolamento domiciliare; 198 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 12 in reparto; 121 in isolamento domiciliare; 482 guariti; 36 deceduti. - Reggio Calabria: 8 in reparto; 99 in isolamento domiciliare; 330 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 22 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 4 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 275 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting "Fuori regione" e dei migranti sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 11 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono 12; di questi tre sono "non residenti", mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting "fuori regione". Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Cosenza oggi registra 27 casi, 24 dei quali sono migranti, per due è in corso l'indagine sierologica è uno è contatto da caso noto. Reggio Calabria comunica due casi, Vibo un intercettato da sierologico e Catanzaro un contagio da contact tracing. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 819. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Allerta meteo e inizio anno scolastico: a Castrovillari attivato il COC

[Redazione]

L'allerta meteo, lanciata dalla Protezione Civile in questi giorni, ha determinato pure il Comune di Castrovillari ad attivare il COC- il Centro Operativo Comunale- e le associazioni di volontariato di protezione civile, anche in conseguenza dell'avvio del nuovo Anno Scolastico (lunedì 28 settembre) in città, bisognoso di supporti e sguardi dedicati pure per quanto riguarda la pandemia. Anche qui la consegna dell'ente locale come quelle di altre istituzioni è chiara quanto accorata: rispettare scrupolosamente le misure di sicurezza anticovid, accompagnando in questo i più piccoli e richiamando a tutti il massimo senso di responsabilità da far rispettare tra i più grandi ricordando l'uso della mascherina, il distanziamento, il divieto di assembramenti oltre l'importanza di lavarsi spesso le mani. Precauzioni basilari ed irrinunciabili in questo particolare tempo e contestonei quali i comportamenti sono fondamentali per fronteggiare la pandemia e tutelare la salute di tutti. L'ufficio Stampa del Comune di Castrovillari

Protezione civile Campania: allerta meteo Arancione in atto. Dalle 6 di domani mattina si passa al Giallo fino alle 6 di martedì mattina

[Redazione Extra]

E in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da domani mattina alle 6 di martedì 29 settembre si passa ad una criticità Gialla: la protezione civile della regione Campania ha infatti prorogato allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Si segnala, inoltre, la possibilità di: - Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc.); - Possibile caduta massi in più punti del territorio. Si raccomanda agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Questo il riepilogo delle allerte vigenti: Attualmente in essere e in vigore fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre: allerta meteo con criticità Arancione su tutta la Campania - Dalle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, alle 6 di martedì 29 settembre: allerta meteo con criticità Gialla su tutta la Campania. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Hai disabilitato Javascript. Per poter postare commenti, assicurati di avere Javascript abilitato e i cookies abilitati, poi ricarica la pagina. Clicca qui per istruzioni su come abilitare Javascript nel tuo browser.

Tutte le scuole chiuse sull'isola. Chiusi anche parchi e cimiteri. Piogge fino a martedì, prorogata l'allerta meteo

[Redazione Web]

La Protezione civile della Regione Campania ha reso noto che allerta meteo già prorogata fino alle 6 di lunedì 28 settembre è stata ulteriormente prorogata fino a martedì 29 settembre, sempre alle 6. allarme, al momento per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione, diventerà di colore Giallo dalle 6 di lunedì alle 6 di martedì. Strade allagate, da Ischia a Forio passando per Serrara Fontana e Barano. Collegamenti ridotti al minimo. Pochissime le corse da e per le isole di Ischia e Procida a garantire la continuità territoriale. In questo clima di allerta, lì dove non può il Coronavirus, può il meteo avverso, portando alla chiusura di tutte le scuole, di ogni ordine grado sul territorio dell'Isola di Ischia. Dal comune di Serrara Fontana a seguire poi quelli di Forio, Lacco Ameno, Casamicciola, Barano e Ischia hanno inteso fermare le lezioni. Non ci sarà atteso suono della prima campanella. Ad annunciarlo i sindaci isolani (il Commissario prefettizio di Lacco Ameno con propria ordinanza) attraverso i canali ufficiali e social. Alla base della drastica decisione allerta meteo diramata dalla Protezione Civile. A Casamicciola Terme resta chiuso anche il cimitero comunale con apposita ordinanza sindacale. Una chiusura del cimitero comunale, già osservata nella giornata di domenica 27 settembre. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Infine, impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. Insomma un clima particolarmente pericoloso a cui il territorio risulta esposto. Le raccomandazioni La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Si raccomanda agli enti locali spiega la Protezione civile di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Hai disabilitato Javascript. Per poter postare commenti, assicurati di avere Javascript abilitato e i cookies abilitati, poi ricarica la pagina. Clicca qui per istruzioni su come abilitare Javascript nel tuo browser.

Saviano, covid nella casa di riposo "San Giovanni", il dottor Coppola: "Situazione sotto controllo"

[Comunicato Stampa]

Riceviamo e pubblichiamo E un'emergenza ben gestita quella relativa alla criticità Covid-19 emersa presso la Casa di riposo San Giovanni di Saviano (NA) e tempo un mese si avranno risultati tali da ricondurre il tutto alla normalità. E la previsione fatta dal dott. Antonio Coppola, nominato dall'ASL quale Commissario Straordinario della struttura, che il 18 settembre scorso fu allertato dall'unità operativa di prevenzione collettiva (uopc) quale referente aziendale per emergenza Covid-19 nelle Rsa e strutture socio sanitarie. Il dott. Coppola nella fase più critica della pandemia, va ricordato, si distinse per la competenza e la professionalità con cui spese vari focolai del nuovo virus nelle Rsa, tra cui quella di Madonna dell'Arco, con un lavoro assiduo e mirato anche a far acquisire agli operatori una migliore e specifica formazione, con cure appropriate a tal punto da mettere fine dopo breve tempo alla diffusione dei contagi ed a far ritenere tutti guariti. Nella Casa di riposo San Giovanni, tutto nasce da un ospite portato al pronto soccorso di Nola al quale venne praticato il 17 settembre scorso esame sierologico e poi il tampone, risultati positivi al Covid-19. Il giorno seguente sono scattati su disposizione del Commissario Straordinario i tamponi per tutti gli ospiti e operatori, i cui risultati hanno fatto rilevare la presenza di 17 ospiti e 7 operatori positivi. In accordo con la direzione sono stati isolati tutti gli ospiti positivi su un piano della struttura, predisponendo il trasferimento in ospedale ove necessario, ed è stata avviata la sanificazione dei locali tramite una ditta specializzata. Sono stati reperiti tramite la P.C. 6 operatori socio sanitari e la direzione della struttura ha arruolato altre unità di personale infermieristico, verificando che vi fosse disponibilità di un quantitativo più che sufficiente di Dpi. Assistenza medica sarà quotidianamente assicurata dai medici di medicina generale del territorio già operanti nella casa di riposo, affiancati dai medici delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA). Attualmente resta emergenza, non più quasi fuori controllo come nelle prime fasi, ma è un'emergenza gestita ed è gestita anche bene, infatti la maggioranza degli ospiti, anche i positivi, hanno una temperatura al di sotto dei 37,5 gradi con una saturazione di ossigeno nel sangue oltre il 94%. Le criticità maggiori sono state, inizialmente, quelle relative al personale perché 7 operatori della struttura, positivi al Covid-19, sono rimasti a casa in quarantena. Grazie alla direzione strategica dell'ASL Napoli 3 Sud è stata tempestivamente attivata la Protezione Civile regionale che ci ha messo a disposizione, nell'arco di 24 ore ben sei O.S.S., individuati tra quelli che risposero al bando risalente al lockdown. Ora sono loro rivela il dott. Antonio Coppola a garantire assistenza agli anziani che precedentemente mancava ed a seguire il nuovo approccio terapeutico, che è cambiato rispetto alla prima ondata di pandemia e punta molto su: eparina a basso peso molecolare per fluidificare quanto più possibile il sangue, antibiotico terapia e anti-febbrile. Tutti i nostri ospiti stanno facendo questa terapia e posso dire che già in 3 giorni i risultati si vedono. Le prospettive future Spero che nel giro di una ventina di giorni mi auguro che riesca a negativizzare La maggior parte degli ospiti anziani che attualmente si trovano in questa condizione di positività e procedere alla sanificazione degli ambienti in riprendere la normale gestione nel giro di un mese deve attività Reda struttura che ha un numero di ospiti molto alto, circa 60 quindi è una struttura abbastanza grande e non semplice da gestire con quella tipologia di pazienti. È stata preziosissima per questa vicenda esperienza maturata nella RSA a Madonna dell'Arco di Sant'Anastasia, un'esperienza che ha lasciato il segno, importante nella vita umana, professionale e, per tanti, anche di fede. La Casa di riposo San Giovanni può guardare al futuro con maggiore speranza, fermo restando invito valido per tutti in questo periodo di rischio ed aumento dei contagi a mantenere il distanziamento, utilizzare la mascherina, curare igiene, evitare assembramenti. (fonte foto: rete internet) Stampa

Maltempo, torna la paura a Sarno

Case evacuate, allagamenti, alberi e lamiere caduti. Il maltempo delle ultime ore, nel Salernitano, sta causando danni e grossi disagi. A Sarno, per una colata di fango e detriti, si sta procedendo ad evacuare, in via prudenziale, centinaia di persone tra il centro storico nella zona della chiesa di San Sebastiano e via Bracigliano. Al momento, i danni riguardano la viabilità"

[Redazione]

Case evacuate, allagamenti, alberi e lamiere caduti. Il maltempo delle ultime ore, nel Salernitano, sta causando danni e grossi disagi. A Sarno, per una colata di fango e detriti, si sta procedendo ad evacuare, in via prudenziale, centinaia di persone tra il centro storico nella zona della chiesa di San Sebastiano e via Bracigliano. Al momento, i danni riguardano la viabilità e i sottoservizi. Vicolo San Sebastiano e corso Umberto I sono invasi da fango e detriti franati dalla montagna, interessata da un incendio una decina di giorni fa. E' stata, subito, attivata la macchina dei soccorsi. La Protezione civile, i vigili urbani stanno raggiungendo le abitazioni delle persone che devono lasciare le case. La Scuola Baccelli e' aperta per l'accoglienza delle famiglie evacuate. Lunedì, scuole chiuse. A Nocera Inferiore, sono caduti diversi alberi e si registrano allagamenti in piu' parti della citta'. Il sindaco ha disposto la sospensione delle attivita' didattiche per la giornata di domani. A Cava de' Tirreni, l'invito e' rimanere nelle case e di evitare di prendere le auto. Qui, c'e' un albero caduto ad Arcara, danni a Santa Lucia per la caduta di lamiere dalla palestra comunale. Ma, tutta la macchina comunale e dei soccorsi e' in moto. A Baronissi, dove sono caduti numerosi alberi, il sindaco ha disposto, con ordinanza, la chiusura per domani di tutte le scuole di ogni ordine e grado. La raccomandazione ai cittadini, anche qui, e' di non uscire di casa se non strettamente necessario. Anche a Castel San Giorgio e a Roccapiemonte, domani, scuole chiuse. L'agro nocerino sarnese risulta l'area della provincia di Salerno piu' colpita. Ci sono aziende agricole invase da acqua e detriti. I violenti acquazzoni e le forti raffiche di vento hanno sradicato piante, divelto serre, allagato produzioni in pieno campo. Il Comune di Castel San Giorgio e' alle prese con frane che interessano la fascia Pedemontana di Torello e Cortedomini, dice Coldiretti secondo cui e' presto per fare una stima dei danni. Allagamenti anche a Pagani e a San Marzano sul Sarno. A Salerno, onde alte e allagamenti in via Casa Manzo. Il sindaco, al termine della riunione in corso del Centro Operativo Comunale (COC), comunichera' la decisione in merito alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani.

Bomba d`acqua su Qualiano, due ragazzi salvati dall`auto sommersa

[Redazione]

Una vera e propria bomba d'acqua si è abbattuta su Napoli e l'hinterland. A Qualiano si è evitato il peggio quando sono stati tratti in salvo due ragazzi rimasti bloccati nell'auto quasi completamente sommersa dall'acqua nella zona alle spalle del Ponte di Sorrento. La pioggia non accenna a placarsi e la protezione civile regionale ha prorogato l'allerta meteo fino a martedì.

Il maltempo flagella l'Irpinia, frana a Monteforte: centro storico invaso dal fango

[Redazione Av]

Il maltempo flagella l'Irpinia, frana a Monteforte: centro storico invaso dal fango 27 Settembre 2020 | by Redazione Av Cronaca 0 Maltempo in Irpinia, il comune più colpito è Monteforte, dove, a causa di una frana staccatasi dalla montagna, il centro è stato letteralmente invaso dal fango. Protezione civile e vigili del fuoco al lavoro per cercare di ridurre i problemi. Paura nei quartieri che si trovano a ridosso della strada che da Vetriera spacca in due il paese. La furia dell'acqua e dei detriti ha causato danni molto ingenti, spostando e trascinando anche diverse auto. Allagamenti ovunque, alcune strade sono impraticabili. Piazza Umberto I, nel momento di massima criticità per via della pioggia battente, si è trasformata in un enorme pantano. Problemi anche ad Avellino che sconta la poco funzionale realizzazione dei canali laterali alle strade di diverse zone del centro. Così come a Volturara Irpina. Visualizzazioni: 74 Condividi 11 Tweet Pin Condividi

Maltempo, Protezione Civile Campania al lavoro: oltre 100 brandine inviate a Sarno e Monteforte Irpino per campi accoglienza | LaRampa.it

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i Sindaci hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. La protezione civile regionale ha già trasferito complessivamente oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. In particolare, a Monteforte i maggiori problemi si sono riscontrati a Valloncello Oscuro dove in località Pastelle si è creato un invaso in cui si è accumulato molto materiale alluvionale creando problemi per le abitazioni limitrofe. Volontari sono al lavoro in tutta la zona dell'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Allagamenti anche a Mercato San Severino. In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Montoro. Nel casertano, intervento dei tecnici della protezione civile regionale a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista. Nel napoletano a Quarto allagamenti dovuti a una esondazione: attivato il genio civile. La Sala operativa della Protezione civile regionale è al lavoro h24 per coordinare gli interventi a supporto degli enti locali. La situazione meteo come annunciato dalla vigente allerta Arancione per dissesto idrogeologico diffuso, è stata aggravata dagli incendi dei giorni scorsi. L'allerta Arancione resta in vigore fino alle 6 di domani mattina quando si passa al Giallo per ulteriori 24 ore, ma con massima attenzione per le aree già interessate dalle precipitazioni a causa dei terreni saturi di acqua e dagli incendi. Il Direttore della Protezione civile Italo Giulivo tiene costantemente informato il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca.

(FOTO) Aversa. Maltempo, via Santa Lucia sommersa d'acqua | LaRampa.it

[Redazione]

Sempre soliti problemi che si registrano durante il maltempo. Via Santa Lucia sommersaacqua: ancora una volta le caditoie, nonostante i recenti interventi di pulizia messo in atto dall'assessorato all'ambiente, non ha retto alla moleacqua caduta in queste ore. I residenti si chiedono come mai non è intervenuta la Protezione Civile.

Continua l'Allerta Meteo in Campania: prorogata fino a martedì - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 399 La Protezione Civile della Regione Campania ha prorogato fino a martedì 29 settembre, alle ore 6, allerta meteo. Mentre fino ad oggi la criticità era di livello Arancione, da domani si passerà al livello Giallo. Tra i fenomeni più rilevanti: precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale, in attenuazione in serata. Venti occidentali localmente forti con raffiche. Mare agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale; i fenomeni saranno in diminuzione dalla serata di domani. La Protezione civile, si legge nel comunicato, invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Segnala, inoltre, la possibilità di: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc.); possibile caduta massi in più punti del territorio.

Maltempo: stato di allerta fino a martedì per piogge e temporali

[Redazione]

Rimarrà su tutta la regione fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Da domani mattina alle 6 e fino a martedì si passa ad una criticità Gialla: si attenueranno finalmente le precipitazioni. I fenomeni temporaleschi saranno in attenuazione già a partire dalla serata di domani, mentre i venti saranno ancora localmente forti, con raffiche e mare agitato lungo le coste. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. La Protezione Civile raccomanda agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso.

Maltempo: allerta meteo prolungata fino a lunedì. A Napoli chiusi fino a domani parchi e cimiteri

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato di ulteriori 24 ore allerta meteo attualmente in vigore innalzando il livello di criticità idrogeologica: dalle 6 di questa mattina si passa infatti è passata all'Arancione sull'intero territorio regionale fino alle 6 di domani, lunedì 28 settembre. Sono previste Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, dalla tarda mattinata di domani. Venti da Sud-Sud-Ovest forti o molto forti con raffiche, in attenuazione dal pomeriggio di domenica. Mare agitato o molto agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Per questo a Napoli rimarranno chiusi oggi e domani parchi e cimiteri cittadini. Il sindaco, Luigi de Magistris, ha firmato in serata ordinanza per la chiusura per i giorni 27 e 28 settembre e per la chiusura impianti sportivi, pubblici e privati al cui interno e nelle cui aree pertinenti insistono alberature per oggi a seguito dei danni prodotti dalle avverse condizioni meteo dello scorso venerdì e a causa delle criticità previste. Si invita, inoltre, la popolazione tutta ad attenersi alle norme comportamentali di prudenza e cautela previste in caso di avviso di allerta meteo per rischio idrogeologico e forti raffiche di vento.

Napoli: chiusa la Galleria Vittoria, si circola sul lungomare

[Redazione]

E stata chiusa al traffico in entrambe le direzioni per motivi di sicurezza la Galleria Vittoria a Napoli, in seguito al sopralluogo effettuato questa mattina dal Comune di Napoli. Tutto ciò al fine di effettuare tutte le indagini ed i lavori necessari a garantire una riapertura in totale sicurezza della Galleria nel più breve tempo possibile. fa sapere amministrazione. Nelle prossime ore, fanno sapere da Palazzo San Giacomo, sarà adottato un dispositivo di protezione civile che avrà incidenza sulla viabilità e sulla sicurezza e che terrà conto anche delle particolari attuali condizioni legate alla emergenza covid. Coloro che arrivano da Posillipo percorreranno via Caracciolo, via Partenope (con un limite di 10 km/h), via Nazario Sauro, via Acton si legge poi nella nota diramata dal Comune di Napoli -. Coloro che provengono dal centro percorreranno via Acton, svolteranno a sinistra imboccando via Santa Lucia, via Chiatamone (di cui si invertirà il senso di marcia.) Inoltre per tutto il periodo di emergenza sarà consentito il libero transito in Piazza Dante. Tale dispositivo conclude la nota sarà attuato con uno sforzo straordinario della Polizia Municipale e con la collaborazione di tutte le strutture comunali.

MALTEMPO - Protezione civile Campania: allerta meteo Arancione in atto, dalle 6 di domani mattina si passa al Giallo fino alle 6 di martedì mattina

[Redazione]

Protezione civile Campania: allerta meteo Arancione in atto. Dalle 6 di domani mattina si passa al Giallo fino alle 6 di martedì mattina. È in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, l'allerta meteo per piogge e temporali con criticità idrogeologica di colore Arancione. Le precipitazioni saranno particolarmente consistenti nel pomeriggio di oggi, per poi diminuire progressivamente a partire dalla serata. Da domani mattina alle 6 di martedì 29 settembre si passa ad una criticità Gialla: la protezione civile della regione Campania ha infatti prorogato l'allerta meteo di ulteriori 24 ore abbassando però il livello di criticità. Da domani le precipitazioni attualmente diffuse diverranno sparse, mantenendo però anche carattere di rovescio o temporale. Tali fenomeni saranno in attenuazione dalla serata di domani. I venti saranno ancora occidentali, localmente forti, con raffiche. Di conseguenza, il mare sarà agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'impatto al suolo fa ipotizzare scenari di rischio idrogeologico localizzato. La Protezione civile invita a prestare la massima attenzione anche in assenza di precipitazioni a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di questi giorni. Potrebbero verificarsi, infatti, occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili. Si segnala, inoltre, la possibilità di: - Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc...); - Possibile caduta massi in più punti del territorio. Si raccomanda agli enti locali di mantenere attive fino alla scadenza degli avvisi di allerta meteo tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso. Questo il riepilogo delle allerte vigenti: Attualmente in essere e in vigore fino alle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre: allerta meteo con criticità Arancione su tutta la Campania. Dalle 6 di domani mattina, lunedì 28 settembre, alle 6 di martedì 29 settembre: allerta meteo con criticità Gialla su tutta la Campania? Protezione civile Campania: #allertameteo Arancione in atto. Dalle 6 di domani mattina si passa al Giallo fino alle 6... Pubblicato da Regione Campania su Domenica 27 settembre 2020 Loading...

Dalla Regione Puglia l'Allerta Meteo per il 27 e 28 settembre 2020.

Una vasta area depressionaria che insiste sull'Europa centro-meridionale, continua a determinare un'intensa fase di maltempo anche sull'Italia, con pr...

[Redazione]

Una vasta area depressionaria che insiste sull'Europa centro-meridionale, continua a determinare un'intensa fase di maltempo anche sull'Italia, con precipitazioni temporalesche che, tra oggi e domani, interesseranno prevalentemente le regioni del centro-sud. La ventilazione, generalmente sostenuta dai quadranti occidentali, sarà caratterizzata da due diversi impulsi di maestrale che, localmente, raggiungeranno intensità di burrasca. Nella giornata di martedì, l'area depressionaria si sposterà verso i Balcani, lasciando spazio ad un generale, seppur temporaneo miglioramento delle condizioni meteorologiche. Sulla base di quanto esposto, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia ha emanato: La Sezione Protezione Civile segue l'evoluzione della situazione ed invita a consultare gli aggiornamenti pubblicati sul sito e la tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, nonché ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione consultabili sul sito della protezione civile regionale.

Temporalmente nella notte: codice arancione per alcune zone del Salento - Noi Notizie.

[Redazione]

Temporalmente nella notte: codice arancione per alcune zone del Salento Pugliameteo, maltempo: protezione civile, allerta per l'intera regione 28 Settembre 2020 IMG 20200928 060035 Nell'immagine di home page elenco dei Comuni per cui è stato emesso il bollettino di aggiornamento alle 3,39. Fonte protezione civile della Puglia. Il dipartimento della protezione civile della Puglia ha emesso un messaggio di allerta con validità dalle 8 per dodici ore. Si prevedono precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente da deboli a moderati. Rischio: codice giallo per intera regione. [INS::INS] sforno [audicentrale] [vendesimasse] allegro italia

Puglia, allerta temporali dal pomeriggio: codice arancione per tarantino, Salento e foggiano - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia, allerta temporali dal pomeriggio: codice arancione per tarantino, Salento e foggiano Maltempo: protezione civile, previsioni meteo 27 Settembre 2020 IMG 20200927 133910 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia due messaggi di allerta. Il primo con validità dalle 14 per dieci ore. Si fa riferimento a precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio temporale, sulla Puglia settentrionale e meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati. Da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio temporale, sul resto della Puglia, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Rischio: secondo lo schema nell'immagine di home page, fonte protezione civile della Puglia. Il secondo: con validità dalla prossima mezzanotte per dieci ore. Si prevedono precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio temporale, con quantitativi cumulati generalmente da deboli a moderati. Rischio: codice giallo per intera regione. [INS::INS] sforno [audicentrale] [vendesi-masse] allegro italia

Sarno, ingenti danni da maltempo: necessaria evacuazione di centinaia di persone

[Redazione]

Il maltempo delle ultime ore ha arrecato ingenti danni alle proprietà. A Sarno sono state segnalati allagamenti di abitazioni, alberi caduti e lamiere divelte. Una colata di fango ha reso necessario l'evacuazione di centinaia di persone nel centro storico, nella zona della chiesa di San Sebastiano e via Bracigliano. Viabilità e servizi compromessi: vicolo San Sebastiano e corso Umberto I sono invasi da fango e detriti franati dalla montagna, interessata da un incendio una decina di giorni fa. Sul posto gli operatori della Protezione Civile hanno già iniziato ad assistere le persone in difficoltà. E' stato allestito un centro di accoglienza nella scuola Baccelli.

Nocera Inferiore. Maltempo: Torquato firma ordinanza di immediato allontanamento dai piani inferiori

[Redazione]

Ordinanza di immediato allontanamento dai piani inferiori e dalle strade per i cittadini che abitano nelle zone prossime ai corsiacqua. Il sindaco Manlio Torquato ha ritenuto necessario disporre in via precauzionale immediato allontanamento dei cittadini dai piani terra e dai tratti stradali delle zone abitate prossime e prospicienti ai corsiacqua, così come previsto dalla pianificazione di emergenza del Piano di Protezione Civile Comunale. È stata inoltre disposta la procedura per la formazione delle squadre miste per l'evacuazione della popolazione, qualora siano necessari ulteriori interventi a tutela della sicurezza dei cittadini.

Maltempo, Protezione Civile Regionale al lavoro: oltre 100 brandine a Sarno e Monteforte Irpino per campi accoglienza

[Redazione]

Maltempo, Protezione Civile Regione Campania al lavoro Oltre 100 brandine inviate a Sarno e Monteforte Irpino per campi accoglienza. La Protezione civile della Regione Campania è al lavoro nelle zone colpite dal maltempo a supporto degli enti locali. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i Sindaci hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. La protezione civile regionale ha già trasferito complessivamente oltre 100 brandine per supportare i due enti locali. In particolare, a Monteforte i maggiori problemi si sono riscontrati a Valloncello Oscuro dove in località Pastelle si è creato un invaso in cui si è accumulato molto materiale alluvionale creando problemi per le abitazioni limitrofe. Volontari sono al lavoro in tutta la zona dell'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Allagamenti anche a Mercato San Severino. In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Montoro. Nel casertano, intervento dei tecnici della protezione civile regionale a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista. Nel napoletano a Quarto allagamenti dovuti a una esondazione: attivato il genio civile. La Sala operativa della Protezione civile regionale è al lavoro h24 per coordinare gli interventi a supporto degli enti locali. La situazione meteo come annunciato dalla vigente allerta Arancione per dissesto idrogeologico diffuso, è stata aggravata dagli incendi dei giorni scorsi. L'allerta Arancione resta in vigore fino alle 6 di domani mattina quando si passa al Giallo per ulteriori 24 ore, ma con massima attenzione per le aree già interessate dalle precipitazioni a causa dei terreni saturi di acqua e dagli incendi. Il Direttore della Protezione civile Italo Giulivo tiene costantemente informato il Presidente della Regione, Vincenzo De Luca.

Maltempo: sindaco Sarno, evacuate per ora 35 famiglie. Disagi e danni in altre città del salernitano

[Redazione]

"Abbiamo fatto fronte all'emergenza evacuando le persone e le famiglie, disostruendo e pulendo, momentaneamente, da rocce e sassi le zone interessate dagli smottamenti. Abbiamo quasi concluso, dunque, le prime opere necessarie e indispensabili per assicurare l'incolumità delle persone e la viabilità". Lo dice all'AGI il sindaco di Sarno, Giuseppe Canfora, dopo gli smottamenti e gli allagamenti avvenuti nel comune dell'agro nocerino sarnese, nel Salernitano. "Domani - aggiunge - faremo i sopralluoghi con il Genio civile, con la Regione Campania per avere un'idea precisa dei danni e di tutto ciò che bisogna fare. Bisogna innanzitutto andare a ripulire tutto quello che, in questo momento, è pieno, tutte le vasche che si sono riempite nella zona di Bracigliano, là dove c'è il vallone Santa Lucia". Il primo cittadino, intanto, conferma che non si registrano feriti, ma è stato necessario che circa 35 famiglie lasciassero le proprie abitazioni. Di queste, "la maggior parte ha trovato alloggio da parenti e amici e una piccola parte di famiglie di extracomunitari che, non avendo dove andare, troveranno ospitalità nella scuola media Baccelli", spiega Canfora. Sul posto, ora, stanno lavorando le forze dell'ordine, la Protezione civile, i vigili del fuoco, le ambulanze, la Croce rossa. Molti abitanti di Sarno sono piombati, nel pomeriggio di oggi, nel panico, ricordando il 5 maggio del '98, quando durante un'alluvione, persero la vita, solo in questo paese, 137 persone. "Con il pensiero, si torna a quei tragici giorni", ammette il sindaco rivelando che "il mio vicesindaco, Roberto Robustelli, è proprio il giovane superstite del 5 maggio '98. Sulla sua pelle, sente sempre con grande ansia tutte queste situazioni e che le vive sempre come vissute in prima persona".

DOMENICA Il maltempo, intanto, continua a fare danni nel Salernitano. A Battipaglia, una bufera di pioggia e vento ha sradicato un albero in Via Ricciardi. Ma, oltre al grosso fusto, è stato sradicato anche un palo dell'illuminazione elettrica che è crollato su un'auto in sosta. Nell'abitacolo, c'erano due persone, un uomo e una donna, che si erano fermati a bordo strada in attesa che si riducesse la perturbazione. Per fortuna, non hanno riportato lesioni. "Alle persone coinvolte nell'incidente, esprimiamo la nostra più sincera vicinanza", dice il sindaco Cecilia Francese. A Salerno, al termine della riunione del Centro Operativo Comunale (COC), il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e degli asili per la giornata di domani e non si escludono eventuali ulteriori provvedimenti che saranno assunti nella giornata di domani, all'esito della riunione del COC, già convocata alle 12.30. Resta confermata anche la chiusura di parchi, ville e giardini comunali, impianti sportivi e cimitero. Anche a Capaccio Paestum, domani scuole chiuse e rinviata anche l'inaugurazione della scuola dell'infanzia di Borgo Nuovo - Cafasso.

Marinaio annegato per salvare un ragazzo

[Silvia Caprioglio]

MALTEMPO trovato ieri nel mare il corpo di Visalli Marinaio annegato per salvare un ragazze di SILVIA CAPRIOGLIO_____ TORINO - È maltempo che in questi giorni ha flagellato l'Italia ha fatto un'altra vittima. È stato ritrovato al largo di Milazzo, nel Messinese, il corpo di Aurelio Visalli, 40 anni, secondo capo della Guardia costiera, disperso sabato in mare durante un tentativo di salvataggio di due bagnanti e morto annegato. È la seconda persona a perdere la vita, dopo che un runner di 59 anni giovedì è stato travolto da un torrente a Luvinata, nel Varesotto dopo essere uscito per la consueta corsa in montagna è stato sorpreso da una bomba d'acqua, Unanime il cordoglio della politica per la morte del sottufficiale. A partire dal premier, Giuseppe Conte: La morte del sottufficiale, che per salvare una giovane vita ha sacrificato la propria, unisce il Paese in un profondo dolore. Esprimo il mio cordoglio alla famiglia e rendiamo tutti merito al coraggio di un valoroso servitore dello Stato. La titolare del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da cui dipendono funzionalmente le Capitanerie di porto, Paola De Micheli, ha ricordato come Visalli sia scomparso mentre stava compiendo la missione più nobile assegnata alla Guardia costiera: salvare vite umane, mentre la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha rimarcato "il sacrificio, l'altruismo e la generosità di chi opera quotidianamente nel nostro Paese per la sicurezza e la tutela dell'incolumità dei cittadini È ministro degli Esteri Luigi Di Maio ha sospeso la visita che aveva in programma proprio a Milazzo e ha sottolineato come il militare ci lascia da eroe". Parole di cordoglio e vicinanza alla famiglia sono arrivate anche dai presidenti di Camera e Senato, Roberto Fico e Elisabetta Casellati, dalla Difesa e dal Dipartimento della protezione civile, dal segretario del Pd Nicola Zingaretti, dal capopolitico M5S e viceministro dell'Interno Vito Crimi, dalla leader di Fdi Giorgia Meloni e dal vicepresidente di Forza Italia Antonio Tajani, L'ultima settimana di settembre ha fatto segnare lungo tutta la penisola 89 eventi estremi tra nubifragi, grandinate, vento forte e l'arrivo anticipato della neve sulle montagne, con le tempeste che, calcola la Coldiretti, Anche oggi allerta arancione nel tirreno meridionale sono triplicate. E non è ancora finita. Per oggi si prevede il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, in diverse regioni del Centro-Sud. La Protezione civile ha emesso un'allerta arancione per la Campania, la Calabria settentrionale tirrenica, la Sardegna centrosettentrionale e ampi settori della Basilicata. Allerta gialla per Veneto meridionale, ampi settori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, nell'intero territorio di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Puglia, sui settori settentrionali della Sicilia e sui restanti settori della Sardegna, della Basilicata e della Calabria. Fino alla mezzanotte del 26 settembre si raccomanda di essere prudenti e di adottare le seguenti misure di sicurezza: non sostare in prossimità di numi, argini, torrenti, scarpate, ponti; porre estrema attenzione nell'attraversamento di sottopassi o ponti; fare attenzione alla possibile caduta di rami e alberi; non sostare nella zona di possibile caduta di cornicioni o tegole; non sostare in locali interrati o seminterrati esposti a possibili allagamenti o inondazioni. Di Maio annulla la visita cordoglio della politica -tit_org-

Coronavirus. Impennata di contagi in Calabria. 31 casi: 24 sono migranti

Coronavirus. Impennata di contagi in Calabria. 31 casi: 24 sono migranti

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino della Regione In Calabria ad oggi sono stati effettuati 195.309 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.952 (+31 rispetto a ieri), quelle negative sono 193.357. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 11 in reparto; 2 in terapia intensiva; 67 in isolamento domiciliare; 198 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 12 in reparto; 121 in isolamento domiciliare; 482 guariti; 36 deceduti. - Reggio Calabria: 8 in reparto; 99 in isolamento domiciliare; 330 guariti; 19 deceduti. - Crotona: 22 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 4 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 275 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione e dei migranti sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 11 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono 12; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Cosenza oggi registra 27 casi, 24 dei quali sono migranti, per due è in corso indagine sierologica è uno è contatto da caso noto. Reggio Calabria comunica due casi, Vibo un intercettato da sierologico e Catanzaro un contagio da contact tracing. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 819. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 27-09-2020 17:36 Condividi

NOTIZIE CORRELATE 27-09-2020 - ATTUALITA' Coronavirus. Zero nuovi casi positivi al GOM di Reggio Calabria Il bollettino 27-09-2020 - ATTUALITA' Coronavirus. Nessun nuovo positivo nel reggino su 406 persone sottoposte a screening Il comunicato della direzione sanitaria dell'Asp 27-09-2020 - ATTUALITA' Incendio. L'assemblea permanente dei cittadini di Lazzaro chiede un incontro con il prefetto Il comitato spontaneo continua la protesta pacifica 27-09-2020 - ATTUALITA' Incidente mortale a Bovalino. Il cordoglio dell'associazione Basta vittime sulla strada statale 106 "Tutte le istituzioni sono moralmente responsabili dell'olocausto sulla 106" 27-09-2020 - ATTUALITA' Reggio Calabria. Lo yacht a vela più grande del mondo solca le acque dello Stretto: vale 425 milioni di euro FOTO/VIDEO Si tratta del Sayling Yacht A del multimilionario russo Andrey Melnichenko

Allerta meteo, domani scuole chiuse anche a Capaccio Paestum

In seguito all'avviso di allerta meteo diramato dalla protezione civile, per domani 28 settembre, le scuole resteranno chiuse anche a Capaccio Paestum

[Redazione]

In seguito all'avviso di allerta meteo diramato dalla protezione civile, per domani 28 settembre, le scuole resteranno chiuse anche a Capaccio Paestum. Lo rende noto il sindaco Franco Alfieri con un post sui social network. Allerta meteo, domani scuole chiuse a Capaccio Paestum A seguito dei danni causati dal maltempo sul territorio comunale e in virtù dell'allerta meteo ancora in corso, ho disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Capaccio Paestum per la giornata di domani, lunedì 28 settembre. Rinviata anche l'inaugurazione della scuola dell'infanzia di Borgo Nuovo Cafasso. LEGGI ANCHE: ALLERTA METEO, TUTTE LE SCUOLE CHIUSE IN PROVINCIA DI SALERNO

Maltempo a Fisciano, crolla un albero: paura tra i residenti

[Redazione]

Un albero è caduto nella frazione Nocelleto a Fisciano, per via del maltempo che si è abbattuto sulla città nella giornata di oggi. Il crollo è avvenuto all'altezza di via della Pace, nei pressi di alcune abitazioni. Non è il primo incidente del genere segnalato lungo la provincia di Salerno nelle ultime ore. Fisciano, crolla un albero in via della Pace. Ancora danni causati dal maltempo nel Salernitano. Il forte vento che ha accompagnato la bomba acqua che si è abbattuta sulla città di Fisciano ha causato il crollo di un grande albero nella frazione di Nocelleto. A segnalare l'incidente sono stati alcuni residenti della zona. La Protezione Civile, intanto, ha prorogato l'avviso di allerta meteo fino a domani. Molte scuole del salernitano, invece, hanno deciso di chiudere.

Maltempo, criticità a Sarno e Monterforte Irpino: allestiti centri di accoglienza

[Redazione]

Gravi danni in tutta la Campania per il maltempo delle ultime ore, la Protezione Civile della Regione è al lavoro nelle zone colpite. L'intero sistema, composto da volontari, tecnici del Genio civile e funzionari regionali, è stato prontamente attivato per portare soccorso alle popolazioni in difficoltà ed effettuare le verifiche tecniche sul territorio per gli interventi di massima urgenza. Le situazioni maggiormente critiche a Sarno e a Monteforte Irpino, dove i sindaci hanno allestito centri di accoglienza per le famiglie fatte evacuare. Volontari sono al lavoro in tutta la zona dell'Agro Nocerino-Sarnese dove i tecnici regionali hanno riscontrato la rottura degli argini del Sarno nel territorio di Nocera Inferiore. Allagamenti anche a Mercato San Severino. In Irpinia, colate di fango a Moschiano e Monteforte Irpino dove si è completamente allagato il centro cittadino: sopralluoghi tecnici da parte del Genio civile sono già previsti per domani mattina. Altri allagamenti si sono registrati a Forino e Montoro. Nel casertano, intervento dei tecnici della protezione civile a San Nicola La Strada e San Marco Evangelista. Nel napoletano a Quarto allagamenti dovuti a una esondazione: attivato il genio civile. L'allerta Arancione resta in vigore fino alle 6 di domani mattina quando si passerà al Giallo per ulteriori 24 ore.

Campania, prorogata ulteriormente l'Allerta Meteo: alzato il livello di criticità idrogeologica

[Redazione]

Campania, prorogata ulteriormente Allerta Meteo: alzato il livello di criticità idrogeologica. Allerta ARANCIONE su tutto il territorio fino alle 6 di lunedì 28 settembre. La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato di ulteriori 24 ore allerta meteo attualmente in vigore (e che ha un livello di criticità Giallo fino alle 6 di questa mattina) innalzando il livello di criticità idrogeologica: si passa infatti all'Arancione sull'intero territorio regionale fino alle 6 di lunedì 28 settembre. Si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio temporale, localmente di forte intensità, dalla tarda mattinata di domani. Venti da Sud-Sud-Ovest forti o molto forti con raffiche, in attenuazione dal pomeriggio di domenica. Mare agitato o molto agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Un quadro che darà luogo a un rischio idrogeologico diffuso con i seguenti possibili scenari di impatto al suolo: Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, a causa dei recenti incendi boschivi e per la saturazione dei suoli. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda la massima attenzione possibile sull'intero territorio e, in particolare, sulle zone interessate dalle precipitazioni di questi giorni e in quelle sottoposte a incendi. Si ricorda che saranno possibili anche in assenza di precipitazioni, cadute massi in più punti del territorio e occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale e per effetto della saturazione dei suoli dovuta alle piogge di queste ore. Si raccomanda dunque di mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in essere e quelli attesi sia in ordine ai fenomeni connessi al dissesto idrogeologico che alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile.